



Ministero dell'Istruzione

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2022-2025



Palermo

dal 1783

Maria Adelaide
Educandato Statale

<https://www.educandatomariadelaide.edu.it/>

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22251** del **11/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2024** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 55** Principali elementi di innovazione
- 58** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 70** Aspetti generali
- 72** Traguardi attesi in uscita
- 83** Insegnamenti e quadri orario
- 87** Curricolo di Istituto
- 103** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 131** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 138** Moduli di orientamento formativo
- 142** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 163** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 256** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 268** Attività previste in relazione al PNSD
- 272** Valutazione degli apprendimenti

283 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

289 Aspetti generali

290 Modello organizzativo

316 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

318 Reti e Convenzioni attivate

340 Piano di formazione del personale docente

345 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Educandato



L'Educandato statale Maria Adelaide, sito in Corso Calatafimi n. 86, fu fondato nel 1779 da Ferdinando III di Sicilia e intitolato a Maria Carolina, regina del Regno di Sicilia e del regno di Napoli ma inizia ufficialmente la sua attività l'1 ottobre 1783. La direzione dell'istituto, destinato ad ospitare ed educare le fanciulle di nobile casata, fu affidata alle suore salesiane. Nel 1840 l'Educandato venne materialmente separato dal monastero di San Francesco di Sales e, con l'insediamento della nuova Direttrice, Luisa del Gesso Vinaccia, ebbe inizio il governo laico del Regio Educandario Carolino. Dopo l'Unità d'Italia, il ministro della Pubblica istruzione, Michele Amari, con Regio Decreto del 12 febbraio 1863, decise che l'Educandato fosse intitolato alla regina Maria Adelaide di Savoia, defunta consorte di Vittorio Emanuele II, primo re d'Italia.



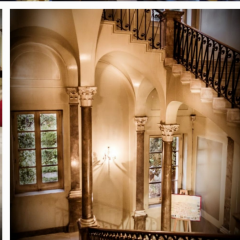
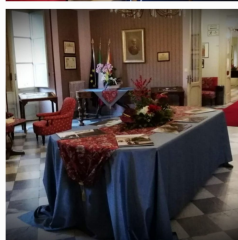
Tra il 1880 e il 1897 furono costruiti, progettati da Ignazio Greco, lo Scalone in marmo, in corrispondenza dell'ingresso principale, le due sale per i ricevimenti e il teatro decorato dal pittore Rocco Lentini con affreschi a motivi floreali sul soffitto che reca un medaglione centrale con un ritratto della regina Maria Adelaide, vestita da "Saggezza", simbolo del Reale Educandato. Il teatro prende il nome da una figura di primo piano dell'Istituto, Erminia Bordiga, direttrice dal 1884 al 1930.



Alla fine del XIX sec. dall'ingegnere Decio Bocci venne costruito il Refettorio in stile Liberty, con motivi floreali ripetuti a intervalli regolari sul vetro delle porte e delle finestre. La caratteristica principale del Refettorio sono le piastrelle di maiolica che raffigurano un tipico paesaggio siciliano in verde, giallo e blu. I lampadari sono realizzati in vetro di Murano e decorati con un motivo floreale giallo.



All'interno dell'Educandato sono presenti, inoltre, il Giardino delle Palme, che deve il suo nome alle palme che un tempo ombreggiavano l'area, il Giardino delle Rose, il Teatro e la Biblioteca storica che contiene circa 6 mila volumi di diversa datazione che trattano numerosi argomenti.



Di notevole pregio è l'ex chiesa di San Francesco di Sales, progettata da Giuseppe Venanzio Marvuglia e aperta al pubblico nel 1776.



Una seconda sede è sita in Corso Calatafimi, 217 presso il Real Albergo delle Povere. L'Istituto fu fondato nel 1733, sotto il regno di Carlo III di Borbone, con lo scopo di accogliere i poveri inabili, storpi e le giovani vagabonde ed orfane, fu progettato dall'architetto Orazio Furetto, e nel 1772 fu completato dagli architetti Venanzio Marvuglia e Nicolo Di Puglia



Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Educandato Maria Adelaide è un Istituto omnicomprensivo, con scuola primaria, secondaria di I e tre indirizzi di Liceo (Classico, Classico Europeo, Scientifico Internazionale con opzione Lingua cinese), le cui scuole sono annesse al Convitto che accoglie le alunne fuori sede. **La Dirigente scolastica è la dott.ssa Filippone Virginia.** L'Educandato realizza quell'ideale educativo secondo il quale la scuola deve configurarsi quale centro formativo capace di accogliere e guidare l'alunno e l'alunna, dalla Scuola Primaria al Liceo, alla piena realizzazione della propria personalità. Esso rappresenta e si configura, nel panorama scolastico nazionale ed internazionale, come una comunità educativa strutturata in prospettiva verticale e, nel contempo, commisurata alle esigenze della persona e agli obblighi attinenti alla sua formazione integrale. La contiguità culturale e formativa, oltre che "spaziale", delle scuole



interne, insieme ai contenuti della normativa ministeriale in ordine all'autonomia scolastica, del CCNL e del CCNI, indicano l'opportunità di elaborare un unico piano dell'Offerta formativa, trasversale alle diverse articolazioni scolastiche ed educativo/didattiche dell'Educandato, che raccolga, contestualmente, motivi pedagogici, finalità formative, criteri organizzativi e qualità del servizio.

Le/gli studenti provengono da classi sociali medie e medio/alte; numerose sono le allieve ospiti dell'Educandato provenienti da diversi quartieri della città, nonché da varie realtà della provincia di Palermo, dall'entroterra siciliano e dalle isole. La convenzione con l'INPS offre ai figli di dipendenti pubblici, l'opportunità di usufruire di una borsa di studio destinata a coprire parte della retta annuale del semiconvitto o del convitto.

Le aspettative delle famiglie circa il tipo di formazione che è possibile qui conseguire rientrano nella logica formativa dell'Educandato Statale, storicamente indirizzato alla cultura classica e, ormai da oltre un ventennio, a quella della **licealità** in una dimensione europea. Dalla scuola primaria al liceo, le attese delle famiglie sono rivolte, per i/le propri/e figli/e, al conseguimento degli obiettivi formativi e cognitivi previsti all'interno dei curricoli (I ciclo e II ciclo) e, nello stesso tempo, all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze legate alle innovazioni tecnologico/scientifiche (ad esempio nel campo dell'informatica e della multimedialità), nonché alle cosiddette educazioni varie (educazione alla salute, alla legalità, allo sviluppo all'ambiente, ai beni culturali, al teatro, ecc...) Nella sua specificità, l'Educandato si configura storicamente e socialmente come centro di studi a carattere residenziale e semiresidenziale (convitto e semiconvitto), dove gli/le studenti trascorrono l'intera giornata alternando attività di studio ad altre di natura culturale e ricreativa, ivi comprese la fruizione della mensa e di altri servizi connessi. Tale peculiarità, con ragioni storiche ben precise ed in principio elitarie, presenta un valido supporto di coesione sociale in un momento storico sempre più dominato dal Mercato e dalle leggi del profitto. L'Educandato, in ragione della permanenza delle/i proprie/i ragazze/i all'interno dell'Istituto fino alle ore 17,30, offre la possibilità di un'alternativa educativa valida e socialmente efficace per una parte significativa della giornata e della settimana, con l'apporto anche del personale educativo, che segue l'alunna/o nel percorso formativo per l'intera giornata (comprese le ore notturne riservate esclusivamente alle convittrici).

La fruizione dei servizi semiconvittuali o convittuali è condizione essenziale per poter accedere alle



Scuole Annesse all'Educandato.

Vincoli:

Nella scuola secondaria di I grado, si registra una percentuale pari a 1,2 % di studenti con entrambi genitori disoccupati, maggiore del dato regionale e nazionale. Gli/le studenti, convittrici, semiconvittrici e semiconvittori, sono tenuti al pagamento di una retta utilizzata dal Consiglio di Amministrazione per provvedere alla mensa e ad interventi di manutenzione ordinaria dell'edificio. La circostanza induce, talora, le famiglie degli studenti ad un approccio, per così dire, "privatistico" ai servizi della scuola e a quelli ordinati a convitto e semiconvitto, generando, talvolta equivoci, tra aspettative legittime e pretese non sempre pertinenti da parte dei genitori nei confronti degli operatori delle scuole dell'Educandato e del Convitto, nonché nei confronti dei soggetti e/o degli organismi preposti alla gestione dell'Istituzione Scolastica ed Educativa. Il contributo dell'Ente Locale di riferimento, la Provincia regionale di Palermo, è attualmente assai modesto, in quanto la Provincia è stata ridotta a "Liberio Consorzio" ai sensi della L.R. n.8/2014, opera in regime di ordinaria amministrazione ed ha grandemente ridotto la dimensione degli interventi a favore delle scuole, limitandosi a contribuire al pagamento , peraltro parziale, di alcune utenze.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Educandato è situato nel quartiere Cuba-Calatafimi ed accoglie studenti provenienti dal territorio cittadino e regionale. Il livello dei servizi è buono; il tessuto sociale è eterogeneo. Sul territorio di riferimento dell'Istituzione insistono numerosi Enti con finalità culturali (Musei, Gallerie, Biblioteche, Archivi), nonché presidi artistici e storici di valore rilevante (Teatri, Dimore Storiche, Palazzi Antichi destinati all'accoglienza di mostre, conferenze, seminari, concerti e/o eventi di carattere culturale e/o artistico).

Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio è molto attivo e dinamico. I principali stakeholder presenti sul territorio sono gli Enti pubblici, il Terzo settore, le Università e altri Enti di ricerca e studio. Il tessuto urbano è inoltre interessato al mercato del turismo, considerata la sua vocazione. Il territorio, inoltre, presenta risorse sia sul piano scientifico-tecnologico che storico-umanistico, come l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sicilia, Dipartimenti universitari, Giardini botanici, Musei naturalistici, con i quali la scuola stipula convenzioni e accordi di collaborazione, per tal



motivo i percorsi sviluppati dalla scuola per il PCTO sono molto stimolanti e coerenti con i suoi diversi indirizzi.

Il livello dei servizi è buono e i mezzi pubblici consentono all'utenza di raggiungere la scuola facilmente anche dai paesi vicini.

Vincoli:

La scuola ricade su un edificio storico di grande valore artistico e monumentale, protetto dalla Sovrintendenza e, pertanto, non è possibile in modo automatico procedere alle manutenzioni di determinate aree della scuola soggette a deterioramento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre alle risorse regionali e ministeriali, l'Educandato si avvale del contributo (retta) delle famiglie dei semiconvittori/semiconvittrici e convittrici gestito dal Consiglio di Amministrazione e che consente di attivare il servizio mensa e le attività educative legate al semiconvitto ed al convitto. Esso, inoltre, permette di provvedere alla manutenzione ordinaria e a qualche opera di manutenzione straordinaria, oltre che a finanziare altre attività di ampliamento dell'Offerta formativa. La scuola ricerca altre fonti di finanziamento aderendo ai vari avvisi emanati da Enti e Istituzioni (Fondi europei, legge 440, fondazioni etc.) e ricercando sponsor privati per favorire la realizzazione delle proprie attività. L'Educandato è dotato di molteplici strutture che consentono di operare al meglio nell'ambito dell'azione educativa e didattica: Palestra coperta, Spazi aperti per attività ricreative e/o sportive, Giardini storici, Giardino delle Palme e Giardino delle Rose, Sala proiezioni, Teatro, Laboratori musicali, Sala danza, Laboratori scientifico, Stem, linguistico e informatico, Laboratorio di ceramica, Aula multimediale docenti, Biblioteche (tra le quali la Biblioteca storica dell'Educandato), Mensa, Infermeria, Lavanderia, Guardaroba, Punto ristoro, Portineria e Chiesa.

Tutte le aule didattiche sono dotate di LIM e l'edificio è coperto da connettività wireless.

È possibile reperire ulteriori informazioni nell'homepage del sito dell'Educandato, raggiungibile al [link https://www.educandatomariadelaide.edu.it/](https://www.educandatomariadelaide.edu.it/)



Vincoli:

La complessità dell'Istituto omnicomprensivo, con diverse scuole annesse all'Educandato, rende particolarmente ardua la gestione e il coordinamento. L'edificio storico è soggetto a vincoli architettonici e paesaggistici presso la Sovrintendenza ai beni culturali e, quindi, nella fase di gestione della riparazione dei danni risulta particolarmente complicato procedere autonomamente allo svolgimento dei lavori, dovendo affrontare lunghe attese per conformarsi alle tempistiche degli uffici preposti

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le/gli studenti provengono da classi sociali medie e medio/alte. Numerose sono le allieve ospiti dell'Educandato provenienti da diversi quartieri della città, nonché da varie realtà della provincia di Palermo, dall'entroterra siciliano e dalle isole. Le aspettative delle famiglie, circa il tipo di formazione che è possibile conseguire presso l'Educandato, rientrano nella logica formativa dell'Educandato Statale, storicamente indirizzato alla cultura classica e, ormai da più di venti anni, a quella della licealità in una dimensione europea ed internazionale. Dalla scuola primaria al liceo, le attese delle famiglie sono alte, rivolte al conseguimento degli obiettivi formativi e cognitivi previsti all'interno dei curricula (I ciclo e II ciclo) e, nello stesso tempo, all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze legate alle innovazioni tecnologico/scientifiche, nonché alle cosiddette educazioni varie.

Vincoli:



Nella scuola secondaria di I grado, si registra una percentuale pari a 1,2 % di studenti con entrambi i genitori disoccupati, maggiore del dato regionale e nazionale. Gli/le studenti, convivtrici, semiconvittrici e semiconvittori, sono tenuti al pagamento di una retta utilizzata dal Consiglio di Amministrazione per provvedere alla mensa e ad interventi di manutenzione ordinaria dell'edificio. La circostanza induce, talora, le famiglie degli studenti ad un approccio, per così dire, "privatistico" ai servizi della scuola e a quelli ordinati a convitto e semiconvitto, generando ,talvolta equivoci, tra aspettative legittime e pretese non sempre pertinenti da parte dei genitori nei confronti degli operatori delle scuole dell'Educandato e del Convitto, nonché nei confronti dei soggetti e/o degli organismi preposti alla gestione dell'Istituzione Scolastica ed Educativa. Il contributo dell'Ente Locale di riferimento, la Provincia regionale di Palermo, è attualmente assai modesto, in quanto la Provincia è stata ridotta a "Libero Consorzio" ai sensi della L.R. n.8/2014, opera in regime di ordinaria amministrazione ed ha grandemente ridotto la dimensione degli interventi a favore delle scuole, limitandosi a contribuire al pagamento , peraltro parziale, di alcune utenze.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Educandato è situato nel quartiere Cuba-Calatafimi (Centro Storico). Il livello dei servizi è buono ed il tessuto sociale è eterogeneo. Sul territorio di riferimento dell'istituzione insistono numerosi Enti con finalità culturali nonché presidi artistici e storici di valore rilevante destinati all'accoglienza di mostre, conferenze, seminari, concerti e/o eventi di carattere culturale e/o artistico. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio è molto attivo e dinamico. I principali stakeholder presenti sul territorio sono gli enti pubblici, il terzo settore, le università e gli altri enti di ricerca e studio, le famiglie. Il tessuto urbano ha inoltre una vocazione turistica. Il territorio presenta risorse sia sul piano scientifico-tecnologico che storico-umanistico, a dimostrazione di ciò i percorsi sviluppati dalla scuola per il PCTO sono molto stimolanti e coerenti con i suoi diversi indirizzi. Il livello dei servizi è buono; il tessuto sociale è eterogeneo. I mezzi pubblici sono presenti consentendo all'utenza di raggiungere la scuola facilmente anche dai paesi vicini.

Vincoli:

L'Educandato è un istituto omnicomprensivo, con Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e tre indirizzi di Liceo (Classico, Classico Europeo, Scientifico Internazionale con opzione lingua cinese), le scuole sono annesse al Convitto, che accoglie le studenti fuori sede, è presente inoltre la Mensa che fornisce sia pranzi che cene. La scuola ricade su un edificio storico di grande valore artistico e monumentale, protetto dalla Sovrintendenza e pertanto non è possibile in modo automatico procedere alle manutenzioni di determinate aree della scuola soggette a deterioramento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Educandato ha sede in un prestigioso edificio storico di fine '700 che si presta a numerose



iniziative; è dotato di molteplici strutture che consentono di operare al meglio nell'ambito dell'azione educativa e didattica: palestra coperta; spazi aperti per attività ricreative e/o sportive; giardini; sala proiezioni; sala teatro; laboratorio musicale; sala danza; laboratori scientifico, linguistico e informatico, laboratorio di ceramica; aula multimediale docenti; biblioteche (tra le quali la Biblioteca storica dell'Educandato). Tutte le aule didattiche sono dotate di LIM; l'Edificio è coperto da connettività wireless. Oltre alle risorse regionali e ministeriali, l'Educandato si avvale del contributo (retta) delle famiglie dei semiconvittori/semiconvittrici e convittrici gestito dal Consiglio di Amministrazione, che consente di attivare il servizio mensa e le attività educative legate al semiconvitto ed al convitto. Esso, inoltre, permette di provvedere alla manutenzione ordinaria e a finanziare attività di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ricerca altre fonti di finanziamento aderendo ai vari avvisi emanati da Enti e Istituzioni (Fondi europei, legge 440, fondazioni etc.) e ricercando sponsor privati per favorire la realizzazione delle proprie attività. Mensa, Servizio trasporto alunni disabili, Infermeria, Lavanderia, Guardaroba, Punto Ristoro, Portineria, Chiesa, Teatro, due Giardini Storici, Palestra.

Vincoli:

La complessità dell'Istituto omnicomprensivo, con diverse scuole annesse all'Educandato rendono particolarmente ardua la gestione e il coordinamento, l'edificio storico è soggetto a vincoli architettonici e paesaggistici presso la Sovrintendenza ai beni culturali e quindi nella fase di gestione della riparazione dei danni risulta particolarmente complicato procedere autonomamente allo svolgimento dei lavori, dovendo affrontare lunghe attese per conformarsi alle tempistiche degli uffici preposti.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche del personale scolastico della scuola in riferimento a età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola, sono adeguate alla situazione e influiscono positivamente sul suo funzionamento. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, formazione specifica sull'inclusione) sono presenti e diversificate tra i vari ordini di scuola. I docenti di sostegno, contitolari delle classi in cui sono presenti studenti bes con certificazioni vengono assegnati alle classi e lavorano in sinergia col team docenti. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione che vengono impiegate per i casi di volta in volta individuati. All'interno del GOSP vengono affrontate le prime segnalazioni di casi complessi, e grazie alle competenze di tutta la comunità educante la scuola attua un politica inclusiva particolarmente efficace.

Vincoli:

L'Educandato resta aperto h24 e nelle ore pomeridiane di studio guidato. Data la specificità dell'Istituzione si pone la necessità di erogare i servizi per l'intero arco della giornata, alcuni anche nel corso delle ore serali e notturne. L'ammodernamento dei locali è vincolato alle tutele



architettoniche e artistiche cui l'edificio, particolarmente prestigioso, è sottoposto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	EDUCANDATO
Codice	PAVE010005
Indirizzo	CORSO CALATAFIMI, 86 - 90129 PALERMO
Telefono	0916572233
Email	PAVE010005@istruzione.it
Pec	pave010005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.educandatomariadelaide.edu.it

Plessi

EDUCANDATO MARIA ADELAIDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE89401P
Indirizzo	C.SO CALATAFIMI 86 Q.RE CALATAFIMI 90129 PALERMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	322

MARIA ADELAIDE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	PAMM89401N
Indirizzo	CORSO CALATAFIMI,86 Q.RE CALATAFIMI 90129 PALERMO
Numero Classi	12
Totale Alunni	314

LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO M.ADELAIDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PAPC12000A
Indirizzo	CORSO CALATAFIMI 86 PALERMO 90129 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC• CLASSICO• LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE CINESE• LICEO CLASSICO EUROPEO
Totale Alunni	265

Approfondimento

Le scuole si caratterizzano per una costante apertura al dialogo e all'impegno sociale, per la diffusione della cultura della legalità, per una tensione verso l'innovazione didattica e metodologica, la sperimentazione e per l'internazionalizzazione dei percorsi, attuata con lo studio di varie lingue comunitarie (Inglese, Francese) e lo studio della lingua Cinese, progetti europei, scambi e gemellaggi, certificazioni; l'Istituto ha aderito all'innovazione dei corsi con studio di strumento musicale per la Scuola Secondaria di I grado; la Scuola Secondaria di II grado ha partecipato fin dal primo momento



alla nascita e alla diffusione del progetto di maxisperimentazione ministeriale del Liceo Classico Europeo con Esabac, tutt'ora in vigore e annoverato tra le possibili scelte formative. La scuola ha aderito, nell'a.s. 2020-2021, alla sperimentazione relativa alla rimodulazione oraria del Liceo Classico Europeo, che prevede un alleggerimento ragionato del carico orario.

Nell'a.s. 2021-2022 è stato attivato l'indirizzo di studi "Liceo Scientifico Internazionale" con opzione Lingua e cultura cinese.

L'orario scolastico di tutti gli ordini e gradi di scuola è calibrato su cinque giorni lavorativi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Laboratorio robotica e Stem	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	infermeria	
	lavanderia e guardaroba	
	bar interno-area ristoro	
	portineria	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	39



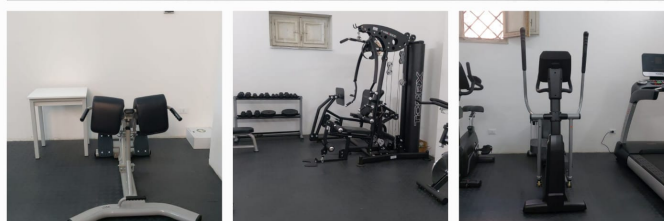
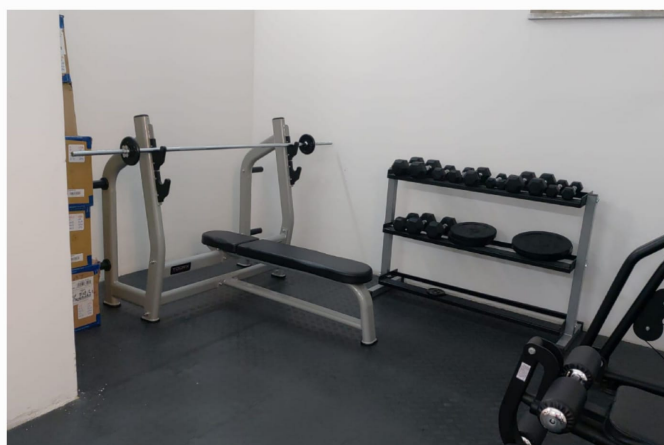
Approfondimento

La scuola è impegnata nella realizzazione di ambienti didattici di apprendimento innovativi per una didattica a classi aperte e a gruppi multimodulari, per i quali è necessario il reperimento di ulteriori nuovi fondi. Per questo motivo aderisce ai vari avvisi a valere sui Fondi Strutturali FESR e ad altre iniziative progettuali finalizzate all'ampliamento delle attrezzature e delle infrastrutture ad esse correlate. Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, nel 2021 la scuola ha partecipato al bando "Spazi e ambienti per le Stem" e con i fondi ottenuti sono state acquistate nuove dotazioni come la stampante e lo scanner 3D, schede Arduino, robot programmabili, set Lego motion con sensori, permettendo la creazione di un laboratorio nuovo per la robotica e le Stem in generale. Durante il periodo legato al triste evento della pandemia da Covid19, la scuola ha aderito ai bandi che prevedono finanziamenti per incrementare la dotazione tecnologica, si è dotata di banchi monoposto con ruote e ha messo a punto una strategia idonea al contenimento del contagio, sia nelle attività in presenza sia attivando percorsi a distanza per il secondo ciclo. L'Istituto, sito in un edificio storico tutelato, è inserito all'interno di due giardini ed un agrumeto storici che, appositamente valorizzati e con ulteriori risorse, possono permettere specifici progetti didattici atti a coinvolgere gli studenti e gli stakeholder del territorio ed a responsabilizzare alla tutela del patrimonio artistico, architettonico e ambientale. Per realizzare attività di accoglienza e recupero degli apprendimenti la scuola si avvale delle risorse messe a disposizione da parte del Ministero, attraverso diversi capitoli, in particolar modo dalle risorse provenienti dal D.L. 73/2021, dai PON "UN PONTE PER IL NUOVO INIZIO" CODICE 10.1.1A-FSEPON-SI-2021-316 / "LABORATORIAMO" CODICE "10.2.2A-FSEPON-SI-2021-334" e dal Progetto "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" adottato ai sensi dell'art. 3, co. 1, lettera a) del D.M. n. 48/2021. Per favorire inclusione e cittadinanza globale i docenti hanno favorito l'utilizzo della piattaforma Google Classroom, per tutti gli ordini di scuola, quale ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività sincrona e asincrona e grazie al team digitale e alla figura dell'animatore digitale viene effettuata la profilazione di tutta l'utenza con l'account con estensione "educanatomariadelaide.it".



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



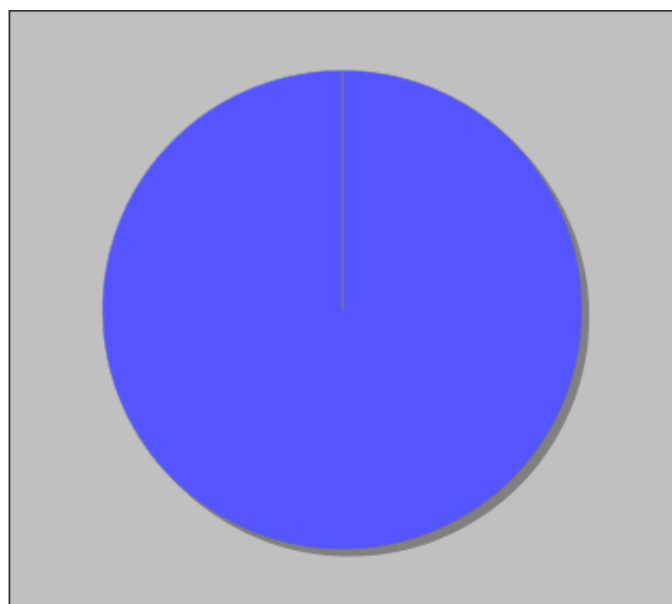


Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	95

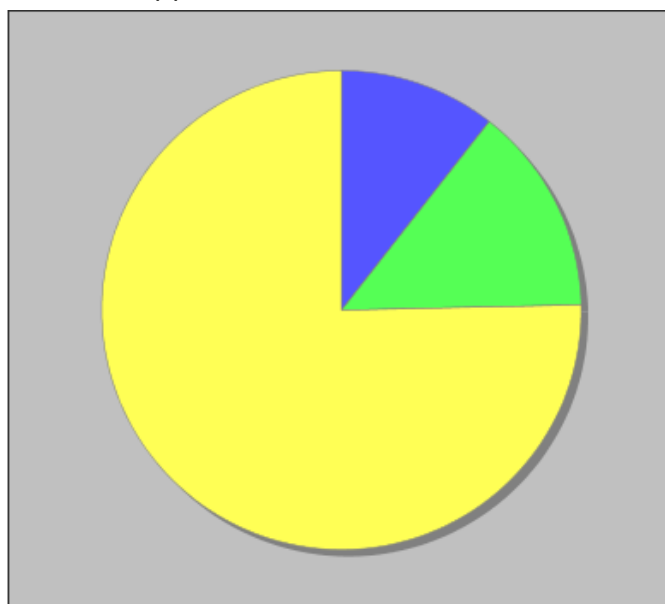
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 142

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 107

Approfondimento

Risorse professionali - Opportunità

Le caratteristiche del personale scolastico della scuola in riferimento a età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola, sono adeguate alla situazione e influiscono positivamente sul suo funzionamento. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni



linguistiche, informatiche, formazione specifica sull'inclusione) sono presenti e diversificate tra i vari ordini di scuola. I docenti di sostegno, contitolari delle classi in cui sono presenti studenti con disabilità, vengono assegnati alle classi e lavorano in sinergia col team docenti. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione che vengono impiegate per i casi di volta in volta individuati. E' presente anche il gruppo GOSP al quale vengono segnalati i casi complessi, e, grazie alle competenze di tutta la comunità educante, la scuola attua una politica inclusiva particolarmente efficace.

L'Educandato resta aperto h24 e nelle ore pomeridiane di studio guidato. Data la specificità dell'Istituzione si pone la necessità di erogare i servizi per l'intero arco della giornata, alcuni anche nel corso delle ore serali e notturne. Il numero esatto di docenti è di 157 unità, così distribuiti nei diversi ordini di scuola presenti all'interno dell'Educandato:

- n. 30 Scuola Primaria
- n. 32 Scuola Secondaria di I grado
- n. 51 Scuola Secondaria di II grado
- n. 44 Personale educativo

Le risorse professionali, Docenti ed Educatori, si caratterizzano per la loro generale stabilità, con poche variazioni annuali derivanti dalla formazione di nuove classi o dall'asestamento dell'organico dovuto a pensionamenti o a mirate scelte professionali.

Si riporta, di seguito, la situazione di organico dei Docenti per la Scuola Secondaria di I e II grado, al netto dei posti già estratti dal sistema ed inseriti tra le risorse professionali, non essendo l'elenco completo. Tali posti ed ore sono da considerarsi a completamento di quelli presenti nello schema sopra riportato.

Classi di concorso	Descrizione	Posti	Ore
A022	Lettere	///	12
A019	Filosofia e Storia	///	09



A048	Scienze Motorie	///	10
A050	Scienze Naturali, Chimiche...	///	14
AA24	Lingua e Cult. Straniera - Francese	///	02
AB24	Lingua e Cult. straniera - Inglese	///	09
AI24	Lingua e Civiltà Cinese	///	04
BB02	Conversazione Lingua Inglese	///	///
BA02	Conversazione Lingua Francese	///	02
BI02	Conversazione Lingua Cinese	///	///
BG02	Histoire et Geographie	///	10
BH02	Law and Economics	////	10

Si precisa che l'organico delle scuole ha ricevuto dotazioni aggiuntive ex L. 107/2015 per l'organico unico dell'autonomia, per la realizzazione di quanto previsto dal PTOF: 1 Posto per AA25 (Francese) Sc. Secondaria di I grado, 7 posti per la Sc. Secondaria di II grado (A019_Storia e Filosofia - A027_Matematica e Fisica - A046_Scienze Giuridico-economiche - A050_Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche - A054_Storia dell'Arte - AA24_Lingue e Cultura Straniera Francese- AB24_Lingua e Cultura Straniera Inglese). Per consentire il sereno avvio dell'anno scolastico, per il Liceo Scientifico Internazionale è stata reperita, tramite bando e graduatoria, la figura della conversatrice di lingua cinese, prevista dal piano di studi in compresenza con la docente di Lingua e cultura cinese e con il docente di Geo-storia.

All'interno dell'Educandato assume un ruolo fondamentale il Personale educativo che collabora con i



docenti di ogni ordine e grado ad un progetto formativo rivolto ad alunni/e di differenti fasce di età. Gli/le alunni/e sono assistiti e guidati nei vari momenti della giornata attraverso l'organizzazione dello studio, del tempo libero e delle iniziative culturali, sportive e ricreative. L'attività del personale educativo si articola in tal modo:

- pranzo;
- attività pomeridiane e semiconvittuali;
- attività pomeridiane convittuali;
- cena con le convittrici;
- servizio notturno.

L'organico degli Educatori consta di 44 unità, impegnate in tre fasce orarie: pomeridiana, serale e notturna. La consistenza organica attualmente in dotazione è inferiore a quanto dovuto secondo i parametri ministeriali e necessita di un adeguamento, per consentire la piena ed efficace realizzazione delle attività convittuali e semiconvittuali.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Si è evidenziato il bisogno di incrementare l'azione educativo-formativa in relazione alla qualità degli ambienti di apprendimento, alla efficace fruizione di un curriculum verticale promuovendo una didattica dell'inclusione al fine di:

- garantire il successo formativo e la formazione del cittadino attivo, autonomo e consapevole;
- promuovere l'attività di formazione/aggiornamento di tutto il personale della scuola valorizzando i rapporti interpersonali e le eccellenze;
- favorire attività condivise a livello territoriale con un maggiore e migliore coinvolgimento delle famiglie;
- intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze;
- potenziare i progetti rivolti all'inclusione e alla parità di genere, al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani, volti anche al superamento dei divari territoriali, attraverso l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali, per la realizzazione di un contesto di lifelong learning e di benessere;
- rafforzare la "cittadinanza digitale" attraverso iniziative dedicate volte a migliorare le competenze digitali di base e l'uso consapevole e responsabile;
- recuperare il potenziale delle nuove generazioni e costruire un ambiente istituzionale in grado di favorire il loro sviluppo e il loro protagonismo all'interno della comunità e della più vasta società; potenziare le Key-Competences, per allineare conoscenze e capacità organizzative.

Il Piano, coerentemente con le Linee di Indirizzo della Dirigente scolastica, con le priorità emerse dal R.A.V. e quanto emerso nel processo di autovalutazione dell'Istituto, porrà al centro dell'azione educativa-formativa una progettazione curricolare ed extracurricolare finalizzata al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza e atta a garantire il successo formativo la migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, e la formazione del cittadino attivo, autonomo e consapevole.

In particolare, punterà a:

- potenziare le competenze trasversali linguistiche, sia nella madrelingua che nelle lingue straniere, in una prospettiva comparativa;
- potenziare le competenze trasversali nell'ambito logico-matematico-scientifico;
- potenziare le competenze sociali e civiche, per un proficuo inserimento nella società e nel



mondo del lavoro con senso critico;

- contrastare la dispersione scolastica.

Le attività da porre in essere dovranno essere improntate a obiettivi di processo che tendano, nell'ordine, a:

- promuovere l'inclusione e la differenziazione sociale e culturale;
- riconoscere e valorizzare le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- incrementare la pratica del curriculum verticale;
- potenziare ambienti di apprendimento che favoriscano modalità didattiche innovative;
- potenziare la continuità e l'orientamento nei percorsi educativi;
- valorizzare le risorse umane attraverso un'efficace attività di formazione in servizio e di condivisione di buone pratiche;
- promuovere sinergie con il territorio e con le famiglie.

PdM

Il Piano prevederà di poter ampliare l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica grazie all'organico dell'autonomia, articolato anche in verticale, secondo gli obiettivi prioritari individuati dal Collegio dei Docenti e già sperimentati nei trienni 2016-2019 e 2019-2022. Detto organico dovrà contribuire a rafforzare le competenze trasversali nei tre ordini di scuola presenti nell'Educandato, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- rafforzamento della prospettiva di Internazionalizzazione attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere (inglese, francese e cinese);
- sviluppo delle competenze digitali;
- promozione della cultura classica e umanistica;
- potenziamento delle competenze nell'attività drammatico-teatrale e nella pratica e cultura musicali;
- promozione di tutte le forme espressive che esaltano la centralità della persona umana e dei suoi valori universali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- conoscenza del patrimonio artistico e architettonico del territorio;
- sviluppo di comportamenti eticamente corretti e responsabili, ispirati e alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;



- potenziamento delle azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita e alla buona convivenza
- dell'intera comunità scolastica, nonché alla prevenzione del disagio giovanile, con particolare
- riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle diverse forme di dipendenze;
- promozione dell'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione.

Per favorire la piena Inclusività e garantire un'offerta formativa rispondente ai principi di un'Istituzione educativa, è fondamentale una piena sinergia tra il personale docente ed educativo, anche per valorizzare appieno le scelte strategiche sia organizzative che metodologiche, in particolar modo l'assetto laboratoriale e l'utilizzo di strumenti di osservazione comune.

In continuità con quanto già agito dal Collegio dei Docenti va evidenziata la dimensione formativa della valutazione, per contribuire a sviluppare negli alunni un'azione di autoorientamento e di autovalutazione. Un ruolo decisivo nell'articolazione di una programmazione didattica ed educativa omogenea deve essere assolto dai Dipartimenti. Ciò faciliterà la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze e consentirà l'individuazione dei nuclei di lavoro irrinunciabili, per strutturare il curriculum, anche in un'ottica verticale. La scuola si colloca nel territorio come centro di aggregazione e diffusore di cultura, legalità, sicurezza, nonché reale fucina di democrazia, in attuazione dei principi di pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

In attuazione del PNSD, della promozione di inclusione e della pratica del curriculum verticale, vengono potenziati gli ambienti di apprendimento che favoriscono modalità di didattica innovativa e iniziative di continuità e orientamento.

Le risorse umane vengono valorizzate attraverso un'efficace attività di formazione in servizio e condivisione delle buone pratiche, estesa anche alle attività svolte in sinergia col territorio con le famiglie e con le altre agenzie di ricerca e formative.

Viene promossa una progettazione organizzativo-didattica flessibile, che garantisca un potenziamento del tempo scuola e dell'offerta formativa, attraverso la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, riduzione del numero di alunni per classe, promozione di una didattica per competenze, e di percorsi personalizzati e individualizzati anche con il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi presenti sul territorio e delle associazioni di settore, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica



attraverso la definizione di un sistema di orientamento e ascolto, degli studenti e delle loro famiglie.

Le risorse umane e strumentali disponibili vengono opportunamente ottimizzate attraverso l'implementazione di un sistema di responsabilità diffuse e di decisionalità condivise, mediante una corretta definizione dei ruoli e funzioni (organigramma/funzionigramma); il merito è valorizzato attraverso un'organizzazione funzionale e flessibile del lavoro, di tutte le unità di personale, sia docente-educativo che ATA, promozione del benessere organizzativo e valorizzazione delle potenzialità espresse dal territorio.

La collaborazione con gli EE.LL, con il territorio e con il mondo del lavoro, dell'università e della ricerca è garantita attraverso la costituzione di reti, con altre istituzioni scolastiche e di convenzioni con enti e organismi sia pubblici che privati, per potenziare le competenze sociali e civiche, per un proficuo inserimento nella società e nel mondo del lavoro con senso critico e di responsabilità.

Per garantire il miglioramento continuo e il superamento delle eventuali criticità è messo in atto il controllo di gestione mediante il costante monitoraggio dei processi e delle procedure, in tal senso è in atto anche la procedura per ottenere la certificazione di qualità della scuola ISO900.

La dematerializzazione documentale e la trasparenza amministrativa nonché il miglioramento delle modalità di comunicazione attraverso canali istituzionali e non, permette il raggiungimento di obiettivi di equità sociale e di democrazia, in questa direzione procede anche il sistema e la pratica della rendicontazione sociale.

Il PDM nasce dalla lettura ragionata e condivisa degli esiti del processo di diagnosi del RAV in relazione agli obiettivi e alle finalità del PNRR – Missione 4 Istruzione - al fine di strutturare azioni che mirino a colmare le fragilità e a valorizzare i punti di forza presenti nella scuola. La scelta delle azioni da mettere in campo si basa in primis sulla relazione delle Priorità e dei Traguardi, emersi nel RAV, con i relativi obiettivi di processo – obiettivi operativi – alla luce delle indicazioni dell'Investimento 1.4:

- Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti;
- Potenziare le competenze di base;
- Contrastare la dispersione scolastica (implicita);
- Promuovere l'inclusione sociale;
- Promuovere il miglioramento delle scuole mediante la valorizzazione delle risorse interne e l'efficacia delle modalità organizzative;
- Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio.

La pianificazione degli interventi comporta un'attenta e rigorosa analisi delle priorità strategiche,



delle conseguenti strategie d'azione e dei relativi piani operativi, in rapporto alla salienza dei problemi da affrontare ma anche in relazione alle modalità e alle responsabilità circa l'attuazione dei singoli progetti. Tale PDM, per quanto possibile, nasce dalla collaborazione e dalla consapevolezza di vari soggetti, poiché solo sulla base di un consenso mobilitato e di una capillare comunicazione potrà realmente essere efficace ed efficiente.

La Dirigente Scolastica, pienamente consapevole dei dati emersi dalla compilazione del RAV, ha motivato il Collegio dei Docenti Unitario alla definizione del Piano di Miglioramento (PDM), tenendo presenti soprattutto il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione opera e le linee progettuali del PTOF. L'autovalutazione ha avuto la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della Scuola, ai fini del suo continuo miglioramento.

Attraverso i dati di rendicontazione appare necessario che la Scuola affini e favorisca la didattica per competenze, attraverso la riproposizione non sterile e meccanica delle discipline ed anche attraverso un potenziamento della didattica laboratoriale, così da rendere lo/la studente protagonista dei processi di apprendimento

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF ed in linea con le azioni e gli obiettivi del PNRR – Missione 4 Istruzione, per un'efficace relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia essendone parte integrante e fondamentale.

Il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV e prevede una sinergica operazione di tutti i soggetti coinvolti nella vita della comunità (stakeholders), intesa quale comunità culturale in apprendimento e volta al continuo miglioramento (kaizen). Attraverso la pianificazione ed attuazione di un cambiamento nella gestione (change management) ed una comunicazione assertiva di fondo, si opererà un'organizzazione per processi al fine di consolidare e potenziare le pratiche didattico-educative e la gestione-funzionamento delle risorse umane e strumentali all'interno di una visione sistemica, il cui centro – l'allievo e l'allieva – è nello stesso tempo risultato del processo, nonché fruitore del servizio erogato.

Nell'ottica imprescindibile del servizio alla persona, la ricerca-azione, di cui sopra, mirerà a:

- Incrementare la pratica della didattica delle competenze gradualmente nel curriculum verticale d'istituto (key competences);
- Progettare strategie didattiche che abbiano come denominatore comune l'innovazione del



nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento intelligente (UNESCO);

- Potenziare la progettazione di percorsi di orientamento nei vari settori formativi, oltre che per una consapevole scelta universitaria e/o un proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- Potenziare l'attività di informazione-aggiornamento di tutto il personale della scuola valorizzando le competenze;
- Condividere e diffondere buone prassi metodologiche istituendo figure tutor per tutti gli operatori della scuola;
- Potenziare il coinvolgimento responsabile ed obiettivo delle famiglie all'azione educativa ed al successo formativo.

Gli obiettivi strategici scaturiti dalle linee di indirizzo appartengono al mandato istituzionale della Scuola e sono:

- Valorizzare le differenze nell'ottica dell'inclusione e della personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento;
- Garantire a tutti/e alunni/e il successo formativo mediante il raggiungimento delle competenze chiave, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale;
- Orientare efficacemente gli/le alunni/e per divenire cittadini/e dotati/e di senso critico e capaci di "attribuire senso", mediante un'azione formativa volta alla responsabilità dell'esercizio della libertà;
- Incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale mediante mirati percorsi di formazione, che favoriscano la motivazione e la soddisfazione del personale stesso;
- Garantire il funzionamento dei servizi per un'efficacia ed un'efficienza anche nella comunicazione interna ed esterna;
- Creare rapporti stabili e costruttivi con tutti i portatori di interesse per la realizzazione delle finalità educative e sociali della scuola.

Le azioni scelte nel presente Piano di Miglioramento rispondono agli obiettivi strategici e soddisfano pienamente le finalità dell'organizzazione ovvero "migliorare la qualità e l'efficacia del servizio d'istruzione e formazione".

Il presente PDM costituisce una sintesi dell'edizione integrale, allegata alle delibere del verbale del CdC Unitario.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale- competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

Traguardo

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche. Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettazione di nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, volti inoltre a superare la distinzione tra



apprendimenti formali, non formali ed informali (anche attraverso le opportunità fornite dal lifelong learning)

Traguardo

Valorizzazione della funzione pedagogica, volta al potenziamento del benessere come elemento fondamentale ai fini di un percorso formativo completo ed efficace. Migliorare la diffusione delle competenze per la transizione ecologica e digitale prevista dalla Legge e dal Pnrr.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

● Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e



digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: La formazione alla responsabilità dell'esercizio della libertà**

La formazione continua del personale della scuola, intesa non solo come mission della leadership educativa, ma anche come funzione dell' essere docente e di tutti gli operatori scolastici, si baserà su un' interazione efficace tra rinnovamento della progettazione fisica e innovazione del nucleo pedagogico dell' ambiente di apprendimento, al fine di rendere l' Educandato una viva organizzazione formativa, volta al benessere di ogni studente e al relativo successo formativo. Il percorso fornirà strumenti, competenze e pratiche per sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche per una sana relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia., finalizzata alla qualità dell' azione didattica ed educativa e delle professionalità , con una sempre maggiore attenzione alle fragilità degli allievi e ai loro diversi stili cognitivi.

Si avverte il bisogno di un umanesimo rigenerato, che attinga alle sorgenti dell'etica: solidarietà e responsabilità. Questi sono due concetti chiave da cui ripartire e mediante i quali operare a stretto contatto con le realtà vissute: siamo condannati alla responsabilità della scelta, non siamo liberi di non essere liberi - noi siamo soli e senza scuse. Il personale docente ed educativo in primis e tutto il personale ATA, attraverso tale azione, svilupperanno ancor di più l' efficacia, le competenze e le attitudini tipiche per raggiungere soprattutto gli obiettivi del terzo e del quarto principio dell' apprendimento OCSE:

- I professionisti dell' apprendimento all' interno dell' ambiente di apprendimento sono in perfetta sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell' ottenere i risultati;
- l' ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse .

Tali azioni saranno poste in essere per promuovere le capacità degli allievi e delle allieve di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione nell' ambito della formazione formale, informale e non formale. Si dovrà operare, nella ricerca-azione delle



esperienze formative del personale dell' Educandato, al fine di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento mediante un' opera di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale, curando e consolidando le competenze e i saperi di base.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

Traguardo

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche. Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettazione di nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, volti inoltre a superare la distinzione tra apprendimenti formali, non formali ed informali (anche attraverso le opportunità fornite dal lifelong learning)

Traguardo

Valorizzazione della funzione pedagogica, volta al potenziamento del benessere come elemento fondamentale ai fini di un percorso formativo completo ed efficace. Migliorare la diffusione delle competenze per la transizione ecologica e digitale prevista dalla Legge e dal Pnrr.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti



○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Promozione di percorsi di inclusione e differenziazione su modelli condivisi.

Confronto dei risultati e revisione dei percorsi realizzati.

Sviluppare una strategia per contrastare l'abbandono scolastico esplicito e implicito. Attraverso il potenziamento del tempo pieno e la realizzazione di spazi e aule digitali e innovative.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Potenziare l'attività di formazione/aggiornamento di tutto il personale della scuola valorizzando le eccellenze

Favorire la condivisione e diffusione di buone prassi educative

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale per le competenze del curriculum verticale

Descrizione dell'attività	Il personale docente ed educativo in primis e tutto il personale ATA, attraverso tale azione, svilupperanno ancor di più l'efficacia, le competenze e le attitudini tipiche per raggiungere soprattutto gli obiettivi del terzo e del quarto principio dell'apprendimento OCSE: - I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono in perfetta sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenere i risultati; - l'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Università, Enti
Risultati attesi	Promuovere le capacità degli allievi e delle allieve di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la



frammentazione nell'ambito della formazione formale, informale e non formale. Si dovrà operare, nella ricerca-azione delle esperienze formative del personale dell'Educandato, al fine di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento mediante un'opera di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale, curando e consolidando le competenze e i saperi di base.

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale STEM

Descrizione dell'attività

Il percorso fornirà strumenti, competenze e pratiche per sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche per una sana relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia., finalizzata alla qualità dell'azione didattica ed educativa e delle professionalità, con una sempre maggiore attenzione alle fragilità degli allievi e ai loro diversi stili cognitivi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Promuovere le capacità degli allievi e delle allieve di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione nell'ambito della formazione formale, informale e non formale. Si dovrà operare, nella ricerca-azione delle esperienze formative del personale dell'Educandato, al fine di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento mediante un'opera di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale,



curando e consolidando le competenze e i saperi di base.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione formative sulle innovazioni metodologiche in “Ambiente di apprendimento intelligente

Descrizione dell'attività	Il percorso fornirà strumenti, competenze e pratiche per sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche per una sana relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia., finalizzata alla qualità dell'azione didattica ed educativa e delle professionalità, con una sempre maggiore attenzione alle fragilità degli allievi e ai loro diversi stili cognitivi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Personale educativo
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Promuovere le capacità degli allievi e delle allieve di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione nell'ambito della formazione formale, informale e non formale. Si dovrà operare, nella ricerca-azione delle esperienze formative del personale dell' Educandato, al fine di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento mediante un' opera di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale, curando e consolidando le competenze e i saperi



di base.

● **Percorso n° 2: Il diritto alla complessità**

Rendere operativa la mission dell'Educandato per assicurare a tutti gli alunni e gli studenti la reale acquisizione dei traguardi di competenza, nel primo ciclo, e le competenze trasversali anche negli assi culturali del secondo ciclo, al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta formativa. La costruzione e la fruizione di un curriculum verticale verranno realizzate come sintesi della progettualità formativa e didattica, mediante l'elaborazione dei piani di lavoro per classi parallele e la ricerca di prove comuni e griglie di valutazione condivise, al fine, anche, di adottare consapevolmente e criticamente il documento "Strategia Scuola 4.0" per una trasformazione delle aule sulla base del nostro curriculum. Tale trasformazione in ambienti innovativi, mediante l'utilizzo delle risorse del PNRR, prevede la realizzazione di tre aule laboratoriali per ogni settore (Primaria - Secondaria I grado - Secondaria II grado): - Laboratorio Letterario, Storico-Sociale - Laboratorio Linguistico, Antropologico - Laboratorio Matematico-Scientifico-Tecnologico Il percorso di innovazione intrapreso dovrà necessariamente, anche sulla base di una valutazione specifica delle aule e degli spazi della struttura scolastica, basarsi su un sistema ibrido che contempli l'adozione sia di aule fisse sia di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina. Attraverso tali azioni si opererà per offrire la possibilità di ottenere nuovi spazi di comunicazione sociale, maggiore libertà di creazione e condivisione, nuove esperienze didattiche immersive per un possibile ambiente di apprendimento onlife, frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale ed interattiva. La progettazione di tali azioni necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica ed organizzativa dell'Educandato così da poter soddisfare tre aspetti fondamentali: - Il disegno degli ambienti - La progettazione didattica basata su pedagogie innovative - Le misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace degli spazi. Tutto ciò non avrà alcun senso, o peggio sarà deleterio, se non si lavorerà per elaborare un pensiero complesso che sia insieme critico, creativo e di presa in carico di un problema. Così da permettere agli studenti - di acquisire strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni - di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personalizzazione - di favorire l'autonomia di pensiero. Poiché le tecniche e le relative competenze diventano obsolete nel volgere di pochi anni, non si potrà inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze,



ma si dovrà lavorare per formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, per affrontare l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

Traguardo

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche. Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Progettazione di nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, volti inoltre a superare la distinzione tra apprendimenti formali, non formali ed informali (anche attraverso le opportunità fornite dal lifelong learning)

Traguardo

Valorizzazione della funzione pedagogica, volta al potenziamento del benessere come elemento fondamentale ai fini di un percorso formativo completo ed efficace. Migliorare la diffusione delle competenze per la transizione ecologica e digitale prevista dalla Legge e dal Pnrr.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

○ Risultati a distanza



Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la pratica didattica delle graduali competenze declinate nel curricolo verticale d'Istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli spazi laboratoriali

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative

accompagnare la transizione digitale trasformando le aule in ambienti di apprendimento innovativi, completando la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici.



○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare la progettazione di percorsi educativi in continuità dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado

Potenziare la dimensione dell'orientamento permanente, life-long-learning, career-guidance

Attività prevista nel percorso: Consolidare negli allievi più fragili le competenze di base

Descrizione dell'attività

Rendere operativa la mission dell' Educandato per assicurare a tutti gli alunni e gli studenti la reale acquisizione dei traguardi di competenza, nel primo ciclo, e le competenze trasversali anche negli assi culturali del secondo ciclo, al fine di perseguire il miglioramento dell' offerta formativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Università, Enti

Risultati attesi

Permettere agli studenti di acquisire strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni, di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personalizzati , di favorire l'autonomia di



pensiero.

Attività prevista nel percorso: Consolidare e potenziare la didattica per competenze

Descrizione dell'attività	La progettazione di tale azione necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica ed organizzativa dell'Educandato così da poter soddisfare tre aspetti fondamentali: - Il disegno degli ambienti - La progettazione didattica basata su pedagogie innovative - Le misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace degli spazi.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Università, Enti

Risultati attesi	Permettere agli studenti di acquisire strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni, di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personalizzati, di favorire l'autonomia di pensiero.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio percorso formativo per assi culturali e ambiti disciplinari, tramite prove



su modello OCSE Pisa MT, AC- MT

Descrizione dell'attività

Rendere operativa la mission dell ' Educandato per assicurare a tutti gli alunni e gli studenti la reale acquisizione dei traguardi di competenza, nel primo ciclo, e le competenze trasversali anche negli assi culturali del secondo ciclo, al fine di perseguire il miglioramento dell ' offerta formativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Università, Enti

Risultati attesi

Permettere agli studenti

- di acquisire strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni
- di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personalizzati
- di favorire l ' autonomia di pensiero.

● **Percorso n° 3: Scuola e territorio come motore di sviluppo strategico contro la povertà educativa**

Le azioni di tale percorso dovranno promuovere attività di coprogettazione e cooperazione fra



la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali. Nell'ottica di tale sinergia l'Educandato dovrà rappresentare, ancor di più, un presidio per la vita democratica e civile. Vivere la scuola come uno spazio ed un tempo aperti alle famiglie e ad ogni componente della società per promuovere la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento, sulla funzione adulta e le sfide educative del nostro tempo, così da rafforzare la tenuta etica e la coesione sociale. Perseguire il consolidamento delle esperienze territoriali mediante scambi di buone pratiche fra docenti-educatori ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia per gli alunni e le alunne più fragili, sia in favore delle famiglie, assicurando continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado e anche nella scelta universitaria ed il mondo del lavoro secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo della dispersione scolastica. Ci si orienterà all'approccio globale e integrato per valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola in raccordo con le risorse del territorio, coinvolgendo anche gli enti del Terzo settore attraverso forme di co-progettazione, in conformità con quanto disposto dal Codice del Terzo settore. In tal senso si lavorerà per la costituzione di Patti educativi territoriali, con l'intento di programmare interventi per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Messa a disposizione di strutture o spazi (parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, teatri, musei) per svolgere attività didattiche complementari; - Approfondimenti disciplinari; - Attività di supporto scolastico per il recupero e il consolidamento delle competenze rivolto a singoli e a piccoli gruppi di studenti - Rafforzamento delle motivazioni degli studenti - Sensibilizzazione delle famiglie con azioni informative o con effettive azioni educative per porre in essere l'art 5, lettera i del Dlgs. N. 117/2017 "formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.



Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

Traguardo

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche. Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettazione di nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, volti inoltre a superare la distinzione tra apprendimenti formali, non formali ed informali (anche attraverso le opportunità fornite dal lifelong learning)

Traguardo

Valorizzazione della funzione pedagogica, volta al potenziamento del benessere come elemento fondamentale ai fini di un percorso formativo completo ed efficace. Migliorare la diffusione delle competenze per la transizione ecologica e digitale prevista dalla Legge e dal Pnrr.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare il coinvolgimento responsabile e consapevole delle famiglie alle attività educative

Promuovere la partecipazione ad attività condivise a livello territoriale Coinvolgere altre Istituzioni educative come enti di ricerca, Università, altre scuole, durante la progettazione e programmazione delle attività

Attività prevista nel percorso: Promozione di azioni di collaborazione con Scuole presenti nell'ambito territoriale; Facoltà universitarie; Soggetti pubblici e privati – Enti del Terzo settore Aziende e istituzioni culturali territoriali e nazionali disponibili ad intraprendere accordi

Descrizione dell'attività

Ci si orienterà all'approccio globale e integrato per valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola in raccordo con le risorse del territorio, coinvolgendo anche gli enti del Terzo settore attraverso forme di co-progettazione, in conformità con quanto disposto dal Codice del Terzo settore. In tal senso si lavorerà per la



costituzione di Patti educativi territoriali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Personale educativo

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Università, Enti

Risultati attesi

Raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Messa a disposizione di strutture o spazi (parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, teatri, musei) per svolgere attività didattiche complementari; - Approfondimenti disciplinari; - Attività di supporto scolastico per il recupero e il consolidamento delle competenze rivolto a singoli e a piccoli gruppi di studenti - Rafforzamento delle motivazioni degli studenti - Sensibilizzazione delle famiglie con azioni informative o con effettive azioni educative per porre in essere l'art 5, lettera i del Dlgs. N. 117/2017 "formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Attività prevista nel percorso: Rete di collaborazione e corresponsabilità tra scuola, famiglia e territorio

Descrizione dell'attività

Le azioni di tale percorso dovranno promuovere attività di coprogettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali. Nell'ottica di tale sinergia l'Educandato dovrà rappresentare, ancor di più, un presidio per la vita democratica e civile.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Enti del territorio
Risultati attesi	Sensibilizzazione delle famiglie con azioni informative o con effettive azioni educative per porre in essere l'art 5, lettera i del Dlgs. N. 117/2017 "formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di progetti formativi rivolti ai genitori inerenti il rapporto genitori/figli e il rapporto scuola famiglia

Descrizione dell'attività	Vivere la scuola come uno spazio ed un tempo aperti alle famiglie e ad ogni componente della società per promuovere la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento, sulla funzione adulta e le sfide educative del nostro tempo, così da rafforzare la tenuta etica e la coesione sociale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Università, Enti, Associazioni



Risultati attesi

Sensibilizzazione delle famiglie con azioni informative o con effettive azioni educative per porre in essere l'art 5, lettera i del Dlgs. N. 117/2017 "formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende attuare pratiche didattiche innovative, inclusive e unitarie. Pertanto è volta a:

- Incrementare la pratica didattica delle gradualità competenze declinate nel curricolo verticale d'Istituto
- Potenziare gli spazi laboratoriali attraverso una didattica innovativa della educazione non formale
- Promuovere percorsi di inclusione e differenziazione su modelli condivisi Promuovere percorsi interculturali che incentivino la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione
- Potenziare la progettazione di percorsi educativi trasversali in continuità dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado
- Potenziare l'internazionalizzazione dei percorsi culturali e promuovere le competenze di cittadinanza globale
- Potenziare la progettazione di percorsi di orientamento per una consapevole scelta del proprio progetto di vita
- Potenziare la formazione professionale del personale docente ed educativo
- Potenziare la pratica dell'autovalutazione e della valutazione per competenze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica per competenze

I docenti delle varie discipline attueranno strategie volte al consolidamento di competenze trasversali attraverso metodologie didattiche interattive e laboratoriali.



Didattica integrata

Azioni sinergiche ed interdisciplinari tra i vari dipartimenti ed i vari ordini di scuola per la creazione di un curriculum unitario e verticale. In questa prospettiva verranno realizzate attività didattiche da parte di allievi del liceo in classi della scuola media e primaria su tematiche educative quali il bullismo, il cyberbullismo, il contrasto alla violenza di genere e la didattica delle emozioni, proseguendo esperienze già realizzate (Convey, Otherness, Eumoschool

Didattica laboratoriale

Attraverso la didattica esperienziale i discenti svilupperanno competenze basate sul "saper fare" per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto adotta una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti, e con il Piano di Formazione della Scuola polo dell'ambito di pertinenza.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- incremento della pratica didattica del curriculum verticale mediante compiti di realtà
- acquisizione da parte degli alunni di competenze digitali
- acquisizione da parte degli alunni di competenze chiave di cittadinanza attraverso la realizzazione di progetti ed esperienze volte a promuovere la solidarietà, l'inclusione e l'accoglienza.
- adozione di un sistema di misurazione per la valutazione oggettiva del livello di acquisizione delle competenze chiave europee
- potenziamento della capacità di confronto tra docenti/educatori come momento di autovalutazione e crescita professionale



potenziamento di una didattica orientativa e valorizzazione delle eccellenze

- potenziamento delle abilità linguistiche (lingua madre e lingue straniere) anche attraverso un'intensa progettazione di scambi, gemellaggi, progetti internazionali, shadowing, certificazioni linguistiche, e-twinning, attività di teatro in lingua straniera, esperienze di alternanza scuola lavoro in paesi anglofoni
- potenziamento delle competenze logico-matematiche per il miglioramento prove standardizzate - potenziamento competenze umanistiche e relazionali (soft skills)
- promozione di setting laboratoriali ed attività di peer to peer



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next generation MAD

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si intendono potenziare, all'interno dell'istituto, le metodologie innovative già messe in atto dall'istituzione scolastica in particolare la Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e spazi laboratoriali didattici. Le aule diventeranno in parte disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e in modo da favorire l'autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Per ottenere un obiettivo così ambizioso si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie innovative, variabili e stimolanti. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e, limitatamente alle risorse previste, anche di arredi. Dunque il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento ibridi in grado di consentire agli alunni/e di apprendere secondo modalità reticolari ed associative, in connessione con il mondo virtuale. Alcuni ambienti innovati avranno sia una componente fisica, attrezzata con arredi anche modulari ed innovativi in grado di creare setting d'aula flessibili, sia una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

componente digitale. Quest'ultima è essenziale per modelli educativi a misura dell'inclinazione naturale degli studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Le classi/ambiente consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue. Gli spazi così ripensati saranno luoghi idonei per l'applicazione delle più moderne metodologie didattiche (il debate, la flipped classroom, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi critica e problem solving dei discenti.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: PaideiaLabs - Il diritto alla complessità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di creare Laboratori interattivi come ambienti di apprendimento, idonei non solo da un punto di vista tecnico-informatico, ma soprattutto per la valorizzazione degli spazi e dei tempi legati all'insegnamento-apprendimento, in sintonia con le motivazioni e le attitudini degli studenti, al fine di promuovere la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie e tra saperi teorici e prassi laboratoriale. La sinergia operativa nella realizzazione di tali laboratori avrà lo scopo precipuo di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Officine mobili STEM: dalla Primaria al Liceo!

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto Educandato Statale Maria Adelaide si occupa della formazione degli alunni dalla scuola primaria fino alla secondaria di secondo grado, in un'ottica di verticalizzazione degli apprendimenti. Proprio in questa visione si colloca il nostro progetto: sviluppare le competenze digitali, creative, laboratoriali e artistiche fin dalla primaria, con la strumentazione idonea per ogni fascia d'età e livello scolastico, senza soluzione di continuità. In particolare, essendo tutte le classi dell'Educandato site nello stesso plesso e non avendo la possibilità di creare uno spazio laboratoriale permanente per mancanza di ulteriori aule disponibili, il progetto prevede la predisposizione di tre postazioni mobili, una per ogni ordine di scuola, nelle quali sistemare la strumentazione digitale per le STEM, con la possibilità di interscambiare alcune strumentazioni tra le postazioni per una ottimale fruizione delle stesse. Si prevede inoltre la creazione di un angolo fisso, dedicato alla sezione making, con stampante 3D, da collocare nell'aula di informatica già esistente e utilizzabile da tutti gli studenti dell'istituto. Il progetto prevede, quindi, l'acquisto di 3 kit per il coding e la robotica didattica: due per il primo ciclo e uno per la secondaria di II grado, al fine di strutturare un percorso che parta dalle basi del coding e arrivi a livelli avanzati di programmazione attraverso i vari ordini. Inoltre, si prevede l'acquisto di due set di schede programmabili tipo Arduino, da utilizzare in un percorso che parta dalle basi, alle superiori di I grado, per approfondirne poi al II grado le funzionalità avanzate. Infine, completano il progetto alcuni kit finalizzati allo studio delle scienze e della matematica, da utilizzare al I ciclo di istruzione, più tre microscopi per le attività di osservazione, uno per ogni ordine di scuola. Riteniamo alcuni tra questi kit particolarmente idonei per alunni con BES/DSA, per i quali è, inoltre, previsto l'acquisto di specifiche licenze software, perché tutti possano sperimentare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

31/08/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Non uno di meno"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede percorsi di mentoring e orientamento, percorsi co-curricolari per il recupero e consolidamento delle competenze di base per i soggetti di apprendimento in situazione di fragilità della scuola sec. di I grado e di II grado. I percorsi di mentoring e orientamento hanno come finalità il contrasto della dispersione implicita, che si registra all'interno del nostro Istituto attraverso la rilevazione di fragilità di apprendimento, a carico di alcuni studenti, dovuta, sia alla presenza di bisogni educativi speciali, sia alla mancanza di una motivazione adeguata allo studio nonché alla carenza di strategie metacognitive funzionali per un efficace e consapevole processo di autoregolazione personale. I percorsi di mentoring prevedono delle azioni che, attraverso la relazione significativa tra un mentor e un mentee, facilitano e consolidano in quest'ultimo, il processo di crescita educativa e quello di costruzione dell'identità personale. Le azioni di mentoring verranno calibrate ai bisogni individuali evidenziati nei mentee, assumendo connotazioni variabili in base alle specifiche situazioni. Pertanto il mentore sarà l'esperto che trasferisce competenze professionali, il supporto, che incoraggia e sostiene anche nei momenti di crisi, lo specchio, che incrementa l'autoconsapevolezza dell'allievo, il facilitatore, che crea



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

occasioni di apprendimento. I percorsi per il potenziamento, recupero e il consolidamento delle competenze di base saranno articolati in piccolo gruppo per le discipline di Italiano, matematica ed inglese. Per i percorsi co-curricolari si procederà sempre in piccoli gruppi e prevederanno azioni sinergiche alle attività curriculari. Si attiveranno percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie,

Importo del finanziamento

€ 137.275,72

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	166.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	166.0	0

● Progetto: I fuori_classe

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso che coinvolge diverse dimensioni della vita sociale e scolastica dello studente manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nell'Istituzione scolastica Educandato Maria Adelaide il fenomeno della dispersione esplicita è limitato se non assente, mentre è presente quello della dispersione implicita. Attraverso gli interventi previsti dal progetto l'Istituzione scolastica si prefigge di porre in essere azioni, volte al contrasto della dispersione scolastica implicita ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4, rivolte alla scuola secondaria di primo grado e secondo grado, lavorando sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. La predetta tipologia di approccio, opportunamente sviluppata e sostenuta, oltre ad avere una ricaduta positiva in tutte le discipline può favorire l'autonomia e accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono.

Importo del finanziamento

€ 65.507,57

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	166.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	166.0	0

● Progetto: In...forma...mente



Titolo avviso/decreto di riferimento

Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di interventi formativi destinati agli/alle alunni/e della scuola primaria e secondaria di I e II grado dell'Istituto omnicomprensivo Educandato Maria Adelaide ,finalizzati al potenziamento delle competenze nelle aree disciplinari di base al fine di contrastare i rischi di dispersione scolastica. I percorsi saranno strutturati in unità modulari volte al rafforzamento delle abilità in italiano, matematica e scienze e lingua inglese mediante metodologie didattiche creative e innovative; aspetto fondamentale sarà la cura degli apprendimenti non solo linguistici, ma anche espressivi, relazionali e creativi nelle esperienze formative rivolte agli/alle alunni/e delle diverse classi dei tre settori formativi. Si porrà particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti e delle studentesse con bisogni speciali .Le attività verranno svolte in collaborazione con enti e associazioni presenti nel territorio e si articoleranno sia durante l'anno scolastico che nella pausa estiva.

Importo del finanziamento

€ 140.000,00

Data inizio prevista

12/12/2023

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	169.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	169.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: La paideia e l'umano del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione continua del personale della scuola, intesa non solo come mission della leadership educativa, ma anche come funzione dell'essere docente di tutti gli operatori scolastici, si baserà su una interazione efficace tra rinnovamento della progettazione fisica per innovazione del nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento, al fine di rendere l'istituzione educativa una viva organizzazione formativa, volta al benessere dello studente e di tutto il personale della comunità educante. Le azioni previste in tale percorso forniranno strumenti, competenze e pratiche per sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe, nuove metodologie didattiche per una sana relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia, ed una efficace gestione delle risorse umane e strumentali. Il personale docente ed educativo e tutto il personale tecnico ed amministrativo attraverso tali azioni svilupperanno le competenze e le attitudini tipiche per raggiungere soprattutto gli obiettivi del III e IV principio dell'apprendimento OCSE: - I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono in perfetta sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenere i risultati; - L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 70.126,57

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e nuovi linguaggi al MAD

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze STEM e le competenze multilinguistiche di discenti e docenti del nostro istituto. Nello specifico il progetto si propone di organizzare percorsi di orientamento e formazione sulle competenze digitali e di innovazione con particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere. L'Educandato Maria Adelaide è per sua storia e natura un polo didattico in cui studentesse della provincia di Palermo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

hanno la possibilità di seguire studi superiori di vario tipo (dal Liceo Classico tradizionale al Liceo Classico Europeo con l'implementazione delle Lingue Inglese e Francese e il Liceo Scientifico Internazionale ad opzione cinese. Per quanto riguarda la linea di intervento B, il progetto mira ad estendere al maggior numero di docenti dei tre ordini di scuola le competenze linguistiche specifiche e metodologiche (CLIL) che attualmente sono applicate in parte solo alla Secondaria di II grado.

Importo del finanziamento

€ 88.258,11

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

In stretta coerenza con le raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia e sulle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

linee programmatiche del PNRR, relative alle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e alle carenze nell'offerta dei servizi educativi, si continuerà ad operare per

- Migliorare le competenze di base
- Ridurre il tasso di dispersione scolastica
- Diminuire la distanza tra istruzione e lavoro.

I piani operativi, analizzati e studiati alla luce delle priorità e delle strategie di azione dal team per la prevenzione della dispersione scolastica, prevedono:

- La formazione dei docenti, degli educatori e del personale scolastico per una perfetta sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenere i risultati;
- La realizzazione di spazi di apprendimento basati su un'interazione efficace tra rinnovamento della progettazione fisica e innovazione del nucleo pedagogico;
- L'allestimento di tre aule laboratoriali per ogni settore (Primaria – Secondaria I grado - Secondaria II grado): Laboratorio Letterario, Storico-Sociale - Laboratorio Linguistico, Antropologico - Laboratorio Matematico-Scientifico-Tecnologico
- L'attuazione di azioni di tutoring, mentoring, coaching e counseling.
- La sinergica collaborazione con le risorse del territorio permetterà la costituzione di Patti educativi territoriali, con l'intento di programmare interventi per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- Messa a disposizione di strutture o spazi (parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, teatri, musei) per svolgere attività didattiche complementari;
- Approfondimenti disciplinari;
- Attività di supporto scolastico per il recupero e il consolidamento delle competenze rivolto a singoli e a piccoli gruppi di studenti;
- Rafforzamento delle motivazioni delle/degli student;
- Sensibilizzazione delle famiglie con azioni informative o con effettive azioni educative.

Le sopracitate azioni, contemplate anche nel PDM, verranno esplicitate nel dettaglio dopo la pubblicazione delle Linee Guida per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del Piano Scuola 4.0 e dell'Investimento 1.4 "Intervento straordinario per la riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica".



Aspetti generali

L'Educandato Maria Adelaide è un istituto omnicomprensivo, sono attivate due sezioni di Scuola Primaria con quadro orario da 27 a 30 ore, quattro sezioni di Scuola Secondaria di I Grado, di cui una ad indirizzo musicale, tre indirizzi di Liceo: Liceo Classico, Liceo Classico Europeo Esabac, Liceo Scientifico Internazionale con opzione lingua cinese che risponde al bisogno espresso dalle famiglie di un corso di Liceo Scientifico ma aperto al territorio in una dimensione internazionale. All'Educandato è annesso il Convitto. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum e, nel rispetto della quota di autonomia e flessibilità sono attivate discipline opzionali per l'ampliamento del curriculum (Lingua e cultura francese e Diritto ed Economia al Liceo classico) . Ciascun grado scolastico ha elaborato propri traguardi di competenza per le/gli studenti che, in generale, acquisiscono competenze alfabetico-funzionali, di cittadinanza globale, di espressione culturale e di spirito di imprenditorialità e iniziativa. Gli obiettivi e i traguardi di apprendimento vengono espressi chiaramente attraverso gli strumenti di progettazione utilizzati dai docenti che vengono effettuati e condivisi per ambiti disciplinari e trasversalmente tanto che i/le docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Inoltre, il curriculum verticale e la scelta di un argomento caratterizzante il curriculum trasversale per tutti gli ordini e gradi di scuola contribuisce nel creare il senso di comunità e di appartenenza. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e grazie al registro elettronico la comunicazione scuola famiglia è facilitata e accessibile a tutti.

Attraverso reti e convenzioni la scuola collabora con altre scuole e agenzie formative del territorio per il raggiungimento dei propri scopi. L'Istituto ha integrato in modo organico, nella propria Offerta formativa, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le competenze attese per gli studenti a conclusione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono state definite raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari e la scuola le valuta e le certifica per ogni studente al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Le attività di continuità e orientamento sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per le/gli studenti finalizzate ad accompagnarli/e nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali e propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività



formative esterne (Scuole, Centri di formazione, Università). Le attività di orientamento sono ben strutturate, pubblicizzate, e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento.

L'Educandato, in quanto Istituto omnicomprensivo, presenta grandi aree di complessità, che, allo stesso tempo, sono i suoi punti di forza; il curriculum verticale che parte alla Primaria e si conclude al Liceo è, infatti, una vera e propria sfida didattica e metodologica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO
M.ADELAIDE

PAPC12000A

Indirizzo di studio

● LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Progetto EsaBac:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● **LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE CINESE**

Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Scientifici Internazionali ad opzione Cinese:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QECR);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno al livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana, europea e cinese, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali

ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e

propositiva nei gruppi di lavoro;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze

fisiche e delle scienze naturali;

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali (stage) relazionandosi con persone e popoli di

un'altra cultura.

- produrre testi di carattere scientifico in lingua inglese di livello divulgativo, anche attraverso l'uso



di strumenti multimediali;

- utilizzare la lingua cinese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali;

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia cinese per stabilire relazioni fra

la cultura di provenienza e quella cinese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali

e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

:

● LICEO CLASSICO EUROPEO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Europeo:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale ed europea e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti,

in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare

le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare

le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee studiate per produrre e

interpretare testi complessi;

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello

B1 (QCER);

- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi

con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e

scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando

criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

EDUCANDATO MARIA ADELAIDE

PAEE89401P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARIA ADELAIDE

PAMM89401N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: EDUCANDATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE	PAVE010005

Indirizzo di studio

Approfondimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEL PRIMO CICLO



I Consigli di classe in linea con le indicazioni del P.T.O.F. e con le Indicazioni Nazionali, formulano i seguenti Obiettivi educativi affinché "...ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita..." (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione):

- Diventare consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura
- Sviluppare pensiero critico e analitico
- Imparare ad imparare sviluppando la fantasia ed il pensiero originale
- Sviluppare la capacità di leggere le proprie emozioni per saperle gestire
- Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del proprio lavoro, avere cura di sé, delle proprie cose e di quelle altrui e degli ambienti comuni
- Sviluppare il rispetto per la dignità della persona
- Sperimentare situazioni di studio e di vita fondate sulla collaborazione reciproca
- Sviluppare la propria identità di genere

Poiché, così come fissato nelle Indicazioni nazionali, il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media... vengono anche stabiliti i seguenti obiettivi:

- Sviluppare il senso dell'unitarietà del sapere evitando la frammentazione
- Sviluppare competenze ampie e trasversali per la realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale
- Sviluppare l'esercizio della cittadinanza attiva
- Sviluppare il senso della legalità e dell'etica delle responsabilità
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana ed in particolare gli artt. suggeriti dalle
- Indicazioni Nazionali
- Potenziare le capacità espressive della lingua italiana come fondamentale accesso ai saperi
- Potenziare le capacità comunicative e riflessive della lingua scritta
- Sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio e di una corretta capacità d'uso degli strumenti
- Integrare linguaggi specifici per ampliare la gamma delle possibilità espressive
- Promuovere la conoscenza e l'uso dei linguaggi informatici e multimediali In relazione alle indicazioni nazionali per il curriculum, le finalità educative e formative devono sempre



considerare la singolarità e la complessità di ciascun/a alunno/a (nei suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi), le aperture che gli/le vengono offerte dalla famiglia e dall'ambiente e la promozione alla conoscenza, rispetto e valorizzazione delle diversità individuali.

Sulla base di quanto suggerito nelle Indicazioni nazionali e in accordo anche con i Consigli di classe delle altre classi terze dell'Istituto sono state delineate le competenze che lo studente dovrà possedere al termine del I ciclo di istruzione e che vengono di seguito elencate:

- È in grado di affrontare con responsabilità ed in autonomia le situazioni di vita tipiche della propria età.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Utilizza strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri.
- Collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Ha piena padronanza della lingua italiana.
- Sa esprimersi in lingua inglese a livello elementare e a affrontare una comunicazione essenziale
- nella seconda lingua comunitaria.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione.
- Sa analizzare dati e fatti della realtà attraverso facendo ricorso alle sue conoscenze matematiche e tecno-scientifiche.
- Sa orientarsi nello spazio e nel tempo, sa osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche
- È in grado di utilizzare con consapevolezza la tecnologia della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base utile per acquisire autonomamente nuove conoscenze.
- Ha cura e rispetto di sé quale presupposto di un corretto stile di vita. Ha acquisito il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha spirito d'iniziativa e chiede aiuto quando si trova in difficoltà.
- È in grado di dare aiuto a chi lo chiede.



Insegnamenti e quadri orario

EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EDUCANDATO MARIA ADELAIDE
PAEE89401P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARIA ADELAIDE PAMM89401N - Corso Ad
Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ai sensi dell'articolo 3, la scuola ha provveduto ad una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. I docenti dei 3 ordini, infatti, hanno adottato un curriculum verticale anche per l'insegnamento di Educazione Civica, basato sulla graduale acquisizione di competenze chiave europee e di cittadinanza, realizzando, in questo modo, numerosi percorsi formativi volti a contrastare la dispersione scolastica e a favorire lo sviluppo del senso di inclusione e di rispetto di tutte le diversità. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Nei tre ordini di scuola, avendo previsto un approccio trasversale, si realizzeranno di fatto molte più ore per anno di corso, che saranno opportunamente rendicontate a fine anno nell'ambito di un bilancio consuntivo del lavoro svolto.

Allegati:

progettazione trasversale e curriculum verticale di Educazione civica 2024 2025.pdf



Approfondimento

QUADRO ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA a.s. 2024/2025

SCUOLA PRIMARIA						
DISCIPLINE	CLASSI	CLASSI	CLASSI	CLASSI	CLASSI	CLASSI
	I	II	III	IV	V	
ITALIANO	7	6	6	6	6	
INGLESE	1	2	3	3	3	
STORIA	2	2	2	2	2	
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	
MATEMATICA	6	6	5	6	6	
SCIENZE	1	1	1	1	1	
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	
MUSICA	2	2	2	2	2	
ARTE IMMAGINE	2	2	2	2	2	
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2	
RELIGIONE	2	2	2	2	2	



MONTE ORE SETTIMANALE	27	27	27	29	29
-----------------------	----	----	----	----	----

A decorrere dall'anno 2021/22 è in corso la sperimentazione oraria al Liceo Europeo, che prevede la riduzione del quadro orario per tutti e cinque gli anni, è inoltre adottata la settimana corta per tutti gli ordini e gradi di scuola con didattica su cinque giorni e il sabato libero.

Per consentire uno svolgimento equilibrato nei tempi si è scelto di effettuare il tempo scuola al liceo con ore di cinquantacinque minuti.

Viene inserito in allegato il Piano settimanale degli studi corretto del Liceo Classico, L. Classico Europeo e L. Scientifico Internazionale opzione lingua cinese, poiché quanto elaborato in automatico dai dati risultanti nel database risulta impreciso

Allegati:

quadri orario licei.pdf



Curricolo di Istituto

EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: EDUCANDATO MARIA ADELAIDE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Normativa di riferimento

Competenze secondo il modello DE.SE.CO (Definition and Selection of Competencies – OCSE)

Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo (18/12/06) – EQF (European Qualification Framework)



Competenze chiave di cittadinanza attiva (DM 139/2007)

Quadri di riferimento OCSE-PISA

Quadri di riferimento SNV

Indicazioni Nazionali 2012 ai sensi del DPR n. 89/2009

La legge di bilancio 2022 art. 103 (L.234 del 30 dicembre 2021) ha introdotto l'insegnamento curricolare di educazione motoria nella scuola primaria per l'anno scolastico 2022/23 nelle classi quinte da parte di docenti forniti di idoneo titolo di studio, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 sarà introdotto anche nelle classi quarte. Le ore di educazione fisica sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore. Pertanto, l'orario settimanale delle classi quinte è di 29 ore.

Allegato:

COMPETENZE DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto verticale viene inteso non come semplice SOMMATORIA dei tre curricoli (primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) ma come "RISULTANTE" delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascuna allieva e di ciascun allievo nel "pieno sviluppo della persona umana". La finalità del curricolo verticale consiste - nel promuovere negli studenti, durante le varie fasi della crescita, "la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; - nel favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi". Il curricolo si articola in : • Aree disciplinari (nel primo ciclo) Linguistico – artistico – espressiva; Storico – geografico – sociale; Matematico – scientifico - tecnologica. Al termine



del primo ciclo vengono individuati traguardi di sviluppo della competenza per ciascuna area disciplinare e gli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici, sono definiti in relazione al terzo e al quinto anno della scuola primaria e al terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

La commissione incaricata di elaborare le linee guida per la caratterizzazione del curricolo di Istituto, per l'a.s. 2024/2025, in occasione dei settecento anni dalla sua morte, ha individuato nel mercante ed esploratore veneziano Marco Polo (1254-1324) una figura capace di permeare la progettazione educativa del curricolo sia in senso orizzontale che verticale.

Allegato:

caratterizzazione del curricolo di Istituto VIAGGIARE CON MARCO POLO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nuclei fondanti di un curricolo per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno degli ambiti disciplinari. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento - apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, si delinea una progettazione educativo didattica riferita allo sviluppo di competenze nei vari ambiti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola deve fare in modo di fare acquisire ai/alle studenti le competenze base di



cittadinanza che permettono loro di potere affrontare al meglio la vita quotidiana sia in ambito di studio che lavorativo anche in un contesto sovranazionale, come quello dell'Unione Europea, nel quale oramai i ragazzi di oggi si muovono.

La padronanza linguistica è collocata al crocevia fra competenze comunicative, logico-argomentative, culturali e professionali e viene definita come strumento culturale e metodologico indispensabile per sviluppare, lungo tutto l'arco della vita, i propri interessi personali, per porsi di fronte alla realtà con atteggiamenti insieme creativi e razionali, progettuali, critici e responsabili, al fine di un pieno inserimento nella vita sociale.

Allegato: Competenze chiave di Cittadinanza

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA-1.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola primaria offre nel suo curricolo:

- Laboratorio di narrazione creativa ed attività espressive;
- Laboratorio di attività sulle competenze logiche.
- Laboratorio di lingue straniere (Inglese);

Dettaglio Curricolo plesso: MARIA ADELAIDE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Normativa di riferimento

Competenze secondo il modello DE.SE.CO (Definition and Selection of Competencies – OCSE)

Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo (18/12/06)

EQF (European Qualification Framework)

Competenze chiave di cittadinanza attiva (DM 139/2007)

Quadri di riferimento OCSE-PISA

Quadri di riferimento SNV

Indicazioni Nazionali 2012 ai sensi del DPR n. 89/2009

Allegato:

TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO-converted.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto verticale viene inteso non come semplice SOMMATORIA dei tre curricoli (primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) ma come



“RISULTANTE” delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascuna allieva e di ciascun allievo nel “pieno sviluppo della persona umana”. La finalità del curricolo verticale consiste - nel promuovere negli studenti, durante le varie fasi della crescita, “la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; - nel favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi”. Il curricolo si articola in : • Aree disciplinari (nel primo ciclo) Linguistico – artistico – espressiva; Storico – geografico – sociale; Matematico – scientifico - tecnologica. Al termine del primo ciclo vengono individuati traguardi di sviluppo della competenza per ciascuna area disciplinare e gli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici, sono definiti in relazione al terzo e al quinto anno della scuola primaria e al terzo anno della scuola secondaria di primo grado. All'interno del curricolo dell'Educandato Statale Maria Adelaide di Palermo, si propone il percorso ad indirizzo musicale.

La commissione incaricata di elaborare le linee guida per la caratterizzazione del curricolo di Istituto, per l'a.s. 2024/2025, in occasione dei settecento anni dalla sua morte, ha individuato nel mercante ed esploratore veneziano Marco Polo (1254-1324) una figura capace di permeare la progettazione educativa del curricolo sia in senso orizzontale che verticale.

Allegato:

caratterizzazione del curricolo di Istituto VIAGGIARE CON MARCO POLO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola deve fare in modo di fare acquisire ai/alle studenti le competenze base di cittadinanza che permettono loro di potere affrontare al meglio la vita quotidiana sia in ambito di studio che lavorativo anche in un contesto sovranazionale, come quello dell'Unione Europea, nel quale oramai i ragazzi di oggi si muovono.

La padronanza linguistica è collocata al crocevia fra competenze comunicative, logico-argomentative, culturali e professionali e viene definita come strumento culturale e



metodologico indispensabile per sviluppare, lungo tutto l'arco della vita, i propri interessi personali, per porsi di fronte alla realtà con atteggiamenti insieme creativi e razionali, progettuali, critici e responsabili, al fine di un pieno inserimento nella vita sociale.

Allegato: Competenze chiave di Cittadinanza

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA-PDF.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Laboratorio di informatica (classi terze)

Corso di studio della lingua spagnola extra curriculare con le risorse dell'organico dell'Autonomia

Potenziamento della Lingua Francese

Didattica orientativa sulla cultura classica per le classi terze

Indirizzo musicale scuola secondaria di primo grado

All'interno del curriculum dell'Educandato Statale Maria Adelaide di Palermo, si propone il percorso ad indirizzo musicale. Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 176/2022 Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella



scuola media”.

□ D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;

□ D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;

Allegato:

Regolamento percorso ad indirizzo musicale.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO M.ADELAIDE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il Liceo, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. È strumento che può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti. Accanto alla valorizzazione dei contenuti, cioè del patrimonio di conoscenze, informazioni, concetti, idee, che devono stare alla



base dell'istruzione scolastica, emerge che le discipline non possono più essere semplicemente considerate dei repertori di conoscenze, ma devono diventare l'ambito privilegiato e il terreno di prova per l'acquisizione di competenze che gli studenti hanno maturato attraverso l'incontro sinergico con le discipline e l'esperienza scolastica.

Allegato:

Curricolo Liceo classico, Liceo classico europeo e Liceo scientifico internazionale.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum d'Istituto verticale viene inteso non come semplice SOMMATORIA dei tre curriculum (primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) ma come "RISULTANTE" delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascuna allieva e di ciascun allievo nel "pieno sviluppo della persona umana". La finalità del curriculum verticale consiste - nel promuovere negli studenti, durante le varie fasi della crescita, "la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; - nel favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi".

L'Educandato Maria Adelaide è un istituto omnicomprensivo, sono attivate due sezioni di Scuola Primaria con quadro orario da 28 a 30 ore, quattro sezioni di Scuola Secondaria di I Grado, di cui una ad indirizzo musicale, tre indirizzi di Liceo: L. Classico, L. Classico Europeo Esabac, L. Scientifico Internazionale con opzione lingua cinese. All'interno della scuola Primaria l'offerta formativa è arricchita da numerosi progetti attivati in funzione del successo formativo di tutti e di ciascuno. La scuola Secondaria di I grado oltre al bilinguismo presenta anche una sezione ad indirizzo musicale. Al Liceo Classico è attivato l'insegnamento della lingua e cultura francese e del diritto. Al Liceo Scientifico Internazionale è curricolare lo studio della Lingua e cultura cinese, con docente e conversatore madrelingua. Al Liceo Europeo vi sono due materie veicolate rispettivamente una in inglese e una in francese con docenti madrelingua. L'istituto propone le seguenti attività, funzionali



al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate, al fine di un arricchimento e di un ampliamento curricolare:

Studio del Diritto (Diritto Nazionale ed Internazionale) con laboratorio sulla normativa relativa alla legislazione dei Beni Culturali (LICEO CLASSICO) Studio della lingua Francese (BILINGUISMO) (LICEO CLASSICO). L'offerta formativa è ulteriormente ampliata anche dalla presenza di numerosi progetti extracurricolari rivolti alle studentesse e agli studenti dei tre ordini di scuola. Per la scuola secondaria di secondo grado sono attivati i seguenti progetti: Proposte gemellaggi, Progetto PILL con associazione United Network, Costituzione Giuria giovanile per il Salina Doc Festival, Adesione alla Notte Nazionale del Liceo Classico con laboratorio teatrale sotto la guida e direzione di esperti esterni, Progetto Translation slam, Progetto OER Radicalisation Prevention Program, Progetti PON, Certificazioni linguistiche fino al livello B2 (inglese, francese, cinese), Musical in lingua inglese, Incontro con Libera Dolce (progetto di educazione alla legalità), Studente Atleta di Alto Livello (riservato a studenti che svolgono attività agonistica), Dalla Sicilia alla Cina (rivolto agli studenti del Liceo Scientifico internazionale in collaborazione con Unipa), Cina tra cultura e tradizioni (rivolto agli studenti del Liceo Scientifico internazionale in collaborazione con Unipa). Per il Convitto sono attivati i seguenti progetti: Libroforum, Visite guidate a luoghi di interesse teatri musei siti della città, Laboratori creativi, Merenda party, Torneo di Calcio balilla

La commissione incaricata di elaborare le linee guida per la caratterizzazione del curricolo di Istituto, per l'anno scolastico 2024/2025, in occasione dei settecento anni dalla sua morte, ha individuato nel mercante ed esploratore veneziano Marco Polo (1254-1324) una figura capace di permeare la progettazione educativa del curricolo sia in senso orizzontale che verticale.

Allegato:

caratterizzazione del curricolo di Istituto VIAGGIARE CON MARCO POLO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



La scuola secondaria di secondo grado, mediante i risultati di apprendimento – sintesi delle conoscenze (Knowledge) , abilità (Skills) e competenze disciplinari (Competences) - attiva un percorso formativo in cui le Key Competences vengono declinate in base agli Assi culturali. • Assi culturali (nel secondo ciclo) Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico – tecnologico Asse storico sociale.

Progettazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)



Ai sensi delle **Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi sono stati ridotti, rispetto a quanto previsto dal comma 33 dell'art.1 della legge 107/2015, di oltre il 50% del monte ore triennale.

In considerazione del fatto che gli/le allievi/e delle classi del triennio devono affrontare le attività di ASL nella misura di almeno 90 ore (sia in orario curricolare che extra curricolare, anche in periodi di sospensione didattica) e che dette attività possono consistere in stage, formazione in aula o presso aziende, anche all'estero, la Commissione PCTO predispone annualmente un piano delle attività previste da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti.

La progettazione dei percorsi avviene seguendo i successivi passaggi:

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Nell'organizzare i percorsi si tiene conto delle specificità dei nostri licei: Liceo Classico tradizionale ed Europeo. Sono previste attività (come quella di Guida Museale) che valorizzano la cultura classica e si fondono con il contesto territoriale unico in cui si trova la scuola, limitrofo al percorso Arabo Normanno riconosciuto dall'Unesco come patrimonio dell'Umanità. Sono altresì previste attività all'estero che consentono ai ragazzi di sviluppare e valorizzare anche le competenze linguistiche acquisite nel corso degli studi, oltre che quelle delle discipline tecniche (Guide nei Musei inglesi, Simulazione di sedute alle Nazioni Unite a New York, ecc.). Infine, per favorire l'orientamento a 360 gradi, sono organizzati specifici percorsi che possono potenziare le conoscenze di tipo scientifico (con l'Istituto Sperimentale Zooprofilattico, con Associazioni naturalistiche, ecc.)

ANALISI DELLE RISORSE DISPONIBILI

Nella progettazione delle singole attività si tiene conto delle risorse disponibili in termini di:

- personale interno (sia come formatori nelle discipline coinvolte, che come accompagnatori per le attività esterne);
- spazi disponibili per le attività interne formativo-laboratoriali;
- risorse economiche per la partecipazione di esperti esterni e per gli spostamenti degli



allievi.

OBIETTIVI

- Sviluppare attraverso una fattiva co-progettazione scuola-organizzazione/impresa/ente, percorsi formativi da svolgere sia a scuola che presso le imprese, al termine dei quali vengono valutate e certificate per ciascuno studente le competenze acquisite;
- organizzare esperienze professionalizzanti e sempre più personalizzate in base alle attitudini e alla preparazione dei singoli allievi;
- favorire l'interesse e l'orientamento degli allievi alle nuove professioni e stimolare iniziative di imprenditorialità;
- attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

La commissione PCTO propone le attività ai tutor/coordinatori di classe, i Consigli di Classe valutano l'opportunità di proporre arricchimenti su quanto concordato, il Collegio dei Docenti approva i progetti. La Commissione successivamente, di concerto anche con i partners esterni, organizza tempistiche e modalità di realizzazione, cercando di non ostacolare, per quanto possibile, il consueto andamento didattico (sfruttando le pause didattiche e/o i pomeriggi e i fine settimana, scegliendo giorni sempre diversi nella settimana, ecc.). Le competenze, le abilità e le conoscenze necessarie alla preparazione degli allievi alle attività, vengono inserite nella progettazione curriculare delle singole discipline. I docenti del triennio coinvolti nei vari progetti possono prevedere in autonomia l'utilizzo di una parte delle ore curricolari per preparare gli alunni alle attività previste.

VALUTAZIONE

L'alternanza tra percorsi scolastici "curricolari" e periodi di apprendimento in situazione lavorativa impone l'adozione di criteri di valutazione capaci di giudicare le competenze degli allievi indipendentemente dal luogo (ambiente di lavoro o scuola), dalle modalità (lezioni, stages, ecc.) o dal contesto (lezioni, viaggi d'istruzione, ecc.) in cui siano state effettivamente



acquisite.

La certificazione si articola su tre livelli (base, intermedio, avanzato) e su competenze trasversali relative a 4 assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), entro i quadri di riferimento europei (le Competenze chiave e l'EQF). La competenza è identificata con la capacità di "utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali".

Il punto di contatto dell'interfaccia Scuola-lavoro è la Valutazione degli apprendimenti (in termini di competenze), che deve essere acquisita dai Consigli di Classe ai fini della Certificazione delle competenze al termine del ciclo di studi. A tal fine, per ogni progetto significativo a cui ha partecipato il singolo alunno, si acquisiscono due schede di valutazione: una per le competenze trasversali, unica per tutte le esperienze e sotto esplicitata (elaborata su fac-simile proposto dalle linee guida del MIUR) e una specifica con i compiti di realtà previsti di volta in volta. La valutazione dell'alternanza scuola-lavoro fornisce così gli elementi per contribuire alla valutazione di merito dell'intero curriculum di studi dello studente e concorre al processo di certificazione delle competenze di fine ciclo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola deve fare in modo di fare acquisire ai/alle studenti le competenze base di cittadinanza che permettono loro di potere affrontare al meglio la vita quotidiana sia in ambito di studio che lavorativo anche in un contesto sovranazionale, come quello dell'Unione Europea, nel quale oramai i ragazzi di oggi si muovono.

La padronanza linguistica è collocata al crocevia fra competenze comunicative, logico-argomentative, culturali e professionali e viene definita come strumento culturale e metodologico indispensabile per sviluppare, lungo tutto l'arco della vita, i propri interessi personali, per porsi di fronte alla realtà con atteggiamenti insieme creativi e razionali, progettuali, critici e responsabili, al fine di un pieno inserimento nella vita sociale.

Allegato: Competenze chiave di Cittadinanza

Allegato:



COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico della scuola ha ricevuto dotazioni aggiuntive ex L. 107/2015 per l'organico unico dell'autonomia, per la realizzazione di quanto previsto dal PTOF: 1 Posto per AA25 (Francese) Sc. Secondaria di I grado, 7 posti per la Sc. Secondaria di II grado (A019_Storia e Filosofia - A027_Matematica e Fisica - A046_Scienze Giuridico-economiche - A050_Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche - A054_Storia dell'Arte - AA24_Lingue e Cultura Straniera Francese- AB24_Lingua e Cultura Straniera Inglese). Per consentire il sereno avvio dell'anno scolastico, per il Liceo Scientifico Internazionale è stata reperita, tramite bando e graduatoria, la figura della conversatrice di lingua cinese, prevista dal piano di studi in compresenza con la docente di Lingua e cultura cinese e con il docente di Geo-storia



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MARIA ADELAIDE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Corso di Preparazione per Certificazione A2 Cambridge

- Descrizione dell'attività : preparare gli studenti al conseguimento della certificazione Cambridge A2, con lezioni specifiche focalizzate su comprensione, produzione scritta e orale. Saranno utilizzati materiali certificati e simulazioni di test.
- Obiettivi : Potenziare le competenze linguistiche di base in inglese, migliorare la sicurezza degli studenti nell'uso della lingua in contesti accademici, preparare gli studenti al superamento degli esami per la certificazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Preparazione alle Prove INVALSI di Inglese

- Descrizione dell'attività : preparazione specifica per le prove INVALSI di inglese, con focus su comprensione del testo, listening, e strategie per affrontare le domande a scelta multipla. Verranno usate simulazioni delle prove INVALSI precedenti.
- Obiettivi : Preparare gli studenti a superare con successo le prove INVALSI di inglese, consolidare le competenze linguistiche previste dal quadro normativo nazionale, promuovere l'uso di strategie efficaci di comprensione e analisi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Preparazione alle Prove INVALSI di Inglese

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Conversazione in Lingua Francese con docente Madrelingua



Descrizione dell'attività : Attività settimanali con una conversatrice madrelingua francese, focalizzate su dialoghi pratici, giochi di ruolo e discussioni guidate per migliorare le capacità di ascolto e conversazione.

Obiettivi : Sviluppare la fluency e la capacità di comprensione orale in lingua francese, favorire un approccio comunicativo alla lingua, rafforzare la motivazione degli studenti tramite interazioni dirette con una madrelingua

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Conversazione in Lingua Francese con docente Madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: Spettacoli Teatrali in Lingua Inglese e Francese**

Descrizione dell'attività : Organizzazione di uscite didattiche per la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese e francese. Gli spettacoli saranno seguiti da attività di follow-up come discussioni, relazioni scritte e drammatizzazioni in classe.

Obiettivi : Esposizione degli studenti a una forma autentica e culturale di uso della lingua, migliorare la comprensione dell'inglese e del francese in contesti reali, sviluppare capacità critiche e di espressione attraverso l'analisi e la riflessione



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Spettacoli Teatrali in Lingua Inglese e Francese

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 5: Scambi Culturali**

Descrizione dell'attività : Progetti di gemellaggio con scuole straniere attraverso piattaforme online per attività collaborative (es. eTwinning). Gli studenti lavoreranno a progetti comuni, come presentazioni, ricerche, e discussioni su tematiche globali.

Obiettivi : Sviluppare competenze interculturali, migliorare la padronanza della lingua inglese, promuovere il lavoro di squadra in contesti internazionali e l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi Culturali

○ **Attività n° 6: Progetti Intercultura**

Descrizione dell'attività : Organizzazione progetti in collaborazione con enti internazionali,



in cui gli studenti partecipano a workshop e attività in inglese con ospiti madrelingua. Le tematiche trattate includeranno STEM (robotica, coding) e aspetti culturali come musica e arte.

Obiettivi : Esporre gli studenti a un contesto multiculturale e multilingue, promuovere l'apertura mentale e la capacità di interazione con persone di diverse nazionalità, e stimolare l'interesse per le competenze STEM in lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetti Intercultura

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e nuovi linguaggi al MAD

○ **Attività n° 7: Vacanza studio**

Le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado avranno l'opportunità di partecipare a una vacanza studio a Dublino, ospitati presso un campus universitario organizzato da Interstudio Viaggi. Il progetto mira a potenziare le competenze linguistiche attraverso un'immersione totale nella lingua inglese, favorendo al contempo lo sviluppo dell'autonomia, della socializzazione e della conoscenza di una cultura diversa. Il programma prevede lezioni con insegnanti madrelingua, attività culturali e ricreative, e visite guidate per esplorare le principali attrazioni della città. Un'esperienza formativa unica per preparare gli studenti ad affrontare con maggiore consapevolezza le sfide future.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanza studio

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO M.ADELAIDE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Musical in Lingua inglese : "Mothers"**

Le finalità generali del musical in Lingua Inglese in una prospettiva d'internazionalizzazione sono l'acquisizione di abilità quali la sensibilizzazione verso la tragedia delle guerre, della perdita di valori democratici e delle libertà individuali e collettive e della cancellazione dei diritti umani e la capacità di collaborare in modi produttivo in vista di un obiettivo comune.

Le finalità e gli obiettivi educativo formativi del progetto in lingua sono:

- L'interazione e integrazione tra alunni/e per creare una significativa permeabilità tra le classi.
- La capacità di esprimere la propria creatività attraverso il canto, la danza, la recitazione e



la stesura di un copione, promuovendo l'espressione di differenti abilità e la capacità di lavorare in team.

- La possibilità di arginare i fenomeni di drop out attraverso un progetto che coinvolga i/le discenti e esalti le capacità individuali in modo alternativo rispetto alla lezione frontale senza perdere di vista l'aspetto cognitivo.

- L'acquisizione della capacità di memorizzazione, fluidità nell'espressione orale e affinamento della competenza di espressione scritta in L2.

-L'acquisizione inconscia di corrette regole morfo sintattiche e lessicali delle lingue viva attraverso la ripetizione dei dialoghi e il canto delle liriche del testo.

-L'affinamento della corretta pronuncia, del ritmo e dell'intonazione nella L2.

In una prima fase del progetto si effettuano le audizioni per le studentesse e gli studenti che intendono partecipare in qualità di sceneggiatrici/sceneggiatori, cantanti, ballerini/e o attori/attrici.

Si passa alla divisione dei ruoli per coloro che si occuperanno della stesura del copione, della realizzazione delle basi musicali, dei balletti e delle scenografie.

La docente che coordinerà il gruppo di lavoro concorderà con gli allievi e le allieve le modalità con cui si svolgeranno le prove e la costruzione della scenografia della messa in scena

In tutte le fasi del progetto si tenderà a dare spazio alla creatività e alla fantasia dei/delle discenti che dovranno sentirsi protagonisti delle scelte e della costruzione del progetto di cui viene scelto dalla docente il titolo del musical e l'argomento.

Le ultime lezioni vedranno l'interazione della componente docente e degli studenti che saranno impegnati nelle prove generali in cui collaboreranno musicisti ballerini scenografi e cantanti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: MEP Model European Parliament

Il progetto Model European Parliament è la simulazione delle varie attività del Parlamento Europeo realizzata da studenti delle scuole superiori italiane ed europee che si confronteranno in italiano e in inglese su tematiche scottanti che coinvolgono i vari paesi europei. Nel primo anno dei lavori le discussioni e i dibattiti tra i/le partecipanti avranno luogo a livello locale, all'interno della scuola, successivamente nel secondo anno a livello regionale nazionale e nell'ultima fase al terzo anno di lavori a livello internazionale. Il progetto ha lo scopo di creare confronto, interazione, progettualità tra le/i giovani per approcciare problematiche che richiedono la messa in campo di abilità di analisi critica, collaborazione attiva, capacità di relazione basata su rispetto delle diversità, risoluzione di conflitti e abilità digitali.

Le/gli allieve/i della nostra scuola che prenderanno parte alla prima sessione dei lavori saranno individuati su base volontaria nelle classi terze dell'Istituto. Il progetto rientra nelle attività di PCTO

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PCTO



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: “How to be e guide” A different glance / Comment être un guide

Le/i destinatarie/i del progetto sono le/gli alunne/i delle classi IV Liceo Classico, IV Liceo Classico Europeo e della III Liceo Scientifico Internazionale per ciò che concerne il progetto in inglese (How to be a guide) e la III Liceo Classico per il progetto in francese (Comment être un guide).

Gli obiettivi dei due progetti gemelli rientrano nel quadro delle attività di PCTO realizzati attraverso una convenzione con la British International School di Londra.

Il progetto ha lo scopo di rendere le/gli studenti consapevoli della minore visibilità che nei secoli hanno avuto le artiste all'interno dei musei che hanno avuto soltanto nell'ultimo secolo fatto sentire la loro presenza all'interno delle gallerie d'arte. Inoltre le classi acquisiranno le competenze necessarie per svolgere l'attività di guida turistica certificata e potenziare al contempo la lingua straniera attraverso lezioni cili tenute nei maggiori musei di Londra e Parigi da docenti madrelingua di materie umanistiche.

Articolazione delle attività : In una prima fase, di 6 ore, da svolgere in classe il tutor interno guiderà le/gli studenti nell'individuazione in rete di alcune opere d'arte di artiste presenti nei principali musei e luoghi di interesse storico londinesi /parigini e nella realizzazione di un percorso illustrativo delle opere scelte, analizzate attraverso un power point di cinque slides che ne definiscano il contesto storico, la corrente artistica di cui le autrici fanno parte e le caratteristiche principali di una delle loro opere.

In una seconda fase, a Londra/Parigi di complessive 40 ore, dopo lo stage lavorativo svolto al mattino le/gli allieve/i presenteranno le opere al gruppo e alle docenti durante le visite nei musei. Le docenti e le guide turistiche Blue badge che seguiranno il gruppo durante le attività a Londra/Parigi avranno lo scopo di completare, approfondire e guidare il gruppo



nella presentazione delle opere d'arte.

Nella fase finale di 4 ore, le/i componenti delle classi che non sono partiti per il viaggio studio con presenteranno le opere di artiste e pittrici che nei secoli hanno guardato e rappresentato la realtà attraverso uno sguardo differente. Le abilità conseguite saranno di tipo linguistico - storico - artistico- e di educazione civica

Oltre a potenziare le competenza di produzione orale e le conoscenze del contesto storico, sociale ed artistico dei periodi in cui le opere analizzate sono state prodotte, nonché affinare la microlingua specifica del linguaggio artistico, le/gli allievi avranno modo di potenziare le soft skills sotto la supervisione di guide blue badge e docenti di lingua straniera .

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- "How to be a guide. Articulation a different glance"
- Comment être un guide



○ **Attività n° 4: Certificazione Linguistiche B1/B2**

Nel corso del biennio e del triennio le classi potranno usufruire di lezioni pomeridiane per la preparazione alle certificazioni di livello B1 (Preliminary English Test) e B2 (First Certification). Gli esami Cambridge Esol Certification che si terranno nel mese di giugno verranno effettuati presso l'International House di Palermo (Ente Certificatore).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

○ **Attività n° 5: Giuria Sole luna doc film festival: Un ponte tra culture**

Gli/Le studenti della classe III Liceo Classico Europeo saranno le protagoniste in qualità di giuria giovani del Soleluna doc film festival di Palermo che consisterà nella visione in lingua originale sottotitolato in lingua inglese di documentari provenienti da artisti di tutto il mondo e riguardanti tematiche concernenti diritti umani e sostenibilità. Il progetto che rientra nelle ore di PCTO si concluderà con l'incontro delle/dei registi e della giuria dei/delle nuovi/e italiani/e chiamate a valutare i cortometraggi della rassegna. Nell'ultima fase la



classe attribuirà il premio giuria giovani al miglior lungometraggio della rassegna tenendo conto di caratteristiche quali la regia, il montaggio, la colonna sonora e consegnando nella serata della premiazione il premio dopo aver letto al pubblico la motivazione della scelta scritta in inglese (lingua veicolare della rassegna internazionale).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PCTO

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Certificazione Certilingua

La certificazione Certilingua è un attestato europeo di eccellenza delle competenze plurilingue e delle competenze europee internazionali per studenti dell'ultimo anno di liceo classico europeo in grado di interagire in contesti internazionali in due o più lingue straniere in vista di una vita professionale basata sul pluralismo linguistico e culturale che garantisce una facilitazione delle mobilità.

L'attestato di Eccellenza per le competenze plurilingui europee e internazionali viene rilasciato dal Ministero dell'Istruzione e del merito contestualmente al diploma nazionale. I requisiti per l'attribuzione dell'attestato sono oltre a due lingue certificate di livello B2, la frequenza di due corsi CLIL e competenze di cittadinanza europea maturate tramite progetti di cooperazione internazionale



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 7: Translation Slam**

All'interno della rassegna: Festival delle letterature migranti tenutosi a Palermo dal 23 al 26 ottobre 2024 è stata realizzata una sfida di traduzione letteraria che ha visto protagoniste vincitrici le classi IV del nostro istituto che hanno preso parte alla competizione.

Le/gli studenti si sono cimentate nella traduzione di un testo di Ruska Jorjolani, e hanno riflettuto sul rapporto tra lingua madre e lingua d'adozione e tra la scrittura di prima mano e quella traduttiva.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 8: Campionato Nazionale delle Lingue

Il campionato Europeo delle lingue è una competizione formativa rivolta a studentesse e studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado che ha lo scopo di diffondere e promuovere l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e delle culture straniere. Nel nostro istituto i campionati avranno luogo il giorno 22 novembre 2024 per la lingua francese e 29 novembre 2024 per la lingua Inglese. Una prima fase prevede la prima selezione di alunne alunni partecipanti, le semifinali si terranno il 11 e 12 febbraio mentre le finali saranno il 27 e il 28 marzo per le/gli eventuali alunne/i qualificate/i nelle fasi precedenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 9: Progetto MUN/IMUN che ha lo scopo di rafforzare i rapporti tra scuola e università



attraverso uno scambio di risorse

Il progetto MUN Model United Nations è destinato ad alunne ed alunni dei trienni il progetto è una simulazione dei lavori delle Nazioni Unite realizzato durante un viaggio studio a New York di una settimana. Le gli studenti, che rappresenteranno fedelmente un paese, dovranno tentare di trovare durante le sedute delle soluzioni a problematiche di rilievo internazionale quali cambiamenti climatici, migrazioni, terrorismo, diritti umani etc.

L'IMUN Italian Model United Nations è invece una simulazione organizzata da United Network di simulazione di processi diplomatici organizzata nella Sicilia Orientale indirizzata a studenti del triennio della secondaria superiore sul modello dell'MUN. La città organizzativa è Catania. Le ore saranno conteggiate nel calcolo di quelle effettuate per i PCTO

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PCTO

○ **Attività n° 10: Progetti Erasmus+**

È stata presentata domanda di accreditamento per la realizzazione di progetti Erasmus+ riguardanti le macro tematiche della sostenibilità in una prospettiva ampia in cui discutere con partner stranieri di diritti umani, sostenibilità ambientale e salute mentale tra giovani.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 11: Esperienza semestrale o annuale all'estero**

L'esperienza comporta un semestre o un intero anno scolastico all'estero che le allieve e gli allievi del quarto anno di liceo possono trascorrere all'estero in un paese anglofono e/o francofono per l'affinamento delle lingue straniere e l'immersione in una cultura altra.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Semestre estero

○ **Attività n° 12: Vacanza studio a Carmarthen**

La vacanza studio, nel cui pacchetto sono previste lezioni on Line di preparazione anticipata degli studenti realizzate da docenti madrelingua, e' pensato per chi intende rafforzare le competenze linguistiche attraverso una full immersion di due settimane nella



lingua inglese all'interno di un college nella cittadina del Galles.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanza studio

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 13: Wep programmi di ospitalità studenti internazionali

I programmi riguardano sia i contatti per effettuare per i/le nostre studenti semestri o anno all'estero ospitati da famiglie selezionate e frequentanti scuole d'indirizzo sia programmi di accoglienza da parte delle famiglie dei/delle nostri/e allievi/e di studenti stranieri.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Wep programmi di ospitalità studenti internazionali

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 14: Delf B1-B2**

Corsi di preparazione per il potenziamento delle abilità ricettive e produttive, scritte ed orali in lingua francese per il conseguimento della certificazione esterna DELF B1-B2

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche

Destinatari: alunne e alunni dal secondo al quinto anno del Liceo classico e classico-europeo ESABAC.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 15: Sélection Goncourt- La scelta dell'Italia**

Lettura, da parte degli allievi partecipanti, di almeno due libri in lingua francese tra quelli facenti parte della lista inviata all'Italia dall'Académie Goncourt. Stesura di recensioni critiche sui libri letti e invio delle stesse agli organizzatori del concorso; partecipazione alla cerimonia di premiazione.

Destinatari: due alunne o alunni del quinto anno del Liceo classico-europeo ESABAC



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento delle abilità di lettura e comprensione e di produzione scritta mediante la partecipazione ad un concorso nazionale.

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 16: Partecipazione al Campionato nazionale delle lingue

Preparazione al fine di sostenere le varie fasi di una competizione nazionale organizzata dall'Università di Urbino con eventuale conseguente premiazione dei vincitori / delle vincitrici.

Destinatari: alunne e alunni del quinto anno del Liceo classico e classico-europeo ESABAC

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività di potenziamento delle abilità di comprensione scritta, della padronanza lessicale e morfologica della lingua francese

Destinatari

- Docenti



○ **Attività n° 17: Palerme-Grenoble: quand la mer rencontre les montagnes**

Scambio linguistico e culturale con alunne e alunni del Lycée "Pablo Neruda" di Saint Martin d'Hères (Francia) della durata di 10 giorni.

Destinatari: alunne e alunni del terzo anno del Liceo classico-europeo ESABAC

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi Culturali

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 18: Comment être un guide**

PCTO a Parigi della durata di cinque giorni. Il progetto ha lo scopo di rendere le/gli studenti consapevoli delle competenze necessarie per svolgere l'attività di guida turistica certificata (Blue Badge Tourist Guide) e potenziare al contempo la lingua straniera attraverso lezioni clll tenute nei maggiori musei di Parigi da docenti madrelingua di materie umanistiche.

Destinatari: alunne e alunni del terzo anno del Liceo classico.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 19: Partecipazione esame di certificazione linguistica HSK presso l'Istituto Confucio dell'Università Kore di Enna**

Descrizione: Gli/le studenti, dopo aver approfondito lo studio della lingua cinese durante le ore curriculari e aver svolto le simulazioni dell'esame, partecipano all'esame di certificazione HSK (Hanyu Shuiping Kaoshi) livelli 1, 2, 3 e HSKK (Hanyu Shuiping Kaoshi) Livello Elementare presso l'Istituto Confucio dell'Università Kore di Enna.

Obiettivi: Potenziare le competenze linguistiche, arricchire il curriculum vitae delle/degli studenti.

Destinatari: studenti del Liceo Scientifico Internazionale



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 20: Presentazione del podcast “Viaggio verso Occidente: quando la Cina ha scoperto il Mediterraneo”

La nostra scuola ha ospitato l'evento di presentazione del podcast “Viaggio verso Occidente: quando la Cina ha scoperto il Mediterraneo” a cura della professoressa Vinci (Unipa). Gli/le studenti delle classi III e IV del Liceo Scientifico Internazionale hanno avuto la possibilità di ascoltare in anteprima alcune puntate del podcast e hanno approfondito alcuni aspetti trattati, nonché formulato alcune domande che hanno ai relatori durante l'evento.

Obiettivi: Approfondire la storia delle relazioni tra Italia e Cina, mettersi nella prospettiva dell'altro

Destinatari: studenti del Liceo Scientifico Internazionale



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Seminario

○ Attività n° 21: Laboratorio pratico sulle arti tradizionali cinesi

Calligrafia cinese (中国书画)

Attività : Attraverso l'utilizzo del pennello, dell'inchiostro e della carta per la calligrafia, i/le partecipanti imparano a tracciare i tratti fondamentali dei caratteri cinesi, migliorando le abilità di scrittura e scoprendo i segreti della calligrafia cinese, una delle più antiche forme d'arte in Oriente che è nella lista dei Patrimoni orali e immateriali dell'umanità dell'UNESCO.

Ritagli cinesi (中国剪纸)

Attività : La carta ritagliata è un'arte popolare antica, anch'essa nella lista dei Patrimoni orali e immateriali dell'umanità dell'UNESCO. Con forbicine e fogli di carta, i/le partecipanti imparano la cosiddetta "tecnica del ritaglio a forbice" e hanno creato decorazioni per le occasioni di festa.

Le bacchette cinesi (中国筷子)

Attività : Dopo aver scoperto la storia della nascita delle bacchette e il loro valore culturale, i/le partecipanti si cimentano nel loro utilizzo attraverso giochi tradizionali occidentali, rivisitati in stile orientale.

I nodi cinesi (中国结)

Attività : I nodi cinesi sono un esempio di ornamento popolare molto diffuso in tutta la Cina. Con il tradizionale e simbolico filo rosso, i/le partecipanti imparano a tessere i nodi, simbolo di fortuna, longevità, gioia, salute e pace.



Obiettivi: entrare in contatto con aspetti culturali della Cina e sperimentarli in prima persona

Destinatari: classe I del Liceo Scientifico Internazionale

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività di laboratorio

○ Attività n° 22: La lingua cinese per il turismo in Sicilia

Descrizione: Seguendo un metodo di tipo situazionale-comunicativo, il corso presenterà i principali contesti in un cui operatore turistico che interagisce con turisti cinesi potrà trovarsi a operare: aeroporti, alberghi, escursioni ecc. Durante il corso saranno inoltre presentate in lingua cinese le principali mete turistiche italiane e le principali città d'arte allo scopo di acquisire lessico, fraseologia e strutture sintattiche necessarie per poter successivamente produrre in maniera autonoma presentazioni di attrattive turistiche, elementi paesaggistici e fenomeni culturali utili alla promozione del territorio italiano in Cina.

Obiettivi: Sviluppo delle seguenti competenze: 1. comprensione e produzione di testi e materiale multimediale in lingua cinese di ambito culturale, artistico, paesaggistico in riferimento al contesto turistico siciliano; 2. comunicazione in forma orale nei contesti appartenenti al settore turistico, culturale, artistico e paesaggistico in riferimento al contesto turistico siciliano e soft skills; 3. progressiva maturazione di un metodo di apprendimento e di autonomia di espressione nell'ambito del linguaggio settoriale del turismo, 4. capacità di ricerca, reperimento e produzione di in maniera autonoma di materiale di promozione turistico-culturale del territorio siciliano in lingua cinese, per



contribuire ad ampliare e aggiornare il corpus di materiale promozionale attualmente esistente per il pubblico cinese 5. capacità di cooperazione, lavoro di squadra e team building (acquisite tramite attività di natura laboratoriale svolte in gruppi di lavoro).

Destinatari: III e IV Liceo Scientifico Internazionale

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PCTO

○ Attività n° 23: Collaborazione con l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Enna "Kore"

Gli Istituti Confucio sono enti di carattere culturale creati in collaborazione con il Ministero per l'Educazione della Repubblica Popolare Cinese, un'Università della città ospitante estera ed un'Università cinese. L' Istituto Confucio di Enna è stato fondato nel 2016 dall'Università degli Studi di Enna "Kore" e dalla Dalian Foreign Languages University.

La nostra scuola realizza la collaborazione con l'Istituto Confucio dell'Università Kore di Enna, anche attraverso l'Accordo di Rete siglato con l'USR Sicilia, per mezzo di attività culturali (partecipazione a conferenze, concerti di musica, spettacoli e mostre), approfondimenti linguistici, corsi di formazione per insegnanti. L'Istituto fornisce risorse didattiche, materiale scolastico e formazione per insegnanti di lingua cinese, contribuendo a rafforzare le competenze linguistiche e pedagogiche a livello locale.

Nello specifico sono state programmate le seguenti attività:

- Celebrazione del Capodanno cinese presso l'Istituto Confucio di Enna
- Incontri di formazione per studenti
- Summer Camp in Italia: una settimana all'insegna di attività connesse alla lingua e



alla cultura cinese (cucina, arti marziali, calligrafia) veicolate in lingua cinese. È prevista una tassa di iscrizione.

- Partecipazione al Chinese Bridge, competizione mondiale di lingua e cultura cinese, promossa da Hanban, cui partecipano annualmente studenti universitari e di scuole secondarie provenienti da ogni paese al mondo. I vincitori delle selezioni preliminari svolte prima nella regione di appartenenza e poi nei paesi di appartenenza, sia a livello universitario che scolastico, partecipano alle gare semi-finali e finali tenute annualmente in Cina, ottenendo inoltre l'assegnazione di una borsa di studio che dà loro occasione di approfondire gli studi presso università cinesi.

Obiettivi: promuovere la comprensione reciproca e il dialogo interculturale tra Cina e Italia, rafforzando i legami tra le comunità e valorizzando le rispettive culture; creare opportunità per gli/le studenti e di arricchire il proprio bagaglio culturale e professionale, aumentando le possibilità di carriera in ambiti che richiedono conoscenze specifiche sulla Cina; organizzare eventi culturali come conferenze, seminari, workshop, mostre, festival e spettacoli per far conoscere la ricchezza della tradizione e della modernità cinese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accordi di Rete

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- La lingua cinese per il turismo in Sicilia

○ Attività n° 24: Soggiorno-studio in Cina

Per tutti/e gli/le studenti del Liceo Scientifico Internazionale è previsto un soggiorno studio di 10-15 giorni presso una città cinese. Il viaggio prevede un'esperienza unica di immersione nella cultura cinese: al mattino sono previsti corsi di lingua e cultura cinese; i pomeriggi e il weekend sono dedicati alla visita dei luoghi di maggior interesse storico, artistico e culturale della città ospitante e alle attività culturali (cerimonia del tè, Kong fu, calligrafia...)

Obiettivi: Miglioramento del cinese: rafforzare le competenze linguistiche in cinese mandarino (comprensione, parlato, lettura e scrittura) attraverso lezioni immersive, interazione quotidiana e pratica costante; immersione culturale: favorire una comprensione diretta delle tradizioni, della storia e della società cinese attraverso esperienze di vita quotidiana, visite a siti storici e partecipazione a eventi culturali; sviluppo delle soft skills: migliorare la capacità di comunicazione interculturale, problem-solving e resilienza; interazione con coetanei locali: favorire lo scambio tra studenti di diverse culture, rafforzando il rispetto reciproco e la comprensione interculturale.

Destinatari: studenti del Liceo Scientifico Internazionale



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorno studio

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: EDUCANDATO MARIA ADELAIDE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Alla scoperta delle STEM**

I percorsi STEM promuovono una didattica attiva e interdisciplinare, che parte da problemi reali e intreccia teoria e pratica, in accordo con le recenti Linee guida ministeriali.

Essi mirano all'utilizzo della tecnologia in modo critico ed esperienziale. Ogni intervento punta alla didattica inclusiva in cui ogni alunno è attivo creatore di contenuti e soluzioni originali. Sono privilegiati gli approcci laboratoriali mediante lo sviluppo del pensiero computazionale. Si organizzano laboratori scientifici, semplici progetti di ingegneria, attività di programmazione e coding, osservazione della natura, attività di matematica attraverso il gioco, osservazioni e studi sull'ambiente, partecipazioni matematiche, si utilizzano app e software educativi che promuovono la risoluzione di problemi e la creatività, si creano presentazioni in cui i bambini possano condividere i loro progetti STEM con i compagni di classe e i genitori, si incentivano la comunicazione e il pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Lavorare in gruppo in modo collaborativo.
- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro cooperativo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;

Dettaglio plesso: MARIA ADELAIDE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: STEM per il Futuro: Potenziare le



Competenze Scientifiche, Tecnologiche e Matematiche degli Studenti

Le azioni STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) mirano a potenziare l'interesse e le competenze degli studenti nelle discipline scientifiche e tecnologiche, attraverso un approccio didattico innovativo, pratico e inclusivo. L'obiettivo è rispondere alle sfide educative del XXI secolo, preparando gli studenti ad affrontare con competenza e consapevolezza le opportunità offerte dal mondo della scienza e della tecnologia. Le azioni STEM costituiscono quindi una risposta completa e flessibile alle esigenze educative attuali, in linea con le finalità di potenziamento e innovazione didattica richieste dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale e dalle linee guida ministeriali per l'insegnamento delle competenze STEM.

1. Laboratori Scientifici e Tecnologici Interattivi

I laboratori STEM sono progettati per coinvolgere attivamente gli studenti in esperimenti scientifici, simulazioni e progetti pratici. Attraverso l'uso di attrezzature e strumenti innovativi, come kit di robotica, software di simulazione e dispositivi di misurazione, gli studenti possono approfondire concetti scientifici e matematici in modo applicato.

2. Percorsi di Coding e Robotica Educativa

L'introduzione del coding e della robotica punta a sviluppare le abilità logiche e computazionali degli studenti. Le attività prevedono la programmazione di semplici robot, lo sviluppo di algoritmi e la risoluzione di sfide logiche, con un focus sull'acquisizione delle basi della programmazione e sulla creatività digitale.

3. Integrazione delle Tecnologie Digitali in Aula

Promuoviamo l'uso delle tecnologie digitali come strumenti di apprendimento interdisciplinare, creando ambienti digitali dove gli studenti possono lavorare su progetti di gruppo, creare contenuti digitali e utilizzare risorse online per approfondire tematiche scientifiche e tecnologiche.

4. Progetti Interdisciplinari STEM

Progetti integrati che collegano le STEM con altre discipline (come l'arte e la geografia) consentono agli studenti di sviluppare una comprensione globale e applicata del sapere.



Ad esempio, progetti di sostenibilità ambientale o energie rinnovabili vengono analizzati attraverso le lenti scientifica, tecnologica, e sociale, promuovendo una visione olistica.

5. Orientamento e Collegamenti con il Mondo del Lavoro

Organizzazione di incontri con esperti STEM, visite a laboratori e aziende e partecipazione a progetti di alternanza scuola-lavoro. Queste attività permettono agli studenti di conoscere le applicazioni professionali delle competenze STEM e di esplorare percorsi di carriera in ambito scientifico e tecnologico.

6. Promozione dell'Inclusione nelle STEM

Per garantire pari opportunità, il piano prevede azioni di orientamento e mentorship per incentivare la partecipazione di tutte le studentesse e degli studenti, con particolare attenzione alle categorie sotto-rappresentate. Sono previsti workshop dedicati e percorsi di tutoraggio che sostengano l'autoefficacia e l'interesse verso le STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Accrescere le competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche degli studenti.
- Sviluppare il pensiero critico, le abilità di problem solving e la creatività digitale.



- Favorire l'inclusione e promuovere la partecipazione attiva di tutti, con attenzione a studentesse e studenti generalmente meno rappresentati nelle STEM.
- Preparare gli studenti alle sfide future, promuovendo una comprensione delle applicazioni pratiche delle STEM nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro

Dettaglio plesso: LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO M.ADELAIDE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Le Scienze in laboratorio**

Scopo principale del progetto è favorire l'interesse e la curiosità degli alunni per il mondo delle scienze (biologia, chimica, fisica, tecnologia, matematica, informatica), avviando percorsi di laboratorio didattico curricolari, per approfondire le diverse materie scientifiche e promuovere il pensiero critico scientifico. Le attività saranno sviluppate partendo da problemi reali seguendo un approccio induttivo, per arrivare infine alla generalizzazione e ad un modello matematico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capacità di risolvere compiti di realtà, che include la risoluzione di problemi scientifici, la progettazione di esperimenti, la programmazione di soluzioni tecnologiche
- Capacità di analizzare informazioni, valutare evidenze e prendere decisioni informate. Questo è cruciale in tutte le discipline STEM, dove la capacità di pensiero critico è fondamentale per affrontare sfide complesse.
- Abilità sociali, come la capacità di lavorare in gruppo e comunicare in modo efficace;
- Potenziamento della creatività per risolvere problemi e sviluppare nuove idee e approcci

○ Azione n° 2: Partecipazione a “Coding girl”

Per l'anno scolastico 2024-2025 l'Educando Statale Maria Adelaide aderisce al programma nazionale Coding Girls, in collaborazione con Microsoft, Fondazione Compagnia di San Paolo, ed altre importanti aziende, per allenare le nuove generazioni alle STEAM e supportarle a orientarsi nelle carriere del futuro. Attraverso esperienze formative alla pari, job talk di orientamento alle carriere del futuro e la presentazione di modelli positivi, Coding Girls affronta la lotta a pregiudizi e stereotipi per accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico.

Attività del progetto:

- **ATTIVITÀ INTRODUTTIVE:** Un modulo iniziale trasversale a tutti i percorsi per riflettere sul tema della parità di genere e sulle opportunità professionali in ambito STEAM.
- **ATTIVITÀ DIGITALI:** Laboratori in collaborazione con i dipartimenti UNIPA e focus sulla Cybersecurity e intelligenza artificiale generativa.
- **ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO & COACHING:** Incontri con le università e mentorship



dedicate alla scoperta di percorsi di studio e carriere STEAM; percorso di self-assessment e coaching con il Personal Ecosystem Canvas.

- CONTEST: I partecipanti si sfidano in hackathon per lo sviluppo di soluzioni innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulle strategie migliori per arrivare alla soluzione.
- Abilità sociali, come la capacità di lavorare in gruppo e comunicare in modo efficace;
- Potenziamento della creatività per risolvere problemi e sviluppare nuove idee e approcci.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO
M.ADELAIDE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Il viaggio e la conoscenza di sé - Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo orientativo prevede un lavoro sinergico e trasversale delle diverse discipline che possa indurre i/le discenti alla riflessione sul sé al fine di attivare le competenze trasversali (Lifecomp, Entrecomp, Entrecomp, Greencomp) a partire dal tema del Viaggio e della conoscenza del sé.

Le attività previste dal modulo saranno svolte in parte in classe in relazione ai differenti moduli disciplinari al fine di implementare la consapevolezza del sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e aspirazioni; saranno inoltre, integrate da incontri con esperti dell'istruzione terziaria e del mondo del lavoro al fine di delineare più chiaramente il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Il viaggio e la conoscenza di sé - Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il modulo orientativo prevede un lavoro sinergico e trasversale delle diverse discipline che possa indurre i/le discenti alla riflessione sul sé al fine di attivare le competenze trasversali (Lifecomp, Entrecomp, Entrecomp, Greencomp) a partire dal tema del Viaggio e della conoscenza del sé.

Le attività previste dal modulo saranno svolte in parte in classe in relazione ai differenti moduli disciplinari al fine di implementare la consapevolezza del sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e aspirazioni; saranno inoltre, integrate da incontri con esperti dell'istruzione terziaria e del mondo del lavoro al fine di delineare più chiaramente il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Il viaggio e la conoscenza di sé - Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il modulo orientativo prevede un lavoro sinergico e trasversale delle diverse discipline che possa indurre i/le discenti alla riflessione sul sé al fine di attivare le competenze trasversali (Lifecomp, Entrecomp, Entrecomp, Greencomp) a partire dal tema del Viaggio e della conoscenza del sé.

Le attività previste dal modulo saranno svolte in parte in classe in relazione ai differenti moduli disciplinari al fine di implementare la consapevolezza del sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e aspirazioni; saranno inoltre, integrate da incontri con esperti dell'istruzione terziaria e del mondo del lavoro al fine di delineare più chiaramente il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro

Corso di formazione generale (4h) in modalità on line sulla piattaforma A.N.FO.S. (Associazione nazionale formatori della sicurezza sul lavoro) grazie alla quale i/le discenti, dopo le lezioni e il test di valutazione, possono scaricare regolare attestato che certifica l'acquisizione del credito formativo permanente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione italiana Formatori sicurezza sul lavoro

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test di fine corso

● La Sicurezza alimentare e i principali controlli di laboratorio

Il progetto sulla sicurezza alimentare prevede un approccio assolutamente laboratoriale e pratico, grazie alla collaborazione di un partner d'eccezione come *l'Istituto zooprofilattico sperimentale*. Gli allievi impegnati nel progetto, costantemente seguiti dai docenti del dipartimento di scienze e dagli esperti esterni, hanno modo di cimentarsi personalmente nelle attività tipiche di un laboratorio chimico e biologico dotato delle più moderne attrezzature.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte



Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali"

● Percorso di natura economico-giuridico-sociale in collaborazione con la Banca d'Italia

Progetto realizzato in forza di un protocollo d'intesa siglato dal Ministero dell'Istruzione e pensato per avvicinare gli alunni al mondo del lavoro in un contesto professionale prestigioso come quello della Banca d'Italia. Dedicato soprattutto a chi intende sviluppare la propria carriera formativa e professionale nell'ambito giuridico/economico, il percorso si svolge in "full immersion" negli accoglienti e pregiati spazi della locale sede storica e con la costante guida e affiancamento di preparati tutor, professionisti della Banca d'Italia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali".

● Scavi archeologici del sito di San Miceli (Salemi) in collaborazione con la Andrews University (USA)

I nostri allievi partecipano alla campagna di scavi nell'area archeologica di San Miceli, sito scoperto da Antonio Salinas oltre un secolo fa, guidati e affiancati da illustri archeologici di fama mondiale. Il progetto, immaginato per enfatizzare al massimo gli studi classici intrapresi e potenziare le competenze linguistiche in un contesto internazionale, consente anche ai nostri studenti di partecipare concretamente alla valorizzazione delle inestimabili risorse artistiche e culturali del nostro territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Andrews University (USA)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali".

● "How to be a guide. Articulation a different glance"

Nel quadro delle attività di alternanza scuola -lavoro il progetto ha lo scopo di rendere le/gli studenti consapevoli delle competenze necessarie per svolgere l'attività di guida turistica certificata (Blue Badge Tourist Guide) e potenziare al contempo la lingua straniera attraverso lezioni clll tenute nei maggiori musei di Londra da docenti madrelingua di materie umanistiche.

Destinatari: Alunne/i della IV Liceo Classico , IV Liceo Classico Europeo e della III Liceo Scientifico Internazionale.

Articolazione delle attività : In una prima fase, di 6 ore, da svolgere in classe il tutor interno guiderà le/gli studenti nell'individuazione in rete di alcune opere d'arte presenti nei principali musei e luoghi di interesse storico londinesi : National Gallery, British Museum, Tate Gallery, , Tate Modern, e nella realizzazione di un percorso illustrativo delle opere scelte, analizzate attraverso un power point di cinque slides che ne definiscano il contesto storico, la corrente artistica, l'autore e le caratteristiche principali.

In una seconda fase, a Londra di complessive 40 ore, dopo lo stage lavorativo svolto al mattino le/gli allieve/i presenteranno le opere al gruppo e ai/alle docenti madrelingua durante le visite



nei musei. I docenti di lingua madre e le guide turistiche Blue badge che seguiranno il gruppo durante le attività a Londra avranno lo scopo di completare, approfondire e guidare il gruppo nella presentazione delle opere d'arte.

Nella fase finale di 4 ore, le/i componenti delle classi che non sono partiti per il viaggio studio presenteranno le opere di artiste e pittrici che nei secoli hanno guardato e rappresentato la realtà attraverso uno sguardo differente.

Abilità : Le abilità conseguite saranno di tipo linguistico - storico - artistico- e di educazione civica

Competenze: Oltre a potenziare le competenze di produzione orale e le conoscenze del contesto storico, sociale ed artistico dei periodi in cui le opere analizzate sono state prodotte, nonché affinare la microlingua specifica del linguaggio artistico, le/gli allievi avranno modo di potenziare le soft skills sotto la supervisione di guide blue badge e docenti madrelingua.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- The British International School

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali".

● Giuria cinematografica in collaborazione con l'Ass. "Sole Luna – Un ponte tra culture"

Il progetto è articolato in due fasi. Gli studenti seguono un percorso di educazione alla lettura di un prodotto audiovisivo e di approfondimento dei temi generalmente affrontati dai film della competizione "Sole Luna Doc Film Festival". Al termine di questo periodo di preparazione i giovani studenti formano una Giuria delle scuole in seno al Festival internazionale del documentario che si svolge ogni anno a Palermo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione "Sole Luna – Un ponte tra culture"

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali".

● Model United Nations

Partecipazione al Model United Nations (MUN) e simulazione dei lavori delle Nazioni Unite, in cui il ruolo degli ambasciatori è interpretato da studenti. Il progetto viene realizzato grazie alla collaborazione con la United Network, ONG ufficialmente associata al DGC delle Nazioni Unite. Ogni partecipante rappresenta un Paese differente ed è tenuto a rispettarne fedelmente valori ed interessi. L'obiettivo della simulazione è di negoziare e ottenere l'approvazione di documenti (risoluzioni) che favoriscano il Paese assegnato, tenendo conto anche dell'interesse collettivo. Gli/le allievi/e si recano a New York per prendere parte alla simulazione insieme ad altri 3000 studenti provenienti da ogni parte del mondo. Una "competizione cooperativa" nella quale i partecipanti si confrontano con i grandi temi della politica internazionale. Il Mun è uno strumento didattico innovativo che permette di acquisire conoscenze su tematiche di interesse globale, di potenziare l'inglese con una terminologia specifica e di apprendere tecniche di *public speaking*, utili in ogni ambito.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- United Network, ONG ufficialmente associata al DGC delle Nazioni Unite

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali" allegata

● Laboratorio teatrale - Alcesti da Euripide

Valorizzazione dell'espressività soggettiva: traduzione scenica di un testo letterario antico; approfondimento esperienziale dei saperi letterari; drammatizzazione attraverso attività laboratoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NUO-VO.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Educazione all'imprenditorialità: Esperienza di marketing territoriale

Dopo avere esplorato il nostro territorio, sia in termini statistico-economici che concreti, per capire quali realtà imprenditoriali hanno avuto possibilità di sviluppo, i/le partecipanti ipotizzeranno e proporranno delle business idee di potenziali imprese, delle quali saranno realizzati i siti di promozione. Il progetto, in un'ottica di valorizzazione del territorio, ha lo scopo di sviluppare competenze su analisi dei dati, osservazione critica della realtà e educazione all'imprenditorialità, non tralasciando l'aspetto tecnico della promozione on line.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali" allegata

● LUMSA - Notte europea dei ricercatori 2023

La LUMSA aderisce alla Notte Europea dei Ricercatori

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Festival Le Vie dei Tesori XVIII

Il progetto è destinato agli studenti delle classi del Liceo Classico, Liceo Classico Europeo e Liceo Scientifico Internazionale dell'Educandato Statale Maria Adelaide di Palermo. L'iniziativa, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, si propone di offrire ai giovani, oltre alle conoscenze fondamentali, quelle competenze utili per promuovere il patrimonio artistico e culturale. Seguendo il modello di una "città aperta", il progetto punta a coinvolgere i partecipanti tramite itinerari, performance e storytelling che permettano a tutti di scoprire, vivere e identificarsi nei luoghi della cultura.

Nella nuova strutturazione il progetto prevede un percorso per ogni studente così suddivise:

- n. 4 ore di formazione sulla sicurezza "rischio basso"
- n. 4 ore di formazione sulla comunicazione del territorio, mission e valori del Festival Le Vie dei Tesori

Obiettivi didattici:

- Educare al patrimonio culturale della propria città;
- Conoscere il Festival Le Vie dei Tesori;
- Comprendere le dinamiche economiche e sociali che si sviluppano al suo interno;
- Imparare a trasferire i propri saperi e le proprie competenze;
- Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative;
- Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura;
- Promuovere la cultura d'impresa.

Obiettivi trasversali:



- Sviluppare le capacità di gestione di gruppi;
- Imparare a lavorare in gruppo;
- Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;
- Sviluppare capacità di problem solving;
- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Fondazione Le Vie dei Tesori

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.



Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali"

● Comment être un guide

Destinatari: Studenti del III Liceo Classico

La British International School, rispondendo all'esigenza del Liceo, ha accolto con favore la proposta di realizzare un percorso formativo mirato al potenziamento di soft skills e di competenze linguistiche specifiche del percorso formativo in Guide turistiche certificate. I tutor esterni interagiscono con la tutor interna e con gli esperti interni della Scuola per programmare in modo coerente e funzionale l'organizzazione delle azioni previste dal progetto.

La BIS si occuperà inoltre di individuare il residence che ospiterà le/gli allievi durante il soggiorno con un trattamento di mezza pensione.

Obiettivi: Nel quadro delle attività di alternanza scuola-lavoro il progetto ha lo scopo di rendere le/gli studenti consapevoli delle competenze necessarie per svolgere l'attività di guida turistica certificata (Blue Badge Tourist Guide) e potenziare al contempo la lingua straniera attraverso lezioni clll tenute nei maggiori musei di Parigi da docenti madrelingua di materie umanistiche.

Articolazione delle attività:

In una prima fase, di 6 ore, da svolgere in classe il tutor interno guiderà le/gli studenti nell'individuazione in rete di alcune opere d'arte di artiste presenti nei principali musei e luoghi di interesse storico di Parigi e nella realizzazione di un percorso illustrativo delle opere scelte, analizzate attraverso un power point di cinque slides che ne definiscano il contesto storico, la corrente artistica, l'autrice e le caratteristiche principali.

In una seconda fase, di complessive 40 ore, dopo lo stage lavorativo svolto al mattino le/gli allieve/i presenteranno le opere al gruppo e ai/alle docenti madrelingua durante le visite nei musei. I docenti clll madrelingua e le guide turistiche Blue badge che seguiranno il gruppo durante le attività a Parigi avranno lo scopo di completare, approfondire e guidare il gruppo nella presentazione delle opere d'arte.

Nella fase finale di 4 ore, la componente delle classi che non ha effettuato il viaggio studio



presenterà le opere delle artiste scelte, non presenti nei musei parigini, che nei secoli hanno guardato e rappresentato la realtà attraverso uno sguardo differente.

Abilità: Le abilità conseguite saranno di tipo linguistico - storico - artistico- e di educazione civica.

Competenze: Oltre a potenziare le competenza di produzione orale e le conoscenze del contesto storico, sociale ed artistico dei periodi in cui le opere analizzate sono state prodotte, nonché affinare la microlingua specifica del linguaggio artistico, le/gli allievi avranno modo di potenziare le soft skills sotto la supervisione di guide blue badge e docenti madrelingua.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- British International School

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali" allegata.



● Cellule staminali: dalle indagini sperimentali alla medicina Rigenerativa

Il progetto sarà svolto con docenti e ricercatori del Dipartimento Stebicef presso i laboratori dell'Università degli studi di Palermo e avrà una durata di 15 ore. In sintesi attività da svolgere, metodologia didattica e obiettivi specifici da raggiungere:

Il presente progetto ha lo scopo di attivare un Orientamento attivo nella fase di passaggio dall'istruzione scolastica a quella universitaria. Gli studenti saranno attivamente coinvolti nella comprensione e nell'esecuzione di specifiche procedure che stanno alla base dello studio delle cellule staminali di mammifero. Con lo scopo di conoscerne le caratteristiche citologiche, fisiologiche e molecolari. Gli allievi procederanno all'osservazione microscopica delle cellule in coltura e, successivamente passeranno al prelievo e al processamento di queste cellule per l'estrazione delle proteine ed analisi degli estratti mediante spettrofotometria. Il progetto sarà volto all'identificazione di segnalatori di alterazioni cellulari dovuti all'esposizione a farmaci o sostanze tossiche

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali" allegata.

● Dissezioni Anatomiche e Marcatori Ambientali

Il progetto sarà svolto con docenti e ricercatori del Dipartimento Stebicef presso i laboratori dell'Università degli studi di Palermo e avrà una durata di 15 ore.(in sintesi attività da svolgere, metodologia didattica e obiettivi specifici da raggiungere):

Gli studenti saranno attivamente coinvolti nella comprensione e nell'esecuzione di specifiche procedure che stanno alla base della dissezione anatomica di vertebrati (preferenzialmente mammiferi), atte a rilevare la posizione anatomica degli organi, la relazione tra essi e la determinazione di alcuni parametri macroscopici ai fini diagnostici. Per lo studio dell'anatomia macroscopica saranno utilizzate l'incisione e il taglio delle connessioni tra gli organi. Si procederà con l'isolamento dei singoli organi e all'osservazione delle loro forme e rapporti. Si determineranno alcuni parametri quantitativi (volume, peso e peso specifico). Il progetto sarà volto all'identificazione di segnalatori di alterazioni ambientali dovuti all'eccessiva presenza nell'ambiente di sostanze inquinanti.

Per entrambi i progetti gli obiettivi che lo studente dovrà raggiungere sono i seguenti:

- Acquisire competenze sul piano applicativo della ricerca di base;



- Acquisire abilità comportamentali nei laboratori biologici (norme di comportamento e sicurezza);
- Acquisire le conoscenze di funzionamento e uso dei principali strumenti utilizzati in campo biologico;
- Applicare un protocollo per l'esecuzione di un intero esperimento scientifico;
- Estrapolare, elaborare ed interpretare i dati derivanti dall'osservazione;
- Formulare delle ipotesi sui meccanismi osservati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di valutazione competenze trasversali" allegata.



● La lingua cinese per il turismo in Sicilia

Descrizione: Seguendo un metodo di tipo situazionale-comunicativo, il corso presenterà i principali contesti in un cui operatore turistico che interagisce con turisti cinesi potrà trovarsi a operare: aeroporti, alberghi, escursioni ecc. Durante il corso saranno inoltre presentate in lingua cinese le principali mete turistiche italiane e le principali città d'arte allo scopo di acquisire lessico, fraseologia e strutture sintattiche necessarie per poter successivamente produrre in maniera autonoma presentazioni di attrattive turistiche, elementi paesaggistici e fenomeni culturali utili alla promozione del territorio italiano in Cina.

Obiettivi: Sviluppo delle seguenti competenze: 1. comprensione e produzione di testi e materiale multimediale in lingua cinese di ambito culturale, artistico, paesaggistico in riferimento al contesto turistico siciliano; 2. comunicazione in forma orale nei contesti appartenenti al settore turistico, culturale, artistico e paesaggistico in riferimento al contesto turistico siciliano e soft skills; 3. progressiva maturazione di un metodo di apprendimento e di autonomia di espressione nell'ambito del linguaggio settoriale del turismo, 4. capacità di ricerca, reperimento e produzione di in maniera autonoma di materiale di promozione turistico-culturale del territorio siciliano in lingua cinese, per contribuire ad ampliare e aggiornare il corpus di materiale promozionale attualmente esistente per il pubblico cinese 5. capacità di cooperazione, lavoro di squadra e team building (acquisite tramite attività di natura laboratoriale svolte in gruppi di lavoro).

Destinatari: III e IV Liceo Scientifico Internazionale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

Valutazione discrezionale degli apprendimenti da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

Certificazione delle competenze trasversali maturate alla fine del triennio secondo la "Griglia di



valutazione competenze trasversali".

● Laboratorio di Fisica Medica

Scopo del laboratorio è condurre gli studenti alla conoscenza e alla capacità di comprensione dei fondamenti della formazione delle immagini utilizzate in radiologia medica per scopi diagnostici. Gli studenti, dopo una presentazione teorica delle diverse tecniche, assistono alle attività di laboratorio, anche svolte al computer, mirate alla comprensione delle tecniche di analisi delle immagini radiologiche tramite utilizzo di software open source e script forniti dal docente. In seguito, viene stimolata una discussione di gruppo sui risultati ottenuti. Si tratta di un laboratorio, che prevede la partecipazione attiva di studenti e insegnanti nell'analisi e discussione di concetti teorici e semplici esperienze svolte in presenza dal docente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIPA

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Relazione finale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Insegnamento Diritto ed Economia al Liceo classico

L'insegnamento della disciplina "Diritto e Economia" al liceo Classico è stato inserito nell'offerta formativa ben prima della reintroduzione della disciplina trasversale "Educazione civica", perché si ritiene che determinate conoscenze, anche tecniche, siano fondamentali per creare cittadini consapevoli e responsabili. Nell'arco dell'intero quinquennio, con due ore settimanali, viene approfondito lo studio di tutto il diritto Costituzionale e vengono gettate le basi per lo studio universitario del diritto privato e dell'economia politica. Nell'ottica della valorizzazione e della tutela del territorio, vengono altresì approfonditi i principi giuridici alla base della Legislazione dei beni culturali e del paesaggio. Lo studio delle discipline giuridiche è considerato prioritario anche nell'ottica dell'orientamento nella scelta universitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, consapevolezza dei propri diritti e doveri, capacità di assumersi responsabilità anche nella cura dei beni comuni, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, sviluppo di comportamenti responsabili improntati al rispetto della



legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno di potenziamento abilitato classe concorso A

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Lingua e civiltà francese- Liceo classico

L'insegnamento della lingua e civiltà francese al liceo classico come 2a lingua comunitaria mira allo sviluppo delle competenze linguistiche relativamente alle principali funzioni grammaticali, alla comprensione scritta e orale, alla produzione scritta e orale oltre alla scoperta e conoscenza della civiltà francese ma anche francofona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

Raggiungimento del livello B1 del QCER e possibilità di conseguire la certificazione linguistica di lingua francese DELF B1.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Convittiadi - scuola secondaria di I grado e il biennio della scuola secondaria II grado

Le "Convittiadi" sono state pensate come un progetto itinerante con l'obiettivo di far conoscere il territorio italiano agli studenti convittori e semiconvittori frequentanti i primi due anni della scuola secondaria di I grado e il biennio della scuola secondaria II grado. Giunte alla quindicesima edizione, in precedenza la manifestazione è stata organizzata per 5 anni dal Convitto Nazionale "P. Diacono" di Cividale del Friuli (Lignano Sabbiadoro); 2 anni dal Convitto Nazionale "Umberto I" di Torino (Bardonecchia); 2 anni dal Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Cagliari (Arbatax e Tortolì); 1 anno dal Convitto Nazionale "G. Falcone" di Palermo (Terrasini); 1 anno dal Convitto "Foscarini" di Venezia (Bibione); 2 anni dall'Educandato "Setti Carraro Dalla Chiesa" di Milano (Peschiera del Garda); 1 anno dal Convitto "Pagano" di Campobasso. L'organizzazione dell'edizione 2023 è stata affidata dall'A.N.I.E.S. al Convitto "Pasquale Galluppi" di Catanzaro che ha fissato lo svolgersi dell'evento dal 30 aprile al 7 maggio 2023. Finalità dell'evento è, in particolare, quella di educare alla partecipazione serena al gioco, al coinvolgimento attivo, al supporto motivazionale, all'accettazione della sconfitta e al "tifo" senza aggressività. Il programma della manifestazione si svolgerà nell'arco di una settimana durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Il Progetto si propone il raggiungimento delle seguenti finalità: - Offrire agli studenti particolari opportunità formative per crescere attraverso il confronto; - Favorire l'impegno progettuale e sinergico di tutte le componenti di ogni Istituzione; - Stimolare lo scambio di esperienze, risvegliando nei giovani il senso di appartenenza; - Soddisfare le aspettative dei giovani fornendo loro strumenti per migliorare competenze e capacità; - Vivere esperienze stimolanti attraverso la conoscenza di un territorio nuovo ed unico dell'Italia.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il periodo preso in considerazione per l'attuazione delle competizioni durante la 15^a Edizione è quello compreso tra il 30 aprile e il 7 maggio 2023 con un soggiorno di 8 giorni e 7 notti.



● Campionati (ex Olimpiadi) di italiano Scuola secondaria di secondo grado

La competizione si articola per le categorie JUNIOR e SENIOR in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale, Finale Nazionale. Tutte e tre le fasi si svolgono su piattaforma digitale in modalità online

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● **Campionati(ex olimpiadi) di matematica - Olimpiadi di Statistica e giochi del Mediterraneo-scuola secondaria di secondo grado**

Le gare di matematica e di statistica si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio delle materie STEM; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

Traguardo

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche.
Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di



problemi in situazioni quotidiane

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

potenziare le competenze logico-matematiche e l'interesse per le discipline STEM

Risorse professionali

Interno

● Corso di Avviamento allo SCI organizzato da PGS

Il Corso si svolgerà in sede residenziale presso il comprensorio sciistico di Gambarie(Rc). La durata sarà di quattro giorni (tre pernottamenti), nel mese di Febbraio. La partecipazione al progetto è rivolta alle/agli studenti della scuola secondaria di primo grado e alle classi quinte della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Il Corso, organizzato dal Comitato Provinciale PGS Palermo, mira a fare Apprendere i valori fondamenti dello sport, inteso come strumento determinante per il processo di sviluppo della persona e per il suo benessere psico-fisico. Acquisire consapevolezza del principio "sport per tutti" enunciato dal C.O.N.I., secondo cui l'esercizio fisico è un diritto di tutte le persone e pertanto occorre perseguire la massima accessibilità. Promuovere la cultura della sicurezza nello sport ed in particolare nell'approccio alle discipline invernali che si praticano in montagna.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● I Sabati della Cultura- scuola secondaria di primo grado

Il progetto diviene strumento didattico che favorisce la “costruzione” di uno studente consapevole. 1. Conoscere il proprio territorio. 2. Individuare la realtà artistica presente nel territorio 3. Acquisire l'abitudine al rispetto e alla valorizzazione del bene artistico. 4. Riappropriarsi del territorio per acquisire il senso di identità, di appartenenza e di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta



○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Obiettivo principale del progetto è approfondire la conoscenza delle tante bellezze e del patrimonio artistico e culturale della città, presentando agli studenti e ai genitori, che intendono partecipare alle attività, un nuovo volto di Palermo attraverso visite guidate, riferimenti storici e aneddoti, al fine di far conoscere meglio il tessuto cittadino e le sue particolarità in un contesto relazionale che tenda a valorizzare il rapporto "scuola - famiglia". Il progetto diviene strumento didattico che favorisce la "costruzione" di uno studente consapevole. 1. Conoscere il proprio territorio. 2. Individuare la realtà artistica presente nel territorio 3. Acquisire l'abitudine al rispetto e alla valorizzazione del bene artistico. 4. Riappropriarsi del territorio per acquisire il senso di identità, di appartenenza e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio teatrale - Alcesti da Euripide - Scuola secondaria di secondo grado



Obiettivi: valorizzazione dell'espressività soggettiva, traduzione scenica di un testo letterario antico; approfondimento esperienziale dei saperi letterari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale



e scritta

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Drammatizzazione di un'opera attraverso attività laboratoriale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorsa interna e TEATRO NUOVO Assoc. Culturale e Teatrale

- **Incontro l'autore : Dacia Maraini, Vita mia, per il triennio e Roberto Alajmo , Piano inclinato, per il biennio della Scuola secondaria di secondo grado**

Il progetto si inserisce nel PTOF nell'ambito delle proposte formative volte a favorire il piacere della lettura, approfondendo tematiche culturali e di attualità e offrendo spazi che favoriscono il



dibattito. Per l'anno scolastico 2024/2025, vengono proposte le letture di : Dacia Maraini, Vita mia, per il triennio e Roberto Alajmo , Piano inclinato, per il biennio della Scuola secondaria di secondo grado Attraverso la lettura autonoma di romanzi o saggi, guidati dai/dalle docenti del C.d.C. le ragazze e i ragazzi avranno modo di interrogarsi su problemi di grande attualità, riflettere e discutere sulle radici culturali della nostra società, su diritti e attivismo, sulle tematiche di genere, sui valori della solidarietà e della giustizia per scoprire se stessi attraverso un rapporto sempre più consapevole con il mondo e con gli altri. Inoltre il confronto con l'autore dopo la lettura del libro costituirà un'occasione di arricchimento e crescita personale attraverso la partecipazione al dibattito sul testo. Obiettivi specifici di apprendimento. Lo/la studente: 1)sa individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta; 2) agisce in modo responsabile partecipando alla vita civica e sociale; 3)sa organizzare in modo autonomo l'apprendimento; sa collaborare in gruppo; partecipa in modo pertinente ad una discussione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.



Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

La valutazione del progetto e il conseguente raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei/degli studenti sarà effettuata tramite un monitoraggio della disseminazione del processo e/o del prodotto durante la presentazione degli elaborati realizzati dai/dalle studenti in occasione di manifestazioni scolastiche quali Open day e Giornata Nazionale dei Licei classici. Gli elaborati realizzati dagli/dalle studenti del triennio potranno essere presentati anche nell'ambito delle iniziative di documentazione del curriculum caratterizzante.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Divertiamoci insieme- AVVISO - 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, soprattutto dispersione implicita, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Riepilogo moduli: Un viaggio nel tempo IPAD



IN CLASSE Canoa: inclusione, benessere, sostenibilità CODING...Programma il tuo gioco Let's play with English I am a European citizen Moving outside Orienteering Il teatro delle ombre cinesi: giochi di luci e di ombre L'appetito vien giocando

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

Traguardo

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche. Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di



problemi in situazioni quotidiane

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettazione di nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, volti inoltre a superare la distinzione tra apprendimenti formali, non formali ed informali (anche attraverso le opportunità fornite dal lifelong learning)

Traguardo

Valorizzazione della funzione pedagogica, volta al potenziamento del benessere come elemento fondamentale ai fini di un percorso formativo completo ed efficace. Migliorare la diffusione delle competenze per la transizione ecologica e digitale prevista dalla Legge e dal Pnrr.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti



○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative

Risorse professionali

Interno

● Un viaggio nel tempo - Scuola primaria

La ricostruzione storica attraverso l'esplorazione e l'osservazione diretta di luoghi e opere d'arte costituisce per i bambini e le bambine un modo gioioso ed efficace di apprendimento. La narrazione di storie e leggende favorisce la curiosità e l'amore per la ricerca e la scoperta. Potere rintracciare nel linguaggio parlato e nelle tradizioni popolari note influenze di dominazioni straniere offre la possibilità di accostarsi alle altre culture con rispetto valorizzando le differenze. Questo approccio alla storia, inoltre, permette di contrastare il "presentismo" diffuso tra le nuove generazioni, contribuendo alla formazione di un pensiero che, partendo dal passato, diventa capace di immaginare il futuro. Le attività di gruppo messe in campo



costituiscono una preziosa opportunità per la motivazione allo studio e l'inclusione di tutti i soggetti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta





Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Favorire l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo, la creatività.

- Rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali.
- Favorire il benessere psicofisico dei bambini.
- Apprezzare le bellezze artistiche presenti nella propria città.
- Rintracciare la presenza di dominazioni straniere nel proprio territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● IPAD IN CLASSE - Scuola primaria e secondaria di primo grado

Tipo di modulo: Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali. Al giorno d'oggi la tecnologia sta facendo passi da gigante e si sta sviluppando sempre di più con l'avvento di nuovi dispositivi e metodi di connessione. Questi sviluppi naturalmente influenzano anche la nostra vita di tutti i giorni dal momento che oggi non possiamo fare a meno di usare la tecnologia. Queste nuove prospettive interessano soprattutto i ragazzi, che sono sempre più



improntati verso l'uso di smartphone, tablet e pc. Proprio per questa ragione sono nate ultimamente delle discussioni sull'utilizzo dell'iPad in aula, uno strumento che, se utilizzato correttamente, può essere un valido alleato non solo per gli studenti ma anche per i docenti. Sono tanti i dibattiti su questo argomento: c'è chi dice infatti che utilizzare tali dispositivi digitali a scuola non faccia altro che rendere gli alunni sempre più dipendenti da questi ultimi, mentre altri ritengono che proprio la scuola possa fornire un adeguato insegnamento ad un corretto utilizzo degli iPad. Qualunque sia la posizione, è chiaro che l'uso dell'iPad in aula comporta notevoli vantaggi ma anche degli eventuali svantaggi. Tra i pro bisogna innanzitutto annoverare il fatto che l'iPad può essere uno strumento più veloce e pratico da utilizzare nelle ricerche scolastiche. A differenza di un libro o di un'enciclopedia, l'iPad permette di trovare immediatamente una parola, un concetto o un argomento che si sta affrontando in classe. Questo aiuta gli studenti a capire meglio di cosa si sta parlando e può essere un importante stimolo per l'apprendimento in classe. Con questo dispositivo, inoltre, gli studenti possono creare delle mappe oppure realizzare dei progetti in modo più semplice e veloce rispetto a quello tradizionale. Anche l'insegnante può trarne vantaggio, facendo sviluppare agli studenti dei test e delle prove intercorso sicuramente più stimolanti e innovative. L'utilizzo dell'iPad in aula inoltre consente anche di tenere più alta l'attenzione degli alunni: le generazioni odierne fanno parte dei cosiddetti nativi digitali, che hanno imparato a usare gli apparecchi elettronici sin da piccoli e che ritengono questi ultimi parte integrante della propria vita. Per tale ragione usando l'iPad in classe, lo studente può sentirsi maggiormente coinvolto ed essere spronato a dare il proprio meglio nel percorso didattico. Un ulteriore vantaggio che non può essere sottovalutato consiste senza dubbio nel fatto che l'iPad può racchiudere tutto il materiale didattico necessario agli studenti in un piccolo e leggero dispositivo. È bene poi considerare che utilizzando l'iPad in aula è possibile anche ridurre sensibilmente la spesa di ogni famiglia per il materiale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

Traguardo

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche. Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere



l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

Creare un ambiente di apprendimento dinamico e integrato; incoraggiare la partecipazione di tutti gli studenti, migliorandone il rendimento; potenziare la motivazione ad apprendere; fornire competenze indispensabili per favorire una crescita consapevole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Canoa: inclusione, benessere, sostenibilità - Scuola primaria e secondaria di primo grado

Tipo modulo: Educazione motoria Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo di allieve e allievi della Scuola Primaria, attraverso la canoa, di avvicinare alla natura e al rispetto di essa e ad uno sport da praticare al mare e quindi strettamente legato alle caratteristiche ambientali del territorio in cui vivono. Lo sport, dunque, non solo come mezzo per il raggiungimento del benessere psico-fisico ma come strumento educativo e di contrasto al tema della disuguaglianza sociale e di promozione dell'integrazione; inclusione sociale in un contesto di parità attraverso la pratica sportive sull'acqua, negli ambiti specifici della canoa. Altro obiettivo del progetto è sensibilizzare gli alunni e le alunne alla cura



dell'ambiente marino, spiegare i concetti di antropizzazione ed antropocene attraverso passeggiate in canoa, volte a "guardare il mare da una diversa prospettiva". FINALITÀ: promuovere e diffonde tra gli alunni e le alunne il valore del mare, attraverso una esperienza sportiva, come quella della canoa, dai contorni semplici e non agonistici, che consente agli alunni che aderiscono al progetto un'esperienza diretta che si è concretizza nelle uscite in canoa. Le attività si svolgeranno in ambiente naturale, il quale costituisce un vasto settore dell'attività motoria in cui la scuola si riaggancia alla vita, rinnovando il rapporto uomo-natura, specie nel contesto del mare come luogo fisico definite. Il progetto e le attività saranno svolte in collaborazione presso la sede nautica della LEGA NAVALE ITALIANA sez. ARENELLA, scalo Arenella snc, Palermo, che opera nella borgata marinara dell'Arenella - Palermo, con lo scopo di "Diffondere l'amore e l'impegno per la tutela dell'ambiente naturale, marino e terreno; - Promuovere attività ed iniziative a stretto contatto con il mare e con la natura, per incentivare un rapporto sempre più maturo e consapevole tra l'uomo e l'ambiente che lo circonda." I corsisti si avvarranno della professionalità di un istruttore federale (FICK) acqua piatta Il livello ed educatore ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche,



matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Accrescimento dell'autonomia personale, sviluppo di una responsabilità e coscienza ambientale, accrescimento della conoscenza del proprio corpo, miglioramento del proprio equilibrio, miglioramento del senso di autoefficacia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e istruttore federale (FICK) ed educatore ambientale

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

sede nautica della LEGA NAVALE ITALIANA sez. ARENELLA, scalo Arenella snc, Palermo

● CODING...Programma il tuo gioco - scuola primaria e secondaria di primo grado

Tipo modulo: Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali Con la realizzazione di attività di Coding s'intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate.



Il pensiero logico e computazionale aiuta la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Finalità: •essere in grado di "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema (deframmentazione di problemi complessi); •saper applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana; •imparare a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune. L'obiettivo non è insegnare robotica, è migliorare il processo di apprendimento delle competenze usando la robotica. Costruire e programmare significa mettere in moto la propria creatività, imparare a condividere, collaborare, imparare a comunicare, imparare insieme all'insegnante che non sarà più un leader imposto ma un leader riconosciuto che ricercherà le soluzioni insieme ai propri allievi, crescere "cittadini" pronti a usare le tecnologie e a non essere usati dalle macchine (come spesso succede con telefonini, computer).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

Traguardo

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche. Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti



Risultati attesi

• Educare ad un utilizzo attivo e consapevole del computer, per comprendere i processi e i concetti della logica sottostante; • Sviluppare un diverso approccio al problem-solving attraverso il pensiero computazionale: avviando gli alunni verso l'astrazione e la ricerca di soluzioni alla complessità; • Accostare i bambini ai principi della programmazione attraverso la dimensione ludica, l'esperienza e la costruzione personale, la pedagogia dell'errore, la non-direttività dell'insegnante.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Let's play with English - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Il progetto, coerente con le scelte formative del Piano dell'Offerta Formativa è finalizzato a: - Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante che va dalla scuola Primaria alla scuola secondaria di primo grado. - Offrire la possibilità agli allievi di venire a contatto con la lingua straniera "viva", per sviluppare al meglio le abilità ricettive della L2. - Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi



- Promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative per l'acquisizione di competenze nell'uso dell'inglese orale, - sviluppare e consolidare il processo di apprendimento - acquisire un metodo di studio finalizzato all'organizzazione autonoma del lavoro - Promuovere l'apprendimento della lingua inglese per una completa formazione culturale degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● I am a European citizen - Scuola primaria e Scuola secondaria primo grado

Il punto focale del modulo è quello di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. La gestione del processo di apprendimento avverrà tramite esplorazione, inquiry-based learning, una strategia attraverso cui gli studenti saranno sollecitati a porsi domande e a cercarne le risposte, come chiarificato nel progetto, in cui L2 verrà considerata target veicolare, per sviluppare negli studenti la capacità di diventare protagonisti della propria vita, cittadini del mondo, in grado di stabilire rapporti interculturali e interdisciplinari. CONTENUTI, FINALITA' E OBIETTIVO DEL MODULO Conoscere le fasi principali del processo di formazione dell'Unione Europea; conoscere obiettivi e funzioni dell'UE; conoscere le principali istituzioni dell'UE. Obiettivi di cittadinanza: - Rafforzare la propria identità di cittadino europeo e la consapevolezza culturale delle radici comuni in un'ottica interculturale. Obiettivi disciplinari: - Saper riconoscere e definire oralmente le caratteristiche dell'argomento di studio; - Saper rielaborare in forma scritta le caratteristiche di un argomento. Obiettivi digitali: - Ricercare risorse on line valutandone l'affidabilità, la rilevanza e gli aspetti legati alla proprietà intellettuale; - Creare contenuti digitali attraverso gli strumenti del web 2.0

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi



- Arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale - Usare la lingua inglese in modo autentico cioè cognitivamente più profondo - Promuovere la conoscenza interculturale - Migliorare l'offerta formativa della scuola aprendola ad una dimensione europea. - Potenziare il pensiero creativo attraverso l'uso delle TIC; - Innalzare la capacità di argomentare e di creare raccordi interdisciplinari.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Moving outside - Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado

L'estate è arrivata, la scuola è chiusa, il sole splende alto nel cielo e i bambini di tutte le età sono pronti a scappare fuori trascorrendo più tempo possibile all'aperto. Con l'entusiasmo e l'energia che li caratterizzano, possono vivere qualsiasi spazio esterno come un luogo di giochi, festa, risate e avventure senza fine. Far trascorrere ai bambini del tempo all'aria aperta è essenziale per il loro benessere. In un'epoca dominata dalla tecnologia e dalle attività sedentarie, offrire loro l'opportunità di giocare all'aperto promuove uno stile di vita sano e un adeguato sviluppo fisico, mentale ed emotivo. I giochi all'aria aperta offrono l'opportunità di praticare attività fisiche e di godere di uno stile di vita attivo. Correre, saltare e partecipare ad attività ludiche che richiedono movimento fisico contribuiscono a sviluppare la coordinazione motoria, la forza e l'equilibrio. Inoltre, l'esposizione alla luce solare permette al corpo di sintetizzare la vitamina D, necessaria per la salute delle ossa e del sistema immunitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Il gioco all'aperto promuove l'interazione sociale e lo sviluppo delle competenze emotive. Interagendo con i compagni, infatti, i bambini imparano a collaborare, a negoziare e a risolvere i conflitti in modo indipendente, con lo sviluppo di abilità sociali e l'esplorazione delle dinamiche interpersonali. I giochi di gruppo (o di coppia) all'aria aperta offrono numerosi benefici che favoriscono lo sviluppo sociale dei bambini, insegnando loro ad esprimersi con gli altri, tenendo sempre in considerazione il rispetto delle regole. In un ambiente aperto come un parco, un giardino o la spiaggia, lontano dalle restrizioni scolastiche o domestiche, questi hanno l'opportunità di interagire liberamente con gli altri. Le attività in squadre incoraggiano il movimento fisico e, quando giocano con i propri amici, ogni esperienza diventa una scoperta continua, contribuendo ad aprire la mente dei bambini



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Giocando con la Musica - Scuola primaria

Nella nostra scuola primaria, l'educazione musicale viene considerata come esperienza comune dello spirito umano, come parte integrante della crescita, come mezzo insostituibile di comunicazione e di espressione. La proposta educativa che rivolgiamo ai bambini, tiene conto del fatto che la musica, con la sua forza gestuale e altamente evocativa, occupa una posizione centrale nella storia dell'uomo. Fin dall'antichità, ancor prima che nascesse la scrittura, l'uomo comunicava esprimendo le sue emozioni anche attraverso la musica. Ciò che è giunto fino a noi, seppure in forme diverse, ma con elementi comuni, evidenzia la necessità di utilizzare nel tempo questo strumento. Educare al linguaggio musicale significa, dunque, porsi in una prospettiva che introduce a uno sguardo curioso verso il passato, il presente e il futuro, aprendosi verso le nuove forme di linguaggio musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

È fondamentale percorrere il cammino educativo avendo come riferimento da una parte la personalità dell'individuo nel suo graduale evolversi e dall'altra la realtà del mondo sonoro e musicale. Vogliamo educare i bambini alla bellezza della musica con la coscienza di ciò che stanno facendo; occorre, per questo, usare un linguaggio musicale consona all'età dei bambini e al loro modo di essere, per consentire loro di far musica in modo significativo così da favorire lo sviluppo della sensibilità e della creatività di ognuno. Obiettivo è insegnare con precisione a leggere la musica, in modo che ogni proposta risulti una reale esperienza nell'ambito sonoro senza riduzioni ad aspetti di eccessivo tecnicismo o di addestramento.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Orienteering - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

L'Orienteering è uno sport divertente caratterizzato da molteplici componenti educative. Grazie all'orienteering i bambini e le bambine hanno la possibilità di esercitare e stimolare il ragionamento creativo, valorizzare la motricità come elemento essenziale dello sviluppo della persona, sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari e sviluppare attraverso il gioco una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio. Queste sono solo alcune delle tematiche che possono essere sviluppate in modo efficace ed approfondito, facendo dell'orienteering uno sport altamente educativo e formativo per lo sviluppo della socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

TRAGUARDO DI RISULTATO Miglioramento degli schemi motori di base (correre, saltare, afferrare.) Sviluppo delle capacità condizionali e coordinative Sviluppo il senso dell'orientamento e lo spirito di osservazione. Favorire la relazione attraverso il confronto/collaborazione con gli altri. Favorire l'assunzione di responsabilità OBIETTIVO DI PROCESSO: Socializzazione, migliorare la conoscenza reciproca ed instaurare nei bambini e bambine uno spirito di gruppo ed un ambiente relazionale positivo; condivisione di un'esperienza in un ambiente naturale, acquisizione di una sensibilizzazione e di una coscienza ambientale, sapersi orientare nell'ambiente naturale. Gli alunni e le alunne si avvarranno del supporto di un tecnico di base di Orienteering

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorsa interna e tecnico di base di Orienteering

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Il teatro delle ombre cinesi: giochi di luci e di ombre - Scuola primaria

Favorire l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo, la creatività. La valenza educativa del fare teatro è fortemente legata crescita cognitiva, emotiva e relazionale dei bambini, se da un lato favorisce l'esplorazione del proprio mondo interiore e la capacità di esprimerlo, dall'altro promuove relazioni sociali di collaborazione e di rispetto educando all'armonia e alla misura. In particolare il teatro delle ombre cinesi offre ai bambini l'opportunità di potenziare le capacità esplorative e percettive, di rintracciare sia nel mondo esterno, sia in quello interiore luci, ombre e penombre, di stimolare l'immaginazione e la creatività. La verbalizzazione dei propri vissuti, la narrazione e la creazione di storie da mettere in scena, arricchiscono e migliorano le capacità linguistiche e di pensiero favorendo una partecipazione attiva sempre più consapevole ed inclusiva di tutti i soggetti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.



Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

□ Rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali. □ Favorire il benessere psicofisico dei bambini. □ Promuovere e potenziare lo sviluppo delle capacità espressive verbali e non verbali e la creatività. □ Potenziare le capacità percettive. □ Potenziare le abilità manuali e mimico gestuali. □ Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; □ Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie”.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● L'appetito vien giocando - Scuola primaria

Il progetto di educazione alimentare intende valorizzare le tradizioni culinarie del nostro territorio e le buone pratiche per una sana alimentazione, arricchirle con la creatività e il gioco, rendendole fruibili ai bambini perché ne possano far tesoro nella loro quotidianità. L'obiettivo del progetto è stimolarli a riflettere sulle scelte consapevoli in tema alimentare, attraverso il gioco e il confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

• Attivare comportamenti che promuovano il benessere fisico, psichico e sociale • Analizzare le proprie abitudini alimentari e consolidare o attivare le correzioni necessarie • Affinare le percezioni sensoriali • Conoscere i periodi di produzione degli alimenti • Promuovere la conoscenza dei prodotti tipici regionali come alternativa alla omologazione dei sapori e come salvaguardia del territorio e della biodiversità • Consolidare il consumo dei prodotti dando valore al proprio territorio, alla stagionalità, alla tracciabilità e alla genuinità • Sensibilizzare al recupero del cibo per favorire la lotta agli sprechi • Conoscere il legame fra ambiente, alimentazione, salute • Coniugare la conoscenza delle culture e delle tradizioni culinarie attraverso il cibo e la valorizzazione delle diversità • Finalizzare i momenti di condivisione del cibo alla socializzazione e alla formazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Musical in L2: Mothers - Scuola secondaria di secondo grado

- Sensibilizzazione verso la tragedia delle guerre, della perdita di valori democratici e delle libertà individuali e collettive e della cancellazione dei diritti umani. Obiettivi generali di apprendimento: -Acquisizione della capacità di memorizzazione, fluidità nell'espressione orale e affinamento della competenza di espressione scritta in L2. -Acquisizione inconscia di corrette regole morfosintattiche e lessicali della lingua viva attraverso la ripetizione dei dialoghi e il canto delle liriche del testo. -Affinamento della corretta pronuncia, del ritmo e dell'intonazione nella L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Acquisizione di abilità quali la capacità di collaborare in modi produttivo in vista di un obiettivo



comune. -Interazione e integrazione tra alunni/e per creare una significativa permeabilità tra le classi. -Capacità di esprimere la propria creatività attraverso il canto, la danza, la recitazione e la stesura di un copione, promuovendo l'espressione di differenti abilità e la capacità di lavorare in team. - Possibilità di arginare i fenomeni di drop out attraverso un progetto che coinvolga i/le discenti e esalti le capacità individuali in modo alternativo rispetto alla lezione frontale senza perdere di vista l'aspetto cognitivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● Iniziative di solidarietà

1) Raccolta fondi "Il Natale è più buono se sei più buono anche Tu" proposta dall'Associazione Onlus Piera Cutino la quale sostiene la ricerca scientifica e il Campus di Ematologia Cutino, Centro Nazionale di Riferimento per le talassemie. 2) Raccolta fondi CAMPAGNA "DOLCE AMICO DEL CUORE" proposta dall'Associazione PICCOLI BATTITI, la quale si occupa di cardio prevenzione e cardio protezione in età pediatrica e da anni avvia una proficua attività di informazione, prevenzione dei rischi cardiologici nei giovani e screening elettrocardiografici gratuiti nelle scuole per la ricerca e l'individuazione di eventuali alterazioni che possono essere alla base di una patologia cardiaca potenzialmente fatale. Per finanziare i progetti solidali l'Associazione idea la campagna solidale consistente nella vendita di confezioni di miele naturale di ape nera siciliana, prodotto dall'azienda ANELLO, che da anni si occupa di prodotti biologici. Le due Raccolte sono state seguite da due rispettive iniziative d'informazione. La prima rivolta alle classi III della Scuola secondaria di Primo grado sulla malattia della Talassemia e le sue terapie. La seconda campagna di informazione e sensibilizzazione verso le patologie cardiache in età pediatrica rivolte alle classi V dei Licei del nostro Educandato, con un corso pratico sull'utilizzo dei Defibrillatori atto a creare operatori di primo soccorso. 3) In occasione della Giornata della Donna (8 Marzo), i Consigli di Classe della Scuola Secondaria di Primo Grado, propongono una raccolta fondi da devolvere all'Unione Donne Italiane di Palermo. 4) Licei-Adesione volontaria all'iniziativa denominata "Bentornata Gardensia". Fermiamo la sclerosi multipla con un fiore, proposta dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla la quale sostiene la ricerca scientifica su sclerosi multipla e patologie correlate e garantisce i servizi sul territorio alle persone colpite, la maggior parte delle quali giovani e donne. Aderendo all'iniziativa di beneficenza, in occasione della Festa della Donna, il donatore riceve una piantina di Gardenia. 5) Adesione volontaria all'iniziativa denominata "Ogni uovo custodisce un sogno, aiutaci a



realizzarlo" proposta dall' Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma la quale sostiene la ricerca scientifica, il Campus di Ematologia presso la Divisione di Ematologia con Trapianto dell'Ospedale Cervello e assiste gli ammalati affetti da tali patologie. Aderendo all'iniziativa di beneficenza il donatore riceve un Uovo di Pasqua. 6)Pasqua: Banco Alimentare Parrocchia San Gaetano Brancaccio - Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo



Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Sviluppare l'attitudine alla solidarietà

● Progetto gemellaggio sport e cultura (I.C. "Folgaria, Lavarone, Luserna"- Educandato Maria Adelaide). - Classi seconde e terze scuola secondaria di primo grado

L'attività è pensata per gli alunni delle classi seconde e terze dei plessi delle secondarie dell'I.C. "Folgaria, Lavarone, Luserna" e dell'Educandato Maria Adelaide. Gli alunni e le alunne di entrambi le sedi rafforzeranno il concetto di identità regionale, lo intersecheranno nel loro contesto sociale, lo analizzeranno e approfondiranno nozioni storiche per meglio comprenderlo



e condividerlo con i pari che vivono la stessa situazione, ma collocati in uno spazio geografico differente. Dopo una serie di lezioni preparatorie, i docenti del consiglio di classe che aderiranno al progetto, prepareranno due videoconferenze affinché gli alunni possano presentarsi e illustrare le caratteristiche relative alla propria regione; quindi, al paesaggio montano e isolano per poi giungere ad esaminare analogie e dicotomie delle motivazioni che hanno portato Trentino e Sicilia ad essere riconosciute regioni "speciali". Per comprendere quanto acquisito gli alunni e i docenti coinvolti nel progetto visiteranno i luoghi di cui si è discusso durante i primi incontri online e potranno anche praticare attività sportive, tipiche delle realtà ospitante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai



processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

- Incoraggiare uno stile di vita sano attraverso la partecipazione regolare a attività sportive diversificate. - Ampliare gli orizzonti culturali degli studenti mediante esperienze artistiche, letterarie e storiche. - Potenziare le capacità di lavoro di squadra, leadership e comunicazione attraverso attività integrate

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetti per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo scuola secondaria di primo grado

Classi I • I fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Corto d'animazione: Lou Short Film (2017) Pixar Animation <https://www.dailymotion.com/video/x6ci2hk> Discussione guidata sull'argomento e confronto con il gruppo classe. Schede sul bullismo e sul cyber bullismo da compilare e colorare. • Giornata contro il bullismo e cyber bullismo (7 febbraio) Il manifesto della comunicazione non ostile. video: il manifesto della comunicazione non ostile <https://www.youtube.com/watch?v=QATKI1I-79Y>. Discussione guidata sull'argomento e realizzazione di un cartellone collettivo. • Incontro con esperti/e sui temi del bullismo e del cyber bullismo . Classi II SIC ITALIA - I supererrori-Generazioni connesse Visione video in classe e



dibattito sull'argomento • Incontri con esperti/e sui temi dell'educazione digitale, del fenomeno del bullismo e cyber bullismo • Progetti peer-to-peer contrasto al bullismo e cyberbullismo: 1. Visione e dibattito Musical in L2 di "Outcasts" realizzato dalle ex studentesse e dagli ex studenti del liceo dell'Educatore. 2. Cyberbullying: Studenti in cattedra. Attività svolta dalle classi I Liceo Classico Europeo e IV Liceo Scientifico Classi III • IL VALORE UNIVERSALE DELLA PACE: Concorso grafico-pittorico "Un poster per la pace" promosso dai Lions club International sul tema: "PACE SENZA LIMITI". • PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO: L'educazione digitale e i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo Incontri con esperti/e sui temi dell'educazione digitale, del fenomeno del bullismo e cyber bullismo. • STOP-PHONE Video-Lezione per alunni/e. <https://youtu.be/LPQheIHSUm4> Presentazione, visione del video e dibattito sull'argomento. • Progetto "Internauti interistituzionali: una nuova alleanza per un consapevole e intelligente utilizzo di Smartphone e device" – ASP di Palermo TUTTE LE CLASSI INCONTRI CON LE FAMIGLIE sul tema del bullismo e cyberbullismo e sui pericoli della rete, sulle problematiche legate all'adolescenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione



delle buone pratiche.

Risultati attesi

Formazione di cittadini/e del mondo consapevoli, autonomi/e, responsabili e critici/he, che sappiano imparare a vivere con gli/le altri/e in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di se stessi/e e dell'intera comunità. Favorire un processo di conoscenza e consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e per fornire gli strumenti atti a prevenirli. Rendere le/gli studenti consapevoli di cosa vuol dire sicurezza nelle reti informatiche e benessere nelle relazioni affettive e di amicizia. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità, inciviltà e mancanza di rispetto della persona. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e all'inclusione

Destinatari

Classi aperte verticali

● Progetto per l'educazione alla differenza di genere e diritti scuola secondaria di primo grado

CLASSI I • Giornata Internazionale delle bambine e delle ragazze (11 ottobre) Video sui matrimoni precoci e forzati: "Another choice is possible" Discussione guidata sui diritti delle bambine e delle ragazze e confronto con il gruppo classe. Attività artistico-espressive sull'argomento. • Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre) Film d'animazione "Sotto il burqa - The Breadwinner"(2017) prodotto da Angelina Jolie e diretto da Nora Twomey Discussione guidata sull'argomento e confronto con il gruppo classe. • Video: 8 marzo. Festa della donna (la vera storia). Visione video e discussione guidata sull'argomento. Confronto con il gruppo classe CLASSI II Giornata Internazionale delle bambine e delle ragazze (11 ottobre) Le pari opportunità tra uomo e donna secondo la Costituzione italiana (artt. 3, 37 e 51). Discussione guidata sull'argomento e confronto con il gruppo classe. Espressione grafica di uno degli articoli della Costituzione sulle Pari Opportunità • Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre) Malala, film- documentario del 2018 prodotto da Walker Parkes e diretto da Davis Guggenheim. Visione del film. Discussione guidata sull'argomento e confronto con il gruppo classe. • Giornata della donna (8 marzo) Gli speciali di RAI scuola: parità di genere (30') Visione del film. Discussione guidata sull'argomento e confronto con il gruppo



classe. • Incontri con esperti/e della Polizia • Incontri con Euthalia o CESIE • Progetti peer-to-peer contrasto alla violenza di genere: Visione del musical "Every breath you take" Attività svolta dalle classi del V Liceo. Obiettivi: Il musical originale, di contrasto alla violenza di genere, realizzato dalle studentesse e dagli studenti dell'Educandato, mette in luce le discriminazioni subite nei secoli dalle donne e dà voce a un punto di vista diverso con cui guardare la realtà e le lotte delle donne nei diversi campi del sapere. CLASSI III • Giornata Internazionale delle bambine e delle ragazze (11 ottobre) Presentazione della fumettista Marjane Satrapi e del fumetto Persepolis. Discussione guidata sull'argomento sul contesto e sulla condizione della donna in Iran. Lettura di alcune pagine del fumetto e/o visione del video d'animazione "Persepolis". Confronto e dibattito con il gruppo classe. • Film "Maria Montessori - La nouvelle femme" con Jasmine Trinca • Concorso letterario- fotografico-figurativo "L'amore che ti racconto" - II edizione - Comitato Pari opportunità Ordine degli Avvocati di Palermo Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre) Visione del film Le nuotatrici (The Swimmers), del 2022 diretto da Sally El Hosaini • I diritti delle donne (8 marzo) Video: "Women Painters - Quattro secoli di Arte al femminile". Presentazione, visione del video e dibattito con il gruppo classe sulla condizione delle donne nell'arte. • Incontri con esperti/e della Polizia • Incontri con Euthalia e/o CESIE • Progetti peer-to-peer contrasto alla violenza di genere The myth of beauty: Attività svolta da alcune allieve della III Liceo Europeo e V Classico Obiettivi: Il progetto di lezioni consisterà in lezioni peer-to-peer in classi della III media attraverso la presentazione in lingua italiana di un power point in inglese per l'empowerment delle ragazze svelando i rischi degli impliciti messaggi sessisti presenti nei canoni di bellezza veicolati dai media e da una società di stampo patriarcale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di



apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Formazione di cittadini/e del mondo consapevoli, autonomi/e, responsabili e critici/he, che sappiano imparare a vivere con gli/le altri/e in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di se stessi/e e dell'intera comunità. Favorire un processo di conoscenza e consapevolezza del fenomeno della violenza e per fornire gli strumenti atti a prevenirla. Rendere le/gli studenti consapevoli di cosa vuol dire sicurezza e benessere nelle relazioni affettive e di amicizia. Acquisizione della consapevolezza da parte delle alunne della propria soggettività autonoma dal maschile e degli alunni ad assumere consapevolezza di essere uno dei due soggetti e a riconoscere il valore della soggettività femminile, potenziando il rispetto reciproco, la comprensione e la valorizzazione della differenza fra i sessi.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Progetti di contrasto al bullismo e al cyberbullismo - Scuola secondaria di secondo grado

Progetto Practice: Contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo, agli haters presenti nei social media. Fornire a studentesse e studenti del triennio metodi e approcci che possano supportarli nell'acquisizione di un pensiero critico. Insegnare alle/agli studenti ad essere meglio preparati ad affrontare temi controversi e ad esprimere liberamente idee e opinioni, sfidando preconcetti, visioni distorte e falsi miti in modo da evitare ogni polarizzazione che possa innescare processi di radicalizzazione. Fornire alle/ai discenti alternative efficaci per la risoluzione non violenta dei conflitti. L'approccio maieutico si fonderà su una didattica non formale per ciò che concerne le attività. "Emozioni ed empatia in cattedra" (Non uno di meno)
Obiettivi: • Aiutare le/i partecipanti a riconoscere le emozioni e a comprendere quanto queste, sia in ambito scolastico che familiare, possano guidare le relazioni interpersonali. • Sollecitare



nelle/nei discenti la capacità di sviluppare empatia nelle relazioni interpersonali. • Sviluppare valori di rispetto delle identità, accoglienza e contrasto ad ogni forma di discriminazione. • Promuovere l'inclusione di studenti di ogni etnia, fede e provenienza sociale. • Contrastare fenomeni di violenza di genere e fenomeni di bullismo maschile e/o femminile. • Promuovere l'uso virtuoso e consapevole della rete e dei dispositivi elettronici prevenire fenomeni di cyberbullismo. • Promozione della risoluzione non violenta dei conflitti on e off line Peer-to-peer studenti liceo-secondaria di primo grado: Visione e dibattito Musical in L2 di "Outcast" realizzato dalle ex studentesse e dagli ex studenti del liceo dell'Educandato; Cyberbullying: Studenti in cattedra (Obiettivi: sensibilizzare le/gli adolescenti dei pericoli dal punto di vista psicologico, sociale e legale degli atti di bullismo e di cyberbullismo proponendo soluzioni dal basso che coinvolgano tutta la comunità educante)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza del fenomeno bullismo e cyberbullismo; prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo



Risorse professionali

Interno

● Progetti per il contrasto alla violenza di genere scuola secondaria di secondo grado

Progetto Children First: Attività per aumentare la consapevolezza sui segnali di pericolo e sui comportamenti abusivi e malsani comuni nelle relazioni tra adolescenti Attività per aumentare la consapevolezza sui comportamenti rispettosi e irrispettosi nelle relazioni Attività per riconoscere i segni, le caratteristiche e le origini della violenza nelle relazioni e le dinamiche della violenza Attività formative su come supportare chi subisce abusi e confrontarsi con i coetanei che assumono comportamenti abusivi Visione dello Spettacolo al Teatro Libero "Non una di meno" in occasione della giornata internazionale della donna.- Teatro Libero Progetto ISEX Educazione all'affettività e alla sessualità. Obiettivi Promuovere uno stile di vita sano, produttivo e soddisfacente per i/le giovani, contribuendo infine a prevenire malattie sessualmente trasmissibili, gravidanze indesiderate, violenza e disuguaglianza di genere grazie all'educazione sessuale. Promuovere il dialogo sulle relazioni, il sesso e la sessualità tra le diverse generazioni all'interno della famiglia come un ambiente in cui supportare relazioni sane; Fornire agli/alle docenti delle scuole medie e secondarie strumenti olistici e adatti ai/le giovani per sostenere l'educazione all'affettività, al sesso e alla sessualità nelle scuole, con particolare attenzione al rafforzamento delle competenze socio-emotive; Consentire ai/le giovani tra gli 11 e i 18 anni di fare scelte responsabili e acquisire conoscenze olistiche sull'affettività e la sessualità attraverso modalità partecipative e multimediali; Aumentare la consapevolezza sull'importanza dell'educazione sessuale e all'affettività sin dalla tenera età. Concorso L'amore che ti racconto concorso per il contrasto alla violenza di genere Progetto: Articulation a different glance: PCTO How to be a guide/Comment être un guide: Obiettivi: Valorizzazione della produzione artistica delle donne dal '500 ai giorni nostri. Progetto Musical in L2 "Mothers" Progetto "Sessismo e violenza in musica": Analisi dei testi di canzoni italiane e inglesi lingua straniera che le adolescenti e gli adolescenti ascoltano nel quotidiano e di quanto contribuiscano a determinare la percezione delle relazioni col proprio e l'altro sesso Progetti peer-to-peer: The myth of beauty; Visione del musical "Every breath you take"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare



etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Conoscere per sensibilizzare, prevenire e contrastare la violenza di genere

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetti di Educazione alla legalità - scuola secondaria di II grado

Per l'A.S. 2024/2025, per i Licei sono state individuati i seguenti percorsi: Progetti Progetto triennale Model European Parliament (legalità e internazionalizzazione) Seminari "Il processo penale e l'Habeas Corpus", seminario tenuto dall'Unione Avvocati Penali della prov. Di Palermo. "Insieme per capire", ciclo di seminari promossi dalla Fondazione Corriere della Sera. "Informazione e formazione: il valore del servizio pubblico", seminario promosso dalla sede Rai



Sicilia Visite guidate Museo Falcone e Borsellino presso il tribunale di Palermo No Mafia Museo a Palermo Concorsi "I giovani ricordano la Shoah" -Ministero "La guerra è finita" - ANP "Adotta un Giusto" - Gariwo "Tricolore vivo" - "Libertà di stampa e cultura della legalità" – Prefettura di Palermo È altresì prevista la partecipazione a iniziative del territorio promosse dalla "Rete per la cultura antimafia" e alle proposte provenienti dal territorio in occasione del 27 gennaio, "Giornata della memoria delle vittime della Shoah"; 21 marzo, "Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie"; 23 maggio, "Giornata della legalità" in memoria dei Giudici Falcone e Borsellino, e di tutte le vittime della strage di Capaci. Le iniziative di Educazione alla Legalità si integrano con altre iniziative promosse dalla scuola nell'ambito della Sicurezza, delle pari opportunità contro ogni discriminazione di genere, in difesa dell'ambiente e della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti



○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente

Traguardo

Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo e condivisione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Le iniziative di Educazione alla Legalità per i Licei, promosse dalla scuola e deliberate all'interno di ciascun C.d.C., mirano a consolidare i traguardi di competenze declinati dalle Linee guida per l'Educazione Civica (07/09/2024) attraverso esperienze significative articolate in percorsi didattici trasversali che aprono la scuola al territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Attività di educazione alla salute- primo ciclo

Titolo dell'attività "Internauti interistituzionali: una nuova alleanza per un consapevole e intelligente utilizzo di smartphone e device". Descrizione sintetica: L'attività consiste in alcuni incontri con esperti esterni per la formazione di docenti ed educatori con l'utilizzo dell'approccio del Cooperative Learning e successivi incontri formativi ed informativi rivolti agli studenti.

Destinatari Classi IV e V della scuola primaria e I, II e III della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza sul giusto uso di smart-phone e device, in riferimento sia ai rischi fisici che a quelli neuropsicologici e psico-sociali che tali mezzi hanno sui ragazzi.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Attività di Educazione alla salute ed Educazione stradale - Scuola secondaria di II grado

1) Incontri informativi sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e sui metodi anticoncezionali, con esperte del Consultorio Danisinni. Classi V 2) Incontro informativo sull'importanza della donazione di sangue e plasma (Associazione A.D.I.S.) e successiva donazione volontaria. Classi V 3) Incontro con l'Associazione Serena di Palermo per la formazione e informazione sulla prevenzione dei tumori della mammella, orientamento agli screening oncologici e ai percorsi diagnostico terapeutici. Classi IV Attività di Educazione Stradale 1) Incontri con la polizia municipale sulla sicurezza nelle strade. (Classi I e II) 2) Incontro con la Polfer sulla sicurezza sui treni e nelle strade. (Classi I e II)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante. Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

- Fornire agli alunni ed alle alunne gli strumenti necessari alla comprensione e conduzione delle attività finalizzate al raggiungimento e mantenimento dello stato di salute e di una buona qualità della vita. - Sollecitare la consapevolezza e l'interiorizzazione di valori che portano ad assumere forme di convivenza civile sulla strada e a muoversi in sicurezza a piedi, in bicicletta, in moto, in auto.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Educazione stradale - scuola secondaria di primo grado

L'educazione stradale è un tema di grande importanza nelle scuole, in particolare nelle scuole medie, poiché aiuta a formare cittadini consapevoli e responsabili. Le attività di educazione stradale possono coinvolgere diverse classi e possono essere strutturate in vari modi. Attività di



Educazione Stradale 1. Lezioni in aula: o Introduzione alle norme del Codice della Strada. o Discussioni sui comportamenti corretti da tenere come pedoni, ciclisti e, in futuro, come conducenti di veicoli. 2. Laboratori pratici: o Simulazioni di situazioni stradali con l'ausilio di pupazzi, cartelloni e segnaletica. o Utilizzo di biciclette per insegnare il rispetto delle regole stradali in una situazione controllata. 3. Visite a centri di formazione stradale: o Gite didattiche presso polizie municipali o scuole guida per vedere come funzionano i test di guida e per capire l'importanza della sicurezza stradale. 4. Progetti di sensibilizzazione: o Creazione di poster, video o presentazioni che promuovono la sicurezza stradale. o Organizzazione di eventi come "Giornata della sicurezza stradale" con giochi, quiz e attività interattive. 5. Simulazioni di incidenti: o Attività che mostrano le conseguenze delle violazioni delle norme stradali in modo da sensibilizzare i ragazzi sull'importanza della sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza: Aiutare gli studenti a capire l'importanza della sicurezza stradale e il ruolo che ogni individuo ha nella prevenzione degli incidenti. 2. Acquisizione di conoscenze: Fornire le nozioni necessarie per affrontare in sicurezza la strada come pedoni e ciclisti. 3. Competenze pratiche: Insegnare le tecniche pratiche per comportarsi in modo appropriato in diverse situazioni stradali. 4. Responsabilità sociale: Promuovere un comportamento responsabile e rispettoso verso gli altri utenti della strada. 5. Prevenzione: Ridurre il numero di incidenti stradali tra i giovani insegnando regole e comportamenti preventivi. Incorporare un programma di educazione stradale nelle scuole medie non solo prepara gli studenti a essere utenti della strada più sicuri, ma li aiuta anche a diventare cittadini responsabili nella comunità.

Destinatari

Gruppi classe



Laboratorio espressivo di lettura e manualità creativa - Attività semiconvittuale-Scuola primaria classe I

Il progetto espressivo di lettura nasce dalla consapevolezza dell'importanza del libro nella formazione della persona e nello sviluppo di una capacità critica costruttiva. La lettura infatti, agevola la formazione del pensiero critico, predispone il bambino a saper pensare e a saper giudicare. Occorre pertanto, abituare i bambini fin da piccoli a considerare il libro come uno strumento inseparabile e fondamentale per la loro crescita intellettuale, dal momento che la capacità di leggere, non è innata nella natura umana. Si cercherà quindi di insegnare agli alunni di dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura. Stimolare il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi, giocare con le parole e le storie, illustrare, impaginare, costruire il libro scritto da soli o insieme ai compagni. Quindi, verranno proposte letture di testi classici, fiabe e racconti, appositamente scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e delle storie. Attraverso il laboratorio di manualità creativa, si cercherà di stimolare la creatività degli alunni, di sviluppare la propria creatività, mediante diverse attività quali: osservare, manipolare, ritagliare (sotto la costante vigilanza dell'educatore), creare, costruire, dipingere, modellare etc. Ciò permetterà di mettere in pratica una varietà di attività divertenti, colorate e fantasiose, in cui lo stare insieme, sarà reso più piacevole dal piacere di creare e realizzare "piccoli capolavori", promuovendo il gusto personale e la sensibilità estetica. Il laboratorio diventerà un luogo di benessere per ogni bambino, lavorare insieme infatti, oltre a favorire la capacità creativa, svilupperà un maggiore interesse verso gli altri favorendo lo spirito di collaborazione e di amicizia. Metodologie e strumenti utilizzate: Metodologia Esplorazione libera e guidata dei materiali utilizzati, cooperative-learning, approccio multisensoriali, modeling, lezione frontale, letture ad alta voce e silenziosa, drammatizzazione delle letture effettuate, recitazione guidata di semplici "copioni" e proiezioni di libri audio-visivi, discussioni guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società



Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

- Accrescere le competenze, necessarie per vivere serenamente con sé stessi e predisporli a vivere bene insieme agli altri a scuola, in famiglia e ovunque. - Il lavoro di gruppo faciliterà una maggiore inclusione e integrazione, favorendo la crescita e la consapevolezza del sé di ogni alunno. Inoltre, il laboratorio creativo, avrà lo scopo di far conoscere, toccare, sperimentare mediante l'uso dei cinque sensi, i vari materiali di lavoro proposti, anche quelli naturali e di riciclo come: pigne, foglie, rami d'albero, carta, cartone e plastica. Infine, un altro obiettivo del laboratorio, sarà quello di fare apprendere alcune regole di pulizia e riordino degli ambienti e la cura per tutto ciò che verrà utilizzato all'interno della classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Filo-so-fare- Attività semiconvittuale-Scuola primaria-classe IV

Il laboratorio è progettato per introdurre gli studenti ai concetti basilari della filosofia attraverso la lettura di un testo, attività pratiche e discussioni guidate. Ciascun alunno sarà incoraggiato ad esprimere le proprie idee, a fare domande e a ricercare attraverso il confronto e il ragionamento le proprie risposte, secondo l'impostazione del metodo Dialogico Socratico, che rappresenta il presupposto teorico al quale l'attività si ispira. Attività: Lettura del libro "Alla scoperta dei perché - Avventure fantafilosofiche"; • Discussioni guidate sui temi emergenti: □ Identità; □ Ordine o caos; □ Il ruolo nel mondo; □ Ci può essere inizio senza fine o fine senza inizio? • Giochi di ruolo e attività pratiche che incoraggiano l'analisi critica e la riflessione; •



Utilizzo della logica Filosofica e giochi matematici per potenziare le abilità logico cognitive; •
Creazione di un quaderno delle domande dove gli alunni potranno scrivere le loro curiosità e i temi di discussione da approfondire in classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero critico e la capacità di formulare domande sui perché della vita.
Sviluppare il cooperative learning. Sviluppare la capacità di confronto, analisi delle opinioni, problem solving



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Percorso di Educazione alla Lettura e al Linguaggio audiovisivo. Attività semiconvittuale-Scuola primaria-classe I

Educazione alla Lettura: il percorso ha l'obiettivo di far nascere negli alunni il piacere della Lettura come strumento di conoscenza di sé e degli altri, del proprio mondo interiore e della realtà che li circonda. Media Education: il percorso è finalizzato a proporre una dieta mediale basata su contenuti autoriali di qualità, in contrasto con la tendenza sempre più diffusa dello "scrolling" di contenuti brevi su Tiktok e Youtube. Il focus sulla trasposizione delle storie dai libri ai film animati (disponibili su piattaforme digitali come Raiplay e Youtube) ha l'obiettivo di creare un ponte tra linguaggi (quello verbale e quello audiovisivo) e tra media tradizionali (il libro e il cinema) e i nuovi media. Il percorso sarà declinato coerentemente con le ricorrenze e le tematiche inserite nella programmazione annuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti



Risultati attesi

Competenze di lettura e comprensione del testo verbale, visivo e audiovisivo • Competenze artistico-pratiche e manualità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● “Una biblioteca in classe per crescere sognare e condividere” Attività semiconvittuale- scuola primaria- classi II

Durante tutto il corso dell'anno scolastico si prevede la seguente articolazione delle attività: • presentazione del progetto alla classe, dei suoi spazi all' interno dell'aula con un angolo realizzato appositamente. • invito a collaborare alla realizzazione attraverso la condivisione di libri di vario genere adatti alla loro età portati da ciascun bambino e catalogati in un registro realizzato dall'educatore. • consultazione dei libri e scelta con tempi e consegna prevista. • attuazione di laboratori di lettura in classe con la scelta di un libro da parte del gruppo classe da condividere a voce alta nelle due ore concordate in giorni stabiliti. • drammatizzazione di storie lette. • costruzione di semplici libri o lapbook durante l'anno scolastico. • schede didattiche ed educative. • strumenti multimediali (lim). • libri. LE STRATEGIE: • didattica laboratoriale. • cooperative learning. • problem solving. • role playng.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

- promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri.
- acquisire criteri di scelta libri, seguendo i propri interessi e curiosità.
- condividere i libri con il gruppo classe.
- arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero.
- potenziare la capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione.
- conoscere la struttura di un libro, i loro autori, illustratori ed editori e tutto il processo che porta alla realizzazione di un libro.
- sviluppare la capacità di saper fare e saper dire.
- elaborare e raccontare testi di tipo narrativo.
- partecipare e collaborare a lavori collettivi.
- drammatizzare storie lette.
- Abilità / competenze
- l'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni ed educatore rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
- ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni e lo scopo.
- legge e comprende testi di vario tipo.
- utilizza abilità funzionali allo studio; individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale.
- legge testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Competenze trasversali
- comprendere oralmente.
- interpretare ed interagire sul piano



linguistico. • esprimere oralmente pensieri ,emozioni fatti e sentimenti. • interpretare testi visivi ed esporre creativamente. • applicare abilità e metodo di lavoro. • gestire efficacemente le informazioni. • acquisire fiducia nelle proprie capacità • attivare relazioni interpersonali e capacità di condivisione. • attivare le competenze personali nel gruppo. • esprimere creativamente idee ed emozioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Leggiamo insieme- attività semiconvittuale- classi III

Lettura ad alta voce di alcuni libri illustrati inerenti alcune giornate tematiche internazionali e mondiali, la tematica dell'amicizia, del bullismo e della figura di Marco Polo. Dopo la lettura si effettueranno discussioni guidate fornendo agli alunni domande stimolo e si svolgeranno dei lavori di rielaborazione personale e di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

Educazione al piacere della lettura Abilità / competenze: implementare la capacità di ascolto, favorire l'immaginazione e la creatività, sviluppare il pensiero critico, aumentare l'alfabetizzazione emotiva, migliorare le competenze linguistiche, logiche e di comprensione del testo, aumentare le occasioni per confrontarsi, riflettere e pensare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Attività alternative alla religione cattolica- scuola primaria

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10), che, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono per i discenti non frequentanti tale insegnamento la possibilità di partecipare ad attività alternative,



secondo le scelte espresse dalle loro famiglie. Tali normative evidenziano che le attività proposte: - non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe; - devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini. Pertanto, è stato strutturato un percorso educativo articolato rivolto agli/alle alunni/e delle classi di scuola primaria, finalizzato a: □ sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori fondamentali della vita; □ promuovere la riflessione su temi come l'amicizia, la solidarietà, la diversità, il rispetto degli altri e l'integrazione; □ stimolare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità; □ incoraggiare comportamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; □ favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi; □ sviluppare atteggiamenti orientati alla convivenza civile; □ approfondire le regole che governano la società italiana. Periodo di realizzazione: l'intero anno scolastico. Obiettivi: □ interiorizzare e rispettare le regole come strumenti indispensabili per la convivenza civile; □ esprimere il proprio punto di vista e le esigenze personali in modo corretto e argomentato; □ rafforzare la consapevolezza di sé; □ promuovere atteggiamenti di rispetto e di accoglienza dell'altro; □ acquisire la capacità di dialogo, problem-solving e cooperazione; □ riconoscere l'importanza del rapporto tra alimentazione e benessere; □ valorizzare la pluralità dei soggetti come ricchezza; □ utilizzare buone maniere nelle interazioni quotidiane. Competenze: □ Rispettare sé stessi e gli altri; □ Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" realizzando attività per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse; □ Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità; □ Sensibilizzare gli/le alunni/e su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali; □ Essere capaci di collaborare. Contenuti □ tematiche e riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace; □ la Dichiarazione dei diritti del fanciullo; □ la convivenza civile e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo; □ le regole che governano la società italiana, con particolare riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana; □ diversità e integrazione; □ biografie di grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico e morale dell'umanità. Metodi e soluzioni organizzative La metodologia preferenziale per le attività alternative alla IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte, lavori di gruppo, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali. Il materiale didattico utilizzato sarà il seguente: - Quaderno di alternativa; - Strumenti multimediali; - Schede didattiche; - Favole, racconti, audiovisivi, poesie, ecc... - Materiale di facile reperimento ed utilizzo;



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

Finalità educative: sviluppare la consapevolezza dei propri doveri e diritti in un contesto di reciproca interdipendenza e coerenza; conoscere l'evoluzione storica dei diritti umani e la loro



situazione attuale; riconoscere i valori fondamentali su cui si fonda la convivenza e la collaborazione tra individui e popoli di diversa etnia; comprendere l'importanza della qualità della vita e del dovere morale di rispettare e difendere l'ambiente. Obiettivi formativi La conoscenza dei diritti umani costituirà il fondamento per un processo formativo rivolto a promuovere: una presa di coscienza, graduale e progressiva dei rapporti di solidarietà e di reciproco rispetto tra le persone con cui si vive nei diversi tipi di comunità (famiglia, scuola, quartiere, ecc.); la maturazione della capacità di riflessione sulle condizioni umane e sociali nella realtà in cui si vive e la sensibilità alla comprensione delle situazioni di negazione e di offesa dei diritti umani; l'assimilazione di alcuni criteri di lettura o di interpretazione delle situazioni di disagio e di conflittualità, di emarginazione, di abuso, di negazione, di soppressione dei diritti umani fondamentali; la conoscenza delle lotte promosse ed attuate da movimenti di carattere religioso, culturale e politico, impegnati per la difesa dei diritti umani, compreso il recente quadro di problemi connessi con la difesa di una migliore qualità della vita e per la bonifica dell'ambiente naturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Attività alternative alla religione cattolica- scuola secondaria di primo grado

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i discenti non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Tali normative evidenziano che le attività proposte: - non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe; - devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini. Pertanto è stato strutturato un percorso educativo articolato rivolto agli/alle alunni/e delle classi secondaria di primo grado risulta finalizzato a: □ sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita; □ favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione. □ sollecitare forme concrete



di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità; □ sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; □ favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi. □ sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile; □ approfondire le regole che governano la società italiana; Periodo di realizzazione: l'intero anno scolastico Obiettivi □ Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile; □ Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate; □ Potenziare la consapevolezza di sé; □ Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole; □ Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni; □ Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni; □ Riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto alimentazione benessere □ Apprezzare che la pluralità dei soggetti è una ricchezza Competenze □ Rispettare sé stessi e gli altri; □ Accettare, rispettare, aiutare gli altri realizzando attività per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse; □ Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità; □ Sensibilizzare gli/le alunni/e su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali; □ Essere capaci di collaborare. Contenuti □ Problematiche e riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace. □ La Dichiarazione dei diritti del fanciullo. □ La convivenza civile e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo. □ Le regole che governano la società italiana con particolare riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana □ Problematiche inerenti il tema della diversità e dell'integrazione. □ Presentazione di grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico e morale dell'umanità. Metodi e soluzioni organizzative La metodologia preferenziale per le attività alternative alla IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte, lavori di gruppo, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali. Il materiale didattico utilizzato sarà il seguente: □ strumenti multimediali □ schede strutturate come il Kit di Amnesty International for kids □ materiale di facile consumo; □ testi letterari e no.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

Finalità educative: - Maturazione della coscienza dei propri doveri e diritti in un contesto di reciproca interdipendenza e coerenza; - Conoscenza dell'evoluzione storica dei diritti umani e della presente situazione di tali diritti; - riconoscimento delle motivazioni e della scoperta dei vari valori sui quali si fonda la convivenza e la collaborazione tra individui e popoli di diversa etnia, - Riconoscimento dell'importanza della qualità della vita e del dovere morale di rispettare e difendere l'ambiente. Obiettivi formativi La conoscenza dei diritti umani costituirà il fondamento per un processo formativo rivolto a promuovere: - una presa di coscienza, graduale e progressiva dei rapporti di solidarietà e di reciproco rispetto tra le persone con cui si vive nei diversi tipi di comunità (famiglia, scuola, quartiere, ecc.); - la maturazione della capacità di



riflessione sulle condizioni umane e sociali nella realtà in cui si vive e la sensibilità alla comprensione delle situazioni di negazione e di offesa dei diritti umani; - l'assimilazione di alcuni criteri di lettura o di interpretazione delle situazioni di disagio e di conflittualità, di emarginazione, di abuso, di negazione, di soppressione dei diritti umani fondamentali; - favorire la conoscenza delle lotte promosse ed attuate da movimenti di carattere religioso, culturale e politico, impegnati per la difesa dei diritti umani, compreso il recente quadro di problemi connessi con la difesa di una migliore qualità della vita e per la bonifica dell'ambiente naturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● “Cinema in Classe”- Scuola primaria- attività semiconvittuale

Discussione guidata : dopo la visione, verrà condotta una discussione guidata per analizzare la storia, i personaggi, le emozioni provate e il messaggio del film. Verrà chiesto ai bambini di identificare le parti che li hanno colpiti di più e il perché. di più e il perchè.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze



trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Risultati attesi

Sviluppare capacità di ascolto, analisi dei contesti e critica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● “Philosophy for Children in ambito matematico – scientifico”- scuola primaria

L'attività filosofica è organizzata in sessioni filosofiche, che si svolgeranno durante le lezioni di matematica che prendono avvio da un c.d. testo stimolo e coinvolgerà gli alunni delle classi di appartenenza. I testi utilizzati sono dei racconti redatti principalmente da Lipman per i diversi gradi scolastici (ognuno per ogni fascia di età) od anche altre rappresentazioni testuali (iconiche, gestuali, drammaturgiche...) che garantiscano la funzione problematizzante propria del testo-stimolo, in coerenza con le capacità e competenze specifiche di ogni età e grado scolastico. Il “cerchio ermeneutico” e l'apprendimento condiviso. La comunità di ricerca in classe non va vista come tetra comunità in quanto è sempre e contemporaneamente: – Comunità di discorso: caratterizzata dall'utilizzo di una particolare tipologia di dialogo, l'Inquiry Talk; – Comunità di apprendimento: comunità per “insegnare a pensare” attraverso dispositivi, materiali e strumenti, come ad esempio i materiali del curricolo; – Comunità di pratica: la filosofia viene intesa come attività, ossia il filosofare come era inteso all'origine della sua storia, nel dialogo socratico, e superando quindi sia la sua forma “dottrinale” che una riduzione del filosofare alla storia della filosofia, riportando la disciplina alla sua forma dialogica ed argomentativa, come



“attività”. – Comunità di ricerca: lo spazio della domanda, del dubbio, del problema e della ricerca. All'interno dei racconti di Lipman e Sharp, testi-pretesti per l'avvio della discussione filosofica nella comunità di ricerca, si ritrova più volte il riferimento esplicito ai temi inclusivi. La comunità di ricerca P4C può essere intesa come una proposta didattica inclusiva in quanto: □ propone un setting diverso da quello tradizionale; □ non richiede l'utilizzo della letto-scrittura; □ prevede la possibilità di utilizzare forme comunicative anche alternative al linguaggio verbale, essendo una pratica aperta alla sperimentazione di linguaggi “altri”; □ non richiede il possesso di specifiche competenze disciplinari; □ è una pratica didattica collaborativa; □ l'insegnante assume il ruolo di costruttore di ambienti di apprendimento; Attività Laboratoriale Il progetto si concretizza attraverso letture collettive mirate a suscitare interesse e curiosità per poi promuovere una discussione, che analizzi i contenuti e l'ordinata comunicazione delle opinioni, potenziando le capacità di riflessione e di ricerca personale. Presentando la struttura e i materiali che costituiscono il curricolo ideato da Matthew Lipman, le modalità di gestione delle sessioni filosofiche, si baseranno sulla trasformazione della classe in un gruppo di ricerca, supportato da un insegnante che acquisisce un nuovo ruolo rompendo così gli schemi della tradizionale lezione frontale. L'inquiry filosofica si concretizza così in un'avventura di ricerca del “metodo filosofico” e in un ambiente di co-ricerca come pilastri di un particolare setting in cui vengono svolte le sessioni filosofiche. Numerosi studi in campo pedagogico hanno confermato il basso grado di coinvolgimento del bambino nei confronti dei numeri e delle figure geometriche e di ciò che stimola il suo immaginario per questo la scelta del libro “Il Prisma del perché” di Lipmann, un racconto narrativo, in grado di innescare ed indirizzare una ricerca di significati all'interno di uno spettro di significati possibili. Esso si configura come una modalità che permette di riflettere, insieme, in termini di passato, di presente, di futuro. Viste le sue potenzialità, la narrazione, in quanto ricerca e attribuzione di significato, acquista senso e valore all'interno di una comunità che condivide linguaggi, significati, cultura. Attraverso la narrazione l'esperienza viene recuperata ed assume significati e connotazioni per noi e per gli altri, può essere, quindi, messa in relazione con le esperienze precedenti e con quelle future, può essere condivisa, apprezzata, oppure considerata priva di valore. La veste narrativa è qui posta in funzione della motivazione: i bambini sono attratti da ciò che presenta ambigue possibilità di sviluppo, da ciò che appare misterioso. La trama narrativa è più efficace a riprodurre i contesti psicologici e sociali, le condizioni problematiche con cui ha a che fare il processo della conoscenza. Quello che viene messo dinnanzi agli studenti non è tanto una serie di risultati, quanto piuttosto il travaglio della ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nell'ambito logicomatematico.

Traguardo

Aumento della padronanza del calcolo e delle principali figure geometriche. Incremento delle capacità di problem solving. Consolidare la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

- Miglioramento del curricolo e della didattica attraverso un percorso formativo di continuità nella scuola dell'obbligo • Fusione di teoria e pratica nella "ricerca-azione" • Armonizzazione di conoscenza e vissuto • Affiancare al collaudato programma di "thinking skills" un programma integrativo di "feeling skills" (abilità affettive) • Arricchire il cuore del bambino sì con questa ricchezza ma avvezzarla affinché sia governata con intelligenza e senso critico, a conferma della multidimensionalità del pensiero umano, o meglio di quel "pensiero di livello superiore". • Allenare capacità di ascolto o rispetto delle regole o nascita di una comunità in grado di gestire in maniera costruttiva le differenze. • Migliorare, con il gioco, la sfera affettivo-emotiva e relazionale degli alunni. Scuola Primaria Obiettivi Specifici Obiettivi di carattere logico-intellettivo: - Sviluppare il linguaggio matematico e le capacità logiche di base (causa-effetto, non contraddizione) Obiettivi di carattere psicologico-sociale-relazionale: - Avere la capacità di ascoltare e/o rispettare le regole per essere in grado di gestire in maniera costruttiva le differenze; - Migliorare la sfera affettivo-emotiva e relazionale degli alunni, attraverso: • Giochi; • Attività di socializzazione; • Circle time, problem solving, cooperative learning; peer to peer;



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto di prevenzione al Bullismo e al Cyberbullismo- Scuola primaria

La diffusione e la pervasività sempre maggiori del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, richiedono sempre più degli interventi efficaci per contrastare il fenomeno, volti a potenziare la prevenzione di comportamenti devianti attraverso la formazione di un adeguato senso civico e l'educazione a un uso corretto di Internet e dei social network, in quanto "è fondamentale garantire la tutela di una generazione tanto più iperconnessa quanto più fragile, se non adeguatamente responsabilizzata rispetto all'uso della rete" (Antonello Soro, presidente dell'Autorità Garante per la Privacy). Alla scuola, quindi, spetta un duplice compito: 1. Aiutare i bambini e i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete e dei cellulari, ascoltando eventuali problemi, fornendo consigli; 2. Sensibilizzare, dare informazioni agli alunni, ma anche ai genitori, su quelli che sono i rischi della rete nel subire comportamenti o atteggiamenti che danno fastidio, che umiliano, che fanno del male e al contempo di sensibilizzare anche sul rischio che un bambino potrebbe correre nel fare delle cose che lui ritiene essere solo degli scherzi o un modo per mettersi in mostra e farsi vedere coraggiosi, ma che in realtà sono dei veri e propri reati. È necessario iniziare a intervenire in questo senso fin da un'età precocissima: occorre infatti tenere presente che ormai più del 90% dei bambini iniziano ad avere o poter utilizzare, spesso senza un effettivo ed efficace parental control, uno smartphone con accesso ad internet. Attività • Gioco del vero/falso • Proiezione di due o più dei seguenti video su storie di cyberbullismo • 7 febbraio Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo Giornata Mondiale della sicurezza in rete - Safer Internet Day: laboratori, letture e visione di filmati, lettura del Manifesto della Comunicazione non ostile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società

Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

- Promozione del benessere psicofisico di tutti gli alunni; •
- Acquisizione e sviluppo di competenze socio – emotive; •
- Promozione dello sviluppo di competenze (life skills) emozionali – relazionali necessarie per gestire efficacemente le proprie relazioni interpersonali e affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana; •
- Sviluppo, rafforzamento e potenziamento di competenze di cittadinanza attiva e democratica; •



Elaborazione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber -bullismo; • Promozione di comportamenti corretti, responsabili e consapevoli nell'utilizzo dei social e della rete in generale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Attività per l'educazione alla differenza di genere- scuola primaria

La scuola intesa come ambiente di formazione e crescita gioca un ruolo chiave nel decostruire gli stereotipi che minano il rispetto interpersonale, l'inclusione sociale, la convivenza civile e tende a promuovere l'uguaglianza tra i generi. Sviluppare modelli di riferimento paritari aiuta studenti e studentesse a strutturare un pensiero libero da pregiudizi e concorre a smantellare gli stereotipi dannosi che, di fatto, condizionano e limitano le scelte e le aspirazioni a partire dall'infanzia. Tutti gli individui, indipendentemente dal loro genere, hanno gli stessi diritti e meritano le stesse opportunità. Promuovere la parità di genere in classe richiede sensibilità, creatività, professionalità per integrare questo tema nel quotidiano, così da contribuire a coltivare una generazione di giovani consapevoli, inclusivi ed empatici, pronti a costruire un mondo delle pari opportunità e diritti. La scuola primaria aiuta a:

- Rilevare le conoscenze spontanee su: cosa si intende con "genere", con relazioni di genere e con questione di genere.
- Attivare la motivazione e l'interesse attraverso l'analisi di atti discriminatori nei confronti delle donne
- Cogliere le trasformazioni relative alla condizione della donna tramite l'analisi della società di oggi e di ieri.

Attività

- Letture, visione di video, confronto e riflessione in classe: Giornata internazionale dei Diritti Umani, Giornata internazionale della Donna, Giornata internazionale contro la Violenza.
- Laboratorio di lettura e giochi svolto dai Bibliotecari dell'Università di Palermo: "Le figure femminili nei miti greci".
- Laboratorio letterario-filosofico: "Le donne e la filosofia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze trasversali nella lingua madre. Potenziare le competenze trasversali nelle lingue straniere.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle fondamentali strutture orto-morfo-sintattiche della lingua Italiana e nelle lingue straniere (competenza alfabetica funzionale-competenza multilinguistica). Comprensione lingua orale e scritta. Produzione orale e scritta

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze relative all'alfabetizzazione mediatica, alla sicurezza e responsabilità online, alla disinformazione, nonché all'uso delle tecnologie per promuovere e proteggere i diritti umani e favorire la partecipazione attiva ai processi democratici. Potenziare le competenze sociali e civiche per un proficuo inserimento nella società



Traguardo

Disegnare itinerari per curricula digitali verticali e innovativi in grado di coinvolgere l'intera comunità educante Mentoring da parte dei docenti che hanno sperimentato percorsi con metodologie innovative al resto della comunità di pratica. Sviluppare etica della responsabilità e dell'autonomia e il senso della legalità. Uniformare gli esiti

Risultati attesi

- Assumere la prospettiva di genere per diventare consapevoli delle radici culturali, sociali, politiche ed economiche che stanno alla base di discriminazioni, violenze e disuguaglianze di genere e per costruire una società più equa e rispettosa delle differenze
- Acquisire e sviluppare le competenze socio - emotive;
- Sviluppare, rafforzare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- Elaborare interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della Differenza di Genere;
- Promuovere comportamenti corretti, responsabili e consapevoli.

Risorse professionali

Interno



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Assumere atteggiamenti e comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente naturale;
- superare la cultura dell'usa e getta;
- assumere comportamenti alimentari corretti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il ruolo del futuro cittadino dipenderà molto dalla presa di coscienza dei problemi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'ambiente e della consapevolezza della stretta continuità che collega l'atto di oggi alle conseguenze del domani. Ci si propone di contribuire alla sensibilizzazione e alla responsabilizzazione degli alunni al fine di stabilire un corretto rapporto con l'ambiente naturale a salvaguardia della salute.

Obiettivi:

promuovere la riscoperta diretta e partecipata dell'ambiente naturale;

comprendere le conseguenze dell'intervento dell'uomo sull'ambiente;

amare e rispettare la natura in forma operativa;

Conoscere, fruire, valorizzare il patrimonio naturale presente nel territorio

individuare norme comportamentali atte a salvaguardare la salute.

Metodologia: gli alunni verranno guidati all'esplorazione dell'ambiente e dei suoi elementi costitutivi e all'acquisizione dei concetti attraverso l'uso di proiezioni in ppt. Si partirà dall'osservazione dei valori di riferimento (ambiente cittadino, prati e boschi naturali, funghi...) per far acquisire consapevolezza dei danni provocati dall'uomo e sviluppare il senso di responsabilità personale.

Contenuti: biodiversità, ecologia-ecosistemi, inquinamento ambientale, i funghi e il loro ruolo ambientale, commestibilità e tossicità dei funghi

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● Stage “Ambiente Cielo” classi III scuola secondaria di primo grado

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli/le studenti facendo i percorsi acrobatici potranno divertirsi a sviluppare le proprie capacità fisiche e mentali stando a contatto con la natura, immersi in un grande bosco



mediterraneo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lo stage "Ambiente Cielo" con Associazione Star Freedom Onlus è un percorso formativo focalizzato sui temi dell'educazione ambientale e dell'astronomia. Lo stage prevede la visita al Parco Astronomico Gal Hassin di Isnello (PA) con il suo grande planetario di 10 m di diametro, la terrazza degli orologi solari ed i telescopi per l'osservazione del Sole. Una visita guidata alla città di Castelbuono (PA) ed una serata osservativa astronomica con i telescopi dell'Ass. Star Freedom Onlus. In questo stage oltre alla visita al Parco Astronomico Gal Hassin di Isnello (PA) e alla visita guidata di Castelbuono è associato un particolare percorso di educazione ambientale che si svolgerà presso il Parco Avventura delle Madonie di Petralia Sottana (PA). Ai percorsi acrobatici verranno associate altre attività di educazione ambientale come l'escursione al sentiero dell'aquila reale, la sessione di orienteering o di tiro con l'arco, ecc

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Un albero per il futuro- Primo ciclo e Biennio secondaria di secondo grado

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto triennale consentirà di seguire un percorso con gli studenti fino all'acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e anche del ruolo che ognuno di noi ha per la salvaguardia della natura in termini di miglioramento della qualità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Un albero per il futuro" prevede la donazione e messa a dimora nella nostra scuola di una piantina dell'albero Falcone e di tre piantine di alloro.



Tale progetto si prefigge di far acquisire agli alunni la consapevolezza dell'importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e la conservazione ambientale.

Le attività si svolgeranno con l'ausilio e con il supporto dei Carabinieri della Biodiversità.

L'offerta di specie vegetali autoctone, da parte dei Carabinieri Forestali, è arricchita da un albero simbolo dell'impegno verso lo Stato e la lotta alle mafie: l'Albero del giudice Giovanni Falcone.

Gli alberi, messi a dimora nella nostra Scuola, contribuiranno a formare il "Grande bosco diffuso" che sarà visibile su un'apposita piattaforma web, che monitorerà la crescita e lo stoccaggio di CO₂.

La presenza dell'Albero Falcone concorrerà a sensibilizzare i ragazzi al tema dell'impegno sociale ma anche all'importanza della salvaguardia ambientale.

La durata complessiva del progetto sarà di 3 anni. Ognuna delle 3 annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo, che si concluderà al termine dell'anno scolastico.

In particolare, ciascuna delle tre annualità sarà così differenziata:

1. biodiversità... e un albero in più per il futuro!
2. alla scoperta degli habitat vicini... e come incrementarli!
3. la biodiversità intorno a te... e il nostro bosco diffuso!

Ogni anno sono previsti degli incontri con i Carabinieri Forestali del Reparto Biodiversità.

Durante gli incontri il personale dei Carabinieri coinvolgerà gli studenti per far conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti, invogliando i ragazzi a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale.

OBIETTIVI

Il progetto si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso TRIENNALE di:

- Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI;
- Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano;



- Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura;
- Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO2 .
- Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale ci aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud. Un patrimonio verde di ossigeno e riduzione dell'inquinamento!

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● Educare al rispetto dell'ambiente attraverso le immagini- scuola secondaria di primo grado

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le



imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Promuovere i valori di sostenibilità ambientale e tutela del territorio .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Utilizzare film, cortometraggi e documentari per trasmettere conoscenze e sensibilità per le tematiche ambientali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il programma consiste nella realizzazione di una rassegna di film e documentari a tema ambientalista rivolta agli studenti delle scuole medie e arricchita da incontri e dibattiti.

Le proiezioni riguarderanno film cortometraggi e lungometraggi dedicati all'ambiente per promuovere i valori di sostenibilità ambientale e tutela del territorio .

Classi prime: " Il bacio azzurro", " Il robot selvaggio", " L'uomo distrugge la terra"di Steve Cutt, "C'è un orango nella mia cameretta"di Green Peace.

Classi seconde:" Il robot selvaggio", " Winter il delfino", "Qualcosa di straordinario", "A plastic ocean"

Classi terze: "Sulle ali dell'avventura", "E.t. l'extraterrestre", " Adventure of a lifetime", " I am greta: una forza della natura"

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto Educandato Statale Maria Adelaide si occupa della formazione degli alunni dalla scuola primaria fino alla secondaria di secondo grado, in un'ottica di verticalizzazione degli apprendimenti. Proprio in questa visione si colloca il nostro progetto: sviluppare le competenze digitali, creative, laboratoriali e artistiche fin dalla primaria, con la strumentazione idonea per ogni fascia d'età e livello scolastico, senza soluzione di continuità. In particolare, essendo tutte le classi dell'Educandato site nello stesso plesso e non avendo la possibilità di creare uno spazio laboratoriale permanente per mancanza di ulteriori aule disponibili, il progetto prevede la predisposizione di tre postazioni mobili, una per ogni ordine di scuola, nelle quali sistemare la strumentazione digitale per le STEM, con la possibilità di interscambiare alcune strumentazioni tra le postazioni per una ottimale fruizione delle stesse. Si prevede inoltre la creazione di un angolo fisso, dedicato alla sezione *making*, con stampante 3D, da collocare nell'aula di informatica già esistente e utilizzabile da tutti gli studenti dell'istituto.

Il progetto prevede, quindi, l'acquisto di 3 kit per il coding e la robotica didattica: due per il primo ciclo e uno per la secondaria di II grado, al fine di strutturare un percorso che parta dalle basi del coding e arrivi a livelli avanzati di programmazione attraverso i vari



Ambito 1. Strumenti

Attività

ordini. Inoltre, si prevede l'acquisto di due set di schede programmabili tipo Arduino, da utilizzare in un percorso che parta dalle basi, alle superiori di I grado, per approfondirne poi al II grado le funzionalità avanzate. Infine, completano il progetto alcuni kit finalizzati allo studio delle scienze e della matematica, da utilizzare al I ciclo di istruzione, più tre microscopi per le attività di osservazione, uno per ogni ordine di scuola. Riteniamo alcuni tra questi kit particolarmente idonei per alunni con BES/DSA, per i quali è, inoltre, previsto l'acquisto di specifiche licenze software, perché tutti possano sperimentare.

Titolo attività: connessione banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola dispone già di una connessione internet che utilizza la fibra. L'obiettivo, per il prossimo triennio, è una connessione che utilizzi la banda ultra-larga

Titolo attività: Ambienti per la DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola dispone di laboratori multimediali per la didattica e la formazione e l'autoformazione dei docenti. L'obiettivo è integrare questi laboratori con soluzioni tecnologiche avanzate che permettano un pieno utilizzo delle possibilità offerte dalle tecnologie digitali

Titolo attività: digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

La scuola adotta un sistema di conservazione documentale digitale centralizzata; permane, tuttavia, ancora un residuale utilizzo del cartaceo. L'obiettivo è quello di incrementare il processo di dematerializzazione attraverso la formazione degli assistenti amministrativi e l'adozione di un protocollo di gestione interna standardizzato che segua il documento digitale dalla sua creazione alla sua conservazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: sviluppo pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si pone come obiettivo l'acquisizione del metodo per la codifica delle informazioni

Titolo attività: certificazione informatica (Eipass)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si pone come obiettivo l'acquisizione da parte degli alunni del secondo ciclo di una certificazione informatica (Eipass o ECDL)

Titolo attività: tecnologie OER (Open Educational Resources)
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si vuole incentivare nei docenti l'utilizzo sempre maggiore delle tecnologie OER (Open Educational Resources) attraverso l'acquisizione in rete, per la realizzazione di materiali didattici autoprodotti con la collaborazione degli alunni secondo la metodologia del learning by doing.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: rafforzare la
formazione didattica digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola fa un uso medio-alto delle tecnologie digitali nella didattica, tuttavia ci si pone come obiettivo di potenziare ulteriormente l'utilizzo del digitale in classe, attraverso una didattica sempre più orientata in senso laboratoriale. I destinatari degli interventi saranno, quindi, sia i docenti sia i discenti. Per quanto riguarda i docenti, l'obiettivo è di incentivare maggiormente l'uso del digitale, incrementando l'uso di versioni digitali dei libri in adozione e l'uso di applicativi destinati alla didattica (gamification, digital storytelling, montaggio video e foto). Per quanto riguarda gli alunni, si vuole incoraggiare l'uso dei dispositivi personali per scopi didattici, al fine di acquisire una maggiore consapevolezza e responsabilità nel loro utilizzo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LIC.CLASS. ANNESSO EDUCANDATO M.ADELAIDE -

PAPC12000A

EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE - PAVE010005

Criteri di valutazione comuni

Allegato: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Allegato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SC.SEC. I II GR. A.S. 2024-2025.pdf



Criteria di valutazione del comportamento

Criteria di valutazione del comportamento: Allegato

Allegato:

Griglia valutazione comportamento Liceo.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato

Allegato:

Criteria per l'ammissione non ammissione alla classe successiva Sec II.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Allegato

Allegato:

Criteria per l'ammissione non ammissione esame di Stato.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso sarà



attribuito secondo la normativa vigente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI

Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI

Allegato:

griglia valutazione competenze trasversali PCTO.pdf

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO secondaria di secondo grado

Modello PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO secondaria

Allegato:

ALLEGATO_A4_PEI_SEC_2_GRADO.pdf

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per DSA secondaria di secondo grado

Allegato:

PDP LICEO Per DSA.pdf



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per disturbi evolutivi e svantaggio secondaria di secondo grado

Allegato:

PDP licei per disturbi evolutivi e svantaggio.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito Formativo

Si allega Griglia per l'attribuzione del credito formativo.

Allegato:

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO.pdf

Deroghe assenze

Deroghe assenze, allegato

Allegato:

DEROGHE ASSENZE a.s. 2024 2025.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CLIL

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CLIL

Allegato:



Griglia CLIL.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO

Allegato:

GRIGLIA-DI-SECONDA-PROVA-ESAMI DI STATO.pdf

SCHEDA VALUTATIVA PROGETTO CO/EXTRACURRICOLARE

SCHEDA VALUTATIVA PROGETTO CO/EXTRACURRICOLARE

Allegato:

Scheda attività extracurricolo.pdf



RUBRICA VALUTATIVA PER GLI APPRENDIMENTI CO/EXTRACURRICOLARI

RUBRICA VALUTATIVA PER GLI APPRENDIMENTI CO/EXTRACURRICOLARI*

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA PER GLI APPRENDIMENTI CO EXTRACURRICOLARI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARIA ADELAIDE - PAMM89401N

Criteri di valutazione comuni

CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI Sezione in aggiornamento ai sensi della Legge 150/2024

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato



Allegato:

GRIGLIA ED.CIV. sec. primo grado 2425 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Sezione in aggiornamento ai sensi della Legge 150/2024

Allegato:

Criteri di valutazione comportamento secondaria di primo grado a.s. 2023 2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato

Allegato:

Criteri per l'ammissione non ammissione alla classe successiva Sec I.pdf

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO secondaria primo grado

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Allegato:

ALLEGATO_A3_PEI_SEC_1_GRADO.pdf



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO **secondaria di primo grado**

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO secondaria di primo grado

Allegato:

PDP MEDIE.pdf

Deroghe assenze

Deroghe assenze, allegato

Allegato:

DEROGHE ASSENZE a.s. 2024 2025.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

EDUCANDATO MARIA ADELAIDE - PAEE89401P

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE Sezione in aggiornamento ai sensi della Legge 150/2024

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi



coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017,n.66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010,n.170.

Come definito nell'articolo 3 comma 8 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Allegato:

critetri di valutazione scuola primaria-1(1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

GRIGLIA ED.CIV. PRIMARIA 2425 (1).docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Sezione in aggiornamento ai sensi della Legge 150/2024

Allegato:

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 23 24.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato

Allegato:

Criteria per l'ammissione non ammissione alla classe successiva Primaria.pdf

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO Primaria

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO primaria

Allegato:

ALLEGATO_A2_PEI_PRIMARIA.pdf

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO Primaria

Allegato:

PDP PRIMARIA.pdf

Deroghe assenze

Deroghe assenze, allegato



Allegato:

DEROGHE ASSENZE a.s. 2024 2025.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è sempre stato attento alla realizzazione di una cultura inclusiva che tenga conto delle diversità come risorsa. Questo si realizza attraverso diversi momenti di programmazione previsti nel PTOF.

Sulla base della storia pregressa del/della discente, della certificazione prodotta e dell'osservazione in classe, il CdC elabora un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità), nel quale vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si provvede a costruire un percorso finalizzato a :

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona;
- monitorare l'intero percorso;

Il CdC, inoltre, promuove attività aggiuntive di classe uscite e/o viaggi di istruzione, gemellaggi, per potenziare aspetti didattici e favorire la socializzazione.

Si applicano strategie inclusive all'interno della didattica comune anche con l'adozione di metodologie didattiche attive, con l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati:

- per sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.);
- per garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro);
- per promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti (alla lunga ogni metodo annoia, soprattutto un adolescente);

In merito agli ambienti di apprendimento inclusivi e tecnologie digitali, si incrementeranno:

- utilizzo delle Tic funzionali alla didattica per alunni con BES;
- piccoli gruppi di apprendimento cooperativo;
- strategie di problem-solving / compiti di realtà;
- didattica laboratoriale;
- ambienti di apprendimento integrati (BYOD, Flipped Classroom, ecc.);
- azioni di scaffolding, cioè di supporto strutturato da parte degli insegnanti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel panorama inclusivo sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, personale educativo e ATA, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di ottima qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Inoltre offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

Persiste una certa varianza tra le classi nell'utilizzo di interventi individualizzati e differenziati, utilizzati comunque in maniera sistematica in coerenza con i PEI. Nel lavoro d'aula gli strumenti compensativi e le misure dispensative vengono costantemente utilizzati nel rispetto dei singoli PdP.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel panorama inclusivo sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, personale educativo e ATA, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di ottima qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Inoltre offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

Persiste una certa varianza tra le classi nell'utilizzo di interventi individualizzati e differenziati, utilizzati comunque in maniera sistematica in coerenza con i PEI. Nel lavoro d'aula gli strumenti compensativi e le misure dispensative vengono costantemente utilizzati nel rispetto dei singoli PdP.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti dell'ASP e del territorio di riferimento

Funzione strumentale "Sostegno e supporto a studenti Bes"

Componenti GOSP



Collaboratori della DS

Docenti coord. delle classi in cui sono inseriti allievi

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) vengono seguite 4 fasi operative. La prima fase consiste nell'osservazione sistematica. Tramite osservazioni frequenti e con l'ausilio di apposite griglie, vengono raccolte informazioni su comportamenti, interazioni e intenzionalità alle interazioni nei confronti di: spazi; materiali; situazioni libere; attività strutturate; pari; adulti presenti. Vengono osservati, inoltre, i comportamenti messi in atto dal discente con disabilità nel piccolo gruppo (sia proattivi sia in risposta a come il gruppo reagisce), sia dal piccolo gruppo verso il discente. Vengono utilizzate, in particolare le griglie di osservazione su base ICF allo scopo di comprendere il funzionamento dello studente in relazione alle FUNZIONI CORPOREE, all'ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE, ai FATTORI CONTESTUALI. La seconda fase consiste nell'elaborazione e nella stesura del pei all'interno del gruppo di lavoro operativo (glo) entro il 31 ottobre, sulla base dell'osservazione effettuata e col contributo dei docenti del consiglio di classe, della famiglia, degli eventuali operatori specializzati e dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASP. La terza fase consiste nell'eventuale revisione del PEI al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali modifiche e integrazioni. La quarta fase consiste nella verifica finale del Pei. Entro il mese di maggio si procede alla verifica finale del PEI, indicando gli obiettivi raggiunti dall'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, docente di sostegno, famiglia, operatori specializzati e unità di valutazione multidisciplinare dell'ASP.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie in collaborazione costante, costruttiva e condivisa con la scuola, sinergicamente, attuano strategie necessarie per l'inclusione dei propri figli usufruendo eventualmente di risorse territoriali specifiche e partecipano attivamente alla compilazione dei PDP. Questa condivisione è indispensabile poiché comporta una assunzione diretta di corresponsabilità educativa soprattutto per quel che concerne la responsabilità degli alunni rispetto agli impegni assunti. Spetta ai genitori, per il proprio figlio/a: - dare il consenso e garantire con tempestività l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici e l'eventuale valutazione medico legale ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile; - collaborare alla pianificazione del progetto individuale di integrazione sulla base della Diagnosi Funzionale (DF certificazione) del minore, un documento che mira ad individuare l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari per l'inclusione scolastica ed extrascolastica; - partecipare nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno"/Glo) istituito nella scuola/istituto scelto e deputato alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (PEI), alla loro verifica ed aggiornamento; - partecipare nel Gruppo di studio e di Lavoro di Istituto (GLI), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali e studenti, la cui costituzione è obbligatoria (Nota Ministero Istruzione, Università e Ricerca n. 4798 del 27/07/2005) e funzionale al percorso di inclusione. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate e l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Per gli/le alunni/e con disabilità si fa riferimento a quanto indicato nel PEI. Per gli/le alunni/e con DSA, la scuola si attiva con la messa in opera di strumenti compensativi (mezzi di apprendimento alternativi, uso di tecnologie informatiche, del vocabolario, della calcolatrice, di schemi, di formulari, di mappe concettuali ...) e/o di misure dispensative previsti dalle norme, quali la dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, studio mnemonico delle tabelline, dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta, programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa, organizzazione di interrogazioni programmate, valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma, l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti. Per gli/le alunni/e con BES, così come definito dalla direttiva ministeriale emanata il 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", tutti i docenti devono adeguare la programmazione ai bisogni formativi. La valutazione, dunque, potrà includere progettazioni didattico-educative calibrate, oltre alla possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni DSA, ma sempre in riferimento alla programmazione di classe. Alunni/e stranieri/e In generale, gli alunni stranieri che frequentano il nostro istituto hanno un'accettabile conoscenza della lingua italiana. Le eventuali difficoltà vengono singolarmente valutate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di strategie per l'orientamento formativo e lavorativo con particolare attenzione per gli studenti e le studentesse con disabilità e, in generale, con bisogni educativi speciali. In particolare, per assicurare la continuità didattica fra le scuole interne, prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro e soprattutto per promuovere una reale inclusione nel contesto scolastico, sono previsti frequenti incontri tra i docenti delle classi terminali della scuola primaria e i docenti delle classi prime della scuola secondaria di I grado così come tra i docenti delle classi terminali della scuola secondaria di I grado e i docenti delle classi prime della scuola secondaria di II grado. Inoltre, per le classi terminali del Liceo sono previste



attività di orientamento lavorativo o universitario in uscita per illustrare i possibili percorsi, considerando le potenzialità dei discenti.

Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusione.

Allegato:

piano inclusione.pdf



Aspetti generali

L'Educandato è una realtà complessa che si compone di numerose figure, ciascuna delle quali è al servizio dei fini formativi ed educativi della scuola, a partire dalla Dirigente Scolastica, dott.ssa Virginia Filippone, e dai/dalle suoi/e collaboratori/trici. Il modello organizzativo è pertanto coerente con l'impostazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Docente Primo Collaboratore: Quaranta Domenico Docente Funzione Secondo Collaboratore: Ragusa Sergio Educatrice Collaboratrice: Faraone Maria Educatrice Collaboratrice: Salerno Eliana Le Figure di collaborazione del DS sono duplicate rispetto alle previsioni dell'art. 25 del D. Lgs. 165/2001, in considerazione della specificità dell'organico dell'Educandato. Esse risultano così suddivise: N. 2 Collaboratori docenti e N. 2 Collaboratori Educatori. DOCENTE PRIMO COLLABORATORE QUARANTA DOMENICO - Sostituzione Dirigente Scolastica per amministrazione ordinaria in caso di impedimento, di ferie e/o assenze temporanee e/o per il coordinamento degli OO.CC. giusta normativa vigente; - Supervisione delle attività relative all'utilizzo dell'organico dell'autonomia; - Presidenza delle sedute delle riunioni degli OO.CC. in caso di assenza della D.S.; - Supervisione agli incaricati della gestione, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti, in caso di assenze del personale docente; - Cura dei rapporti con l'utenza, con le istituzioni e gli enti</p>	4
----------------------	--	---



esterni; - Supervisione delle operazioni relative agli scrutini; - Supporto alla D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie; - Redazione e/o diffusione delle circolari; - Coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento del Liceo; - Esecutività delle disposizioni della Dirigente Scolastica e verifica del rispetto delle procedure; - Coordinamento delle risorse umane interne alla struttura; - Redazione e supervisione calendario annuale riunioni collegiali, calendari attività dei tre ordini di scuola; - Cura rapporto scuola - famiglia; - Supporto all'organizzazione di eventi; - Collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali. - Giustificazione dei ritardi, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate degli studenti, con delega di firma; - Coordinamento/Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S. ed i suoi collaboratori, la DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; - Accoglienza nuovi docenti; - Vigilanza sulle presenze nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dalla Dirigente Scolastica; - Supporto al controllo del rispetto degli atti e del Regolamento d'Istituto. FUNZIONE SECONDO COLLABORATORE RAGUSA SERGIO -Sostituzione Dirigente Scolastica (in caso di impedimento) per il coordinamento degli OO.CC. giusta normativa vigente; - Redazione e/o diffusione delle circolari; - Esecutività delle disposizioni della Dirigente Scolastica e verifica del rispetto delle procedure;



-Redazione calendario annuale riunioni; - Raccolta documentazioni didattiche; - Gestione alunne/i per permessi, uscite anticipate, ritardi, piccoli infortuni;- - Cura rapporti scuola - famiglia; - Supporto alla D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie; - Accoglienza nuovi docenti; - Coordinamento delle risorse umane interne alla struttura; - Coordinamento/Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S. ed i suoi collaboratori, la DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; - Cura dei rapporti con l'utenza, con le istituzioni e gli enti esterni; - Supporto al controllo del rispetto degli atti del Regolamento d'Istituto.

EDUCATRICE COLLABORATRICE MARIA FARAONE

- Coordinamento Personale Educativo ed attività educative connesse; - Coordinamento piano educativo annuale e progetti di settore; - Calendarizzazione mensile e/o trimestrale e/o annuale delle 6 ore contrattuali per il Personale Educativo - Organizzazione e coordinamento orario Personale Educativo, redazione calendario riunioni; - Cura dei rapporti con l'utenza esterna; - Organizzazione e assegnazione delle convivtrici nelle stanze di riferimento del convitto; - - Immatricolazione delle convivtrici; - Redazione e/o diffusione delle circolari - Progettazione e coordinamento turni pranzo; - Coordinamento attività extracurricolari semiconvittuali; - Monitoraggio delle ore di servizio notturno/festivo/sostituzioni del Personale Educativo; - - Presidenza delle riunioni collegiali e/o di settore del Personale Educativo



in assenza della Dirigente Scolastica; - Gestione assenze – sostituzioni – supplenze Personale Educativo; - Raccordo con il Personale Educativo per la verifica e il controllo delle uscite pomeridiane delle alunne convivtrici, nel rispetto del regolamento dell'Educandato; - Supporto gestione permessi alunne/i semiconvittrici/ori e convivtrici; -Gestione ritardi, piccoli infortuni delle/degli alunne/i durante le attività semiconvittuali/convittuali; - Cura dei rapporti educandato- famiglia ed accoglienza utenza; - Supporto alla D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie; - Accoglienza nuove/i educatrici/tori; - Coordinamento delle risorse umane interne alla struttura; - Vigilanza sulle presenze nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dalla Dirigente Scolastica; - Supporto al controllo del rispetto degli atti del Regolamento d'Istituto; coordinamento/Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il POF/PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S. ed i suoi collaboratori, la DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; - Collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali; -Sostituzione Educatrice collaboratrice Salerno Eliana, per i compiti a quest'ultima assegnati, in caso di assenza o impedimento. EDUCATRICE COLLABORATRICE ELIANA SALERNO - Coordinamento attività semiconvittuali generali; - Gestione permessi alunne/i semiconvittrici/ori e convivtrici; - Gestione ritardi, piccoli infortuni



delle/degli alunne/i durante le attività semiconvittuali/convittuali; - Coordinamento riunioni collegiali e/o di settore del Personale Educativo; - Cura dei rapporti educando-famiglia ed accoglienza utenza; - Gestione assenze – sostituzioni – supplenze Personale Educativo; - Raccordo con il Personale Educativo per la verifica e il controllo delle uscite pomeridiane delle alunne convittrici, nel rispetto del regolamento dell'Educando; - Supporto alla D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie; - Accoglienza nuove/i educatrici/tori; - Coordinamento delle risorse umane interne alla struttura; - Vigilanza sulle presenze nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dalla Dirigente Scolastica; - Supporto al controllo del rispetto degli atti del Regolamento d'Istituto; Coordinamento/Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il POF/PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S. ed i suoi collaboratori, la DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; - Collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali; - Sostituzione Educatrice Faraone, per i compiti a quest'ultima assegnati, in caso di assenza o impedimento.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collaboratori aggiuntivi e coordinamento organizzativo- gestionale (Staff di Dirigenza):
Carfi G. Costanza A. Ferrauto V., Lascari G., Mancini A., Morello F., Piazza B., Vaglica G., Zinno C. - supporto alla Dirigente Scolastica in tutte le attività ordinarie e straordinarie e in particolare secondo le deleghe ricevute; -collaborazione con

9



la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in Collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali; -giustificazione ritardi, ingressi posticipati e uscite anticipate degli studenti, con delega di firma; - coordinamento/Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S. ed i suoi collaboratori, la DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; - vigilanza sulle presenze nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dalla Dirigente Scolastica; - vigilanza e segnalazione formale alla D.S., e agli Uffici competenti di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti o ambientali; - supporto al controllo del rispetto degli atti e del Regolamento d'Istituto; - partecipazione periodicamente alla riunione dello Staff di dirigenza al fine di condividere le linee.

Funzione strumentale

AREE COMUNI - Condividere con i/le colleghi/e le linee progettuali ed operative della propria funzione; - Offrire aiuto e supporto ai/le colleghi/e nelle diverse fasi di lavoro relativamente alla propria area di competenza; - Formulazione di proposte d'intervento coerenti con le scelte strategiche dell'Educandato; - Redazione e/o diffusione delle circolari relative a temi inerenti la propria area; - Verifica della coerenza dei documenti prodotti con le priorità indicate nel RAV e loro diffusione all'interno dell'Istituto; - Collaborazione con la Dirigente Scolastica, con i collaboratori della Dirigente, con le strutture Amministrative, con i/le docenti

6



responsabili di altre Funzioni Strumentali al PTOF; - Collaborazione con commissioni, dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse alla propria area d'intervento; - Restituzione degli esiti sull'attività svolta al Collegio dei Docenti e alla D.S. 1. 1.Sostegno al PTOF (1 unità), prof.ssa Costanza Angela • Coordinamento della progettazione PON • Analisi e valutazione dei progetti Arr. Offerta formativa • Coordinamento per la stesura del PTOF • Gestione e coordinamento delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto. 2. Supporto al lavoro di docenti/educatori (1 unità) prof.ssa Salamone Loredana • Individuazione dei bisogni formativi di docenti ed educatori • Progettazione e organizzazione delle attività di formazione • Diffusione di informazioni (normativa, didattica e innovazione) • Accoglienza e supporto ai nuovi docenti • Individuazione delle risorse formative, didattiche e professionali presenti in Istituto al fine di realizzare un'Anagrafe delle competenze • Cura della documentazione educativa e didattica ai fini della realizzazione di una comunità di buone pratiche metodologiche e didattico-educative • Definizione di modelli comuni: verbali, relazioni, programmazioni, relazioni etc.. • Promozione delle competenze ICT 3. Supporto e interventi per studentesse e studenti (1 unità), prof. Carfi Giuseppe Coordinamento e monitoraggio delle attività del PDM • Organizzazione e coordinamento delle attività di recupero e di potenziamento • Organizzazione e coordinamento delle attività per la valorizzazione delle eccellenze • Coordinamento



delle attività di arr. dell'offerta formativa. •
Coordinamento della sperimentazione Studenti Atleti di Alto Livello • Supporto alle iniziative ed attività del Comitato Studentesco 4.
Comunicazione Istituzionale (1 unità), prof. Morello Fabio • Gestione del sito web • Gestione e implementazione SCUOLA IN CHIARO •
Promozione e pubblicizzazione di eventi •
Pubblicizzazione di iniziative e attività didattiche/educative • Produzione di materiali (locandine, inviti, brochure, book fotografici) 5.
Orientamento e continuità (1 unità) prof.ssa mancini Antonella • Organizzazione di attività di orientamento in ingresso e in uscita •
Predisposizione e coordinamento progetto "Accoglienza prime classi" • Gestione dei rapporti con le scuole primarie e secondarie di primo grado • Gestione dei rapporti con Università e altre agenzie formative • Organizzazione di iniziative per la promozione della continuità dei curricula all'interno dell'Istituto • Promozione di percorsi di conoscenza delle attitudini e bilancio delle competenze per gli studenti e le studentesse della secondaria di I e II grado. •
Organizzazione indagini studenti diplomati. 6.
Inclusione (1 unità) prof.ssa Mazzola Domenica •
Condivisione aggiornamenti normativi in materia di Bisogni Educativi Speciali in particolare DVA, DSA, DAA. • Diffusione di progetti e iniziative a favore degli studenti con BES (in particolare DVA, DSA, DAA) • Proposte di iniziative di formazione sulle tematiche BES. • Rapporti con i consigli di classe in merito ai Bisogni Educativi Speciali (in particolare DVA, DSA, DAA) •
Rilevazione, produzione di report d'Istituto e



monitoraggio degli studenti e studentesse con BES (in particolare DVA, DSA, DAA) • Consulenza alle famiglie • Consulenza per la predisposizione dei PEI e dei PDP. • Supervisione della corretta stesura di tutta la modulistica sensibile e dei fascicoli personali degli studenti • Elaborazione/Revisione di modelli vari (individuazione, PDP, monitoraggio) • Raccordo con l'Ufficio alunni per le pratiche relative a studenti BES • Coordinamento dei rapporti con enti esterni: Ufficio H USR e ASL per le pratiche relative agli studenti BES • Coordinamento del Piano per l'inclusione e sua redazione

Capodipartimento

La funzione di referente Interdipartimento verticale viene assolta dal docente referente prof. Muraglia Maurizio. Team dei referenti dei dipartimenti nei singoli plessi/scuole Primaria: Area matematico - scientifico: Lascari Giuseppina Area umanistico - letteraria: Forestieri Stefania Giusy Secondaria di primo grado: Matematica/ Scienze e Tecnologia: Merlo Lingue: Scrima Musica/strumento/Ed. Fisica: La Porta Lettere/Arte/Religione: Billante A. Inclusione: Ragusa Sergio Secondaria di secondo grado: Studi storico/filosofici, geografici, artistici. Religiosi: prof.ssa Corsaro Lucia Italiano e Lettere classiche: Arcuri Francesca Lingue straniere e discipline DNL: Gallina Domenico Scienze, Scienze motorie, Matematica e Fisica: Canduscio Marianna Sostegno: Mancini Antonella Attività educative: Faraone M. Il Capodipartimento svolge le seguenti funzioni: - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente Scolastico; - cura la sintonia negli orientamenti metodologici e

13



didattici all'interno del dipartimento; - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; -valorizza la progettualità dei docenti, fornendo spunti di ampliamento e diversificazione didattica; - si adopera per superare eventuali criticità; - porta avanti istanze innovative di formazione e caratterizzazione del curriculum; - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso la Dirigente Scolastica e gli OO.CC.

Responsabile di plesso	Responsabili di plesso sede Real Albergo delle Povere: prof.sse Mancini Antonella, Vaglica Gabriella, educatrice Gambino Eleonora	3
------------------------	---	---

Responsabile di laboratorio

Prof.ssa Vaglica Gabriella Ha compiti di coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. In particolare dovrà espletare i seguenti compiti: - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dalla DSGA, i beni contenuti nel laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in esso; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiranno, specificando criteri adottati e priorità; - sovrintendere alle attività dell'assistente tecnico per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della

1



manutenzione ordinaria; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA; - relazionarsi con il responsabile della rete informatica e della sicurezza informatica in merito a variazioni strutturali della rete LAN/Wlan ed a variazioni sui criteri di sicurezza utilizzati; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle macchine contenute nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 alla DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; - proporre acquisti e azioni di innovazione.

Animatore digitale

Docente DE CUMIS GIOVANNI L'incarico farà riferimento a: o Curare la Formazione interna - attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; o Coinvolgere la comunità scolastica - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; o Creare soluzioni innovative - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola

1



	stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure”.	
Team digitale	proff. Ragusa, Piazza B., Merlo, Vaglica, Canduscio, Arcuri, Traina La Rosa, Faraone Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	8
Coordinatore dell'educazione civica	Prof.ssa La Placa Cettina La docente coordinatrice, referente della commissione all'uopo nominata, ha il compito di sviluppare, all'interno del Collegio Docenti, l'elaborazione di linee guida per la progettazione trasversale del curriculum di educazione civica e relative griglie/rubriche di valutazione. Commissione Ed. civica: Forestieri, Sansone, Sanfratello G., Milazzo F., Tripodi S., Billante	1
Commissione curricolo verticale	Proff. Muraglia, Manzo, Traina La Rosa, D'Angelo, Merlo, Nicita, Corsaro Coerentemente con le “Indicazioni Nazionali per il curriculum”, il nostro Istituto si pone l’obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La Commissione si adopera per favorire il coordinamento dei curricoli, prevedendo l’individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Gli itinerari dell’istruzione, che sono finalizzati all’alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l’interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti	7



	<p>valoriali che si generano nella vita della scuola. La Commissione cura la progressiva armonizzazione dei curricoli, ponendosi come obiettivo una verticalizzazione che si coniughi con la tipicizzazione</p>	
<p>Coordinamento tirocinio universitario e professionale, gestione piattaforma e documentazione</p>	<p>Prof. Carfi Giuseppe Il responsabile del coordinamento del tirocinio universitario, cura i contatti, l'avvio del tirocinio, la gestione documentale e/o della piattaforma universitaria eventualmente prevista, la completezza degli atti necessari, il coordinamento del tirocinio, supportando il Dirigente Scolastico nella fase organizzativa e i tutor nella fase di realizzazione.</p>	<p>1</p>
<p>Referente e Commissione Caratterizzazione curricolo</p>	<p>Referente Commissione Caratterizzazione Curricolo: prof. Muraglia, Commissione Caratterizzazione Curricolo: Salerno, Calzolari, Merlo, D'Angelo, Brusca, Corsaro, Manzo La Commissione per la caratterizzazione del curriculum propone l'individuazione di un tema/area comune di progettazione che caratterizzi i progetti e le programmazioni dei diversi ordini di scuola, valutando e curando la loro coerenza con il PTOF e con quanto approvato in sede collegiale, supportandone l'organizzazione e l'attuazione.</p>	<p>9</p>
<p>Gruppo operativo di supporto psicopedagogico</p>	<p>Coordinatrice GOSP: prof.ssa Mazzola Gruppo operativo di supporto psicopedagogico: proff. Traina La Rosa, Ragusa, Reginella, Sanfratello G. Il G.O.S.P d'Istituto presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola e ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni. In particolare</p>	<p>5</p>



il G.O.S.P. svolge le seguenti funzioni: 1) Svolgere attività finalizzate alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. 2) Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la dispersione scolastica e, per attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico-Territoriale. 3) Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, della famiglia e delle altre istituzioni" attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano al raggiungimento di successo formativo degli alunni. 4) Svolge attività di monitoraggio attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto nella sua articolazione quantitativa e qualitativa. 5) Fornisce strumenti di osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispone piani operativi per risolvere e contenere i problemi. 6) Acquisisce competenze per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica. 7) Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione. 8) Acquisisce richieste di consulenza psicopedagogica. 9) Individua gli alunni che hanno maggiori difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base. 10) Contribuisce nella ricerca di strategie finalizzate a rimuovere i problemi che impediscono un corretto processo di insegnamento/apprendimento. 11) Mantiene un rapporto di collaborazione con i coordinatori e le famiglie. 12) Mantiene un rapporto sistematico con l'Osservatorio d'Area di appartenenza, con l'Osservatorio Provinciale, con l'operatore Psico-Pedagogico Territoriale.



13) Contribuisce a sviluppare una cultura contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo. 14) Cura la diffusione delle informazioni, delle strategie, dei metodi innovativi, dei materiali per la prevenzione della dispersione scolastica, ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico e dispersione scolastica.

Referente CLIL

Prof. Gallina Domenico Ha il compito di coadiuvare e sovrintendere l'attuazione della metodologia CLIL secondo la normativa vigente ed in particolare di verificare che nell'attuazione del CLIL ci si adoperi a: -sviluppare la scorrevolezza dell'esposizione (fluency) ed al tempo stesso curare anche l'accuratezza (accuracy); - creare percorsi flessibili funzionali alle esigenze degli studenti; -coniugare efficacia ed economia in quanto il sostegno linguistico facilita sia l'apprendimento disciplinare, sia lo sviluppo linguistico; - utilizzare metodologie attive e cooperative che tengano conto anche dell'autonomia di studio degli studenti - tener conto di stili cognitivi diversi, utilizzando metodi e tipi di attività diversificati - educare a d un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere.

1

Referenti per l'organizzazione, monitoraggio e valutazione Prove Invalsi I e II ciclo

Referenti Prove Invalsi: Proff.sse Canduscio Marianna, Merlo Anna Maria Somministrazione, monitoraggio e valutazione Prove Invalsi I e II ciclo

2

Referente PCTO e commissione PCTO

Referente PCTO: La Placa Cettina, Mancini Antonella Commissione PCTO:, Zinno, Costanza, Manzo, La Placa, Gambino, Cacciatore, Falsone,

9



Valenti, Funzione Strumentale Orientamento Il referente PCTO d'istituto pianifica, coordina e monitora le attività PCTO di tutto l'istituto, presiede la commissione PCTO e aggiorna il Collegio circa le attività proposte e i risultati di quelle realizzate, predispone la griglia di valutazione per la certificazione delle competenze trasversali, predispone la modulistica necessaria per lo svolgimento dei progetti, si occupa della stesura delle convenzioni, si relaziona con i tutor interni e con tutti i referenti (interni ed esterni) dei vari progetti, si occupa dell'aggiornamento del sito nella sezione PCTO, si occupa dell'inserimento dei progetti realizzati da ogni singolo alunno nella piattaforma ministeriale.

Coordinatori di classe	Coordina la programmazione di classe; mantiene il contatto con le famiglie; redige in collaborazione con il Consiglio di Classe la Progettazione coordinata di classe, la Relazione finale coordinata del Consiglio di classe ed eventuali P.D.P. ; controlla le assenze e i ritardi degli studenti.	36
NIV	Dirigente Scolastica e FFSS - promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento	7
Coordinatore Sostegno	Proff. Ragusa, Mancini	2
Referente progetto Sicurezza	Prof. Morello F.	1
Team Antibullismo e per l'emergenza	Componenti: Dirigente scolastico, Lascari, Calzolari, Valenti, Saputo, Tuzzolino, Salerno, Animatore Digitale, Psicologo	9



Referenti educazione legalità	Prof.sse Ferrauto, Corsaro, D'Anna	3
Referenti Viaggi d'istruzione	Referenti Viaggi d'istruzione sc. Sec I gr.: Billante, Ragusa Referenti Viaggi d'istruzione sc. Sec II gr.: Canduscio M., Piazza D. Referenti uscite didattiche Scuola Primaria: Traina La Rosa, D'Anna	6
Commissione educazione differenza di genere e diritti	Prof.sse Garonfolo, Calzolari, Valenti, Saputo	4
Referente Rete Nazionale Liceo Classico	Prof.ssa Costanza Angela	1
Referenti biblioteca	Referente biblioteca Scuola Primaria: Saputo N. Referenti biblioteca Scuola Secondaria di I grado -docenti Ferrauto Referente biblioteca Storica e Liceo, comodato d'uso, prestito librario e incentivo alla lettura: prof. Cutrona Referente biblioteca convitto: Di Bartolo M.	4
Orientamento/Goe	Commissione Orientamento/Goe: Fasullo, Lascari, Ragusa, Carfi, Faraone, Salerno, Costanza, Vaglica, D'Anna, Valenti, Gallina, Zinno	19
Referenti teatro/attività musicali	Proff. Billante, Cutrona, Salerno	3
Referenti Progetto Convittiadi	proff. Piazza B.	1
Referente e Commissione Regolamento	Referente Commissione Regolamento: Costanza A. Commissione Regolamento: Lascari, Billante, Faraone	4
Referenti e Commissione Notte Nazionale Liceo Classico	Referenti: Arcuri Francesca, Costanza Angela, Zinno Carla. Commissione Notte Nazionale Liceo Classico: Piazza D., Valenti, Faraone, Mancini,	9



	Vaglica, Spitaleri.	
Coordinatore e Commissione Menù	Coordinatore Commissione Menù: Faraone Componenti Commissione Menù: Bonacolta, Bondì, Ragusa	4
Referenti di settore	Responsabili di settore: Coordinatrice Scuola Secondaria II grado prof.ssa Zinno Carla, coordinatrice Liceo classico, prof.ssa Costanza Angela, coordinatrice Liceo scientifico internazionale, prof.ssa Vaglica Gabriella, coordinatore Liceo classico europeo, prof. Carfi Giuseppe Coordinatore Scuola Secondaria I grado prof. Ragusa Sergio Coordinatrice didattico Scuola Secondaria I grado prof.ssa Ferrauto Valeria Docente coordinatrice Primaria: prof.ssa Lascari Giuseppina Educatori/trici referenti di settore: Primaria: Sanfratello G. Sec. I Grado: Milazzo F. Licei: Di Bartolo V. - Gambino E. Notturmo: Lauria - Organizzazione e coordinamento delle attività didattiche/educative e laboratoriali ordinarie e straordinarie, dell'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa insieme alle altre figure eventualmente preposte; - Coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento; - Presidenza delle sedute delle riunioni del settore, in caso di assenza della D.S.; - Collaborazione con la dirigenza per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o altri sedi istituzionali; - Giustificazione dei ritardi, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate degli studenti, con delega di firma; - Supervisione agli incaricati della gestione, previo contatto con	12



	<p>l'Ufficio di Segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti del Liceo, in caso di assenze del personale docente; - Coordinamento/Collegamento/Informazione circa le attività riguardanti il PTOF nelle sue declinazioni, mantenendo i contatti tra la D.S. ed i suoi collaboratori, il DSGA, i Coordinatori, le FF.SS. ed eventuali altri soggetti coinvolti; - Organizzazione delle procedure e del controllo relativi agli scrutini; - Supporto alla D.S. per tutte le attività ordinarie e straordinarie; - Gestione risorse umane interne all'istituto; - Supporto al controllo del rispetto degli atti e del Regolamento d'Istituto; - Accoglienza nuovi docenti e cura dei rapporti con le famiglie.</p>	
Referenti portale ARGO	Arcuri, F. Faraone M., Piazza B., Traina La Rosa A.	4
Referenti Educazione ambientale e sostenibilità	Primo ciclo: Matassa Secondo ciclo: Salerno	2
Referenti educazione alla salute	Primo ciclo: Cavataio, Giacalone, Giallombardo Secondo ciclo: Piazza D.	4
Commissione internazionalizzazione	Valenti V., Milazzo F. Salamone L. Mancini A. Mobilità studenti/docenti, scambi culturali, gemellaggi, Erasmus	4
Referenti progetti attività sportive	Proff. Piazza B. Ragusa S.	2
Comitato di valutazione	Faraone M., Lascari G. Ragusa S., Zinno C.	4
Referente EIPASS center	De Cumis	1
Referente Convittiadi	Piazza B.	1
Organo di Garanzia	Composizione: Dott.ssa V. Filippone, Dirigente scolastico, prof. S. Ragusa, prof.ssa C. Zinno, sig,	4



Scordo, A. Saglimbene, studente.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	16
Docente di sostegno	ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO Impiegato in attività di:	6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	4
-----------------------------	---	---

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
---	---	---

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
---	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
--	---	---

AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Attività di recupero/consolidamento/potenziamento Impiegato in attività di:	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(FRANCES

- Insegnamento
- Potenziamento

AB25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(INGLESE

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA)

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

AH56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (OBOE)

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

I GRADO (PIANOFORTE)

- Insegnamento
- Coordinamento

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

6

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

primo collaboratore della DS
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività laboratoriale: analisi, esperimenti e relazione finale. Laboratorio di recupero e consolidamento Didattica orientativa classi terminali del primo ciclo. Organizzazione didattica. Sostituzione dei docenti assenti
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Tutor e formatrice PCTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Potenziamento delle competenze trasversali, compiti di realtà. Attività laboratoriale: analisi di esperimenti e relazione finale . Sostituzione dei docenti assenti.
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzioni

Laboratorio per lo sviluppo delle competenze trasversali, compiti di realtà. Sostituzione dei docenti assenti.

A054 - STORIA DELL'ARTE Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento
- Potenziamento

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Recupero, consolidamento, potenziamento.
Sostituzioni dei docenti assenti
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Recupero, consolidamento, potenziamento.
Laboratorio certificazioni linguistiche: B1, FIRST,
PET. Progetto musical Sostituzioni dei docenti
assenti.
Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzione

ADSS - SOSTEGNO ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO 5

AI24 - EX LINGUE E ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(CINESE) COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE) ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE) ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2

BI02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(CINESE) ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E
COORDINAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze

Ufficio protocollo

Sig.ra Ferrantello Anna Maria, Sig. Giambanco Agostino, Sig.ra Lanfranca Margherita

Ufficio acquisti

Sig.ra Milazzo Alessandra, Sig. Di Marco Giuseppe

Ufficio per la didattica

Sig.ra Primiceri Elvira Eleonora, Sig.ra Piediscalzi Clara, Sig.ra Martines Francesca, Sig.ra la Fiora Innocenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Sig.ra Catalano Carmela, Sig.ra D'Anna Lidia, Sig.ra Lamberta Enza

Ufficio Bilancio
Educandato, Bilancio Istituto
Comprensivo, Ufficio Derrate

Sig. Benigno Antonino, Sig.ra Ciminnisi Marcella, Sig.ra Marino Maria Anna, Sig.ra Iania Rosalba

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Pagamenti con Pago in rete (Pago Pa)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LA SCUOLA NON TRATTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **AMBITO 17**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ORIENTARE...TE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Orientamento in entrata

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

NATURA E SCOPO DELL'ACCORDO: Le istituzioni scolastiche predette, collegate in rete promuovono iniziative di orientamento, sostegno alla motivazione e al successo scolastico; progettano strumenti condivisi per la gestione dei percorsi.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON IL CONVITTO NAZIONALE "UMBERTO I" DI ROMA - POLO DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE STATALI PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA CINESE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE ATTIVITÀ PCTO: IZS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNIPA: CONVENZIONE PER TIROCINIO FORMATIVO CURRICULARE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **FACOLTÀ TEOLOGICA DI SICILIA "SAN GIOVANNI EVANGELISTA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON INPS - CONVITTI E COLLEGI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON LUMSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ASD SPORT 21**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON TECNOVAL TEAM CANOA ASD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ISTITUTO FRANCESE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "SCUOLE SICURE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ESPERIENZA DI STUDIO E RICERCA SUL CAMPO - ANDREWS UNIVERSITY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON CNR**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PRONTO SOCCORSO PSICOLOGICO ITALIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di supporto

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ARPA SICILIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ENTE PARCO DELLE MADONIE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CONI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RICERCA-AZIONE SUL COACHING

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE (PNLS)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO PER LA PROMOZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CENTRO ESAMI REGISTRATO CON IL TRINITY REC-ITA-STATE-051121-01



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle Istituzioni scolastiche siciliane per la diffusione della Lingua e cultura cinese

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di formazione accreditati
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Protocollo di intesa firmato fra le Istituzioni scolastiche l'Ufficio Scolastico Regionale per La Sicilia e Istituto Confucio dell'Universtà "Kore" di Enna

Denominazione della rete: CONVENZIONE QUADRO PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE DIDATTICA, TIROCINIO, FORMAZIONE E ORIENTAMENTO TRA IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO E L'EDUCANDATO STATALE MARIA ADELAIDE DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento e di tirocinio-percorsi PCTO e progetti PTOF

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione



Approfondimento:

collaborazione didattica da realizzarsi attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali, seminariali e culturali

per la promozione della conoscenza della Cina, della sua cultura e delle sue tradizioni, aperte agli/alle

studenti/esse dell'Istituzione scolastica, dell'Istituzione scolastica, nonché dell'intero Ateneo e alla

cittadinanza, organizzati con la partecipazione del personale dell'Istituzione universitaria, da tenersi presso

l'Istituzione scolastica e/o l'Istituzione universitaria

Denominazione della rete: **ACCORDO di RETE "PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA."**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EIPASS. Scuola accreditata come ente certificatore per le competenze digitali.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente certificatore per le competenze digitali

Approfondimento:

A partire dall'a.s.2022/2023 l'Educandato è stato accreditato centro EIPASS, come ente certificatore per le competenze digitali.

EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica, erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo.

Si certificano le competenze in ambito ICT per dare a tutti la possibilità di accedere alla Cultura Digitale (corretto approccio alle nuove tecnologie e internet) sviluppando le I-Competence (capacità



di saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico queste risorse) indispensabile supporto per la crescita sociale, professionale ed economica di tutti i cittadini del XXI sec. a livello globale. Si attivano percorsi di formazione e/o sessioni d'esame.

Attualmente si sono attivati due percorsi con formatore EIPASS:

- EIPASS Junior dai 7 ai 13 anni
- EIPASS 7 moduli user livello intermedio dai 13 anni in su

Denominazione della rete: ANIES _ Associazione nazionale degli istituti educativi statali

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di Partenariato-Educandato M. Adelaide, Consolato onorario della Georgia in Sicilia, Ass. di volontariato Libellula (Palermo)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attuazione e Miglioramento dei progetti di cooperazione internazionale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università degli studi di Enna - Convenzione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Star Freedom onlus - Convenzione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASD MAD Sport Palermo- Convenzione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: A.S.D. Palermo Scacchi- Convenzione

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Lions club Palermo mediterranea-Convenzione

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Educaindanza-Convenzione

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Link Campus University- convenzione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sicily music lab-Convenzione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: “Percorsi di Formazione Docenti per l'Innovazione Didattica e il Benessere Scolastico”

: Il piano di formazione docenti per l'anno scolastico 2024/2025 si allinea alle priorità delineate nel Piano Nazionale per la Formazione Docenti e mira a promuovere una didattica inclusiva e innovativa, in grado di rispondere ai bisogni formativi degli alunni e alle sfide educative contemporanee. Gli interventi formativi saranno organizzati in moduli tematici che affronteranno aspetti centrali come l'educazione socio-emotiva, l'uso delle tecnologie digitali, la gestione delle classi complesse, e il supporto a studenti con bisogni educativi speciali. Le attività sono finalizzate a migliorare le competenze professionali dei docenti, promuovendo una scuola inclusiva, dinamica e attiva. Elenco attività 1. Educazione Socio-Emotiva e Gestione di Comportamenti Problematici 2. Uso delle Tecnologie Digitali per la Didattica 3. Disagio Adolescenziale 4. Gestione della Classe e Dinamiche Relazionali 5. Supporto Emotivo e Psicologico per gli Studenti 6. Gestione della Classe con BES e Didattica Inclusiva per Alunni con DSA, Inclusione e Disabilità 7. Competenze Digitali e Nuovi Ambienti di Apprendimento 8. Competenze in Lingua Straniera

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti scuola primaria e secondaria di I e di II grado

Titolo attività di formazione: Educazione Socio-Emotiva e Gestione di Comportamenti Problematici

Educazione socio-emotiva degli studenti e sulle strategie per gestire dinamiche relazionali



problematiche. Saranno proposte tecniche di gestione del comportamento in classe, con particolare attenzione agli alunni che manifestano difficoltà emotive o relazionali. Verranno affrontati anche temi di prevenzione e intervento precoce in situazioni di disagio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti scuola primaria e secondaria di I e II grado

Titolo attività di formazione: Uso delle Tecnologie Digitali per la Didattica

Fornire ai docenti strumenti e tecniche per integrare le tecnologie digitali nella didattica, con particolare attenzione all'uso di piattaforme digitali, strumenti di collaborazione online e ambienti virtuali di apprendimento. Sarà dedicato uno spazio specifico anche alle tecnologie per la didattica inclusiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti scuola primaria e secondaria di I e di II grado

Titolo attività di formazione: Disagio Adolescenziale

Approfondire i temi legati al disagio adolescenziale, con particolare attenzione ai fattori di rischio come l'isolamento, l'uso problematico dei social media e il cyberbullismo. Saranno presentati approcci multidisciplinari per il riconoscimento precoce e l'intervento su questi problemi

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari

Docenti scuola primaria e secondaria di I e di II grado

Titolo attività di formazione: Gestione della Classe e Dinamiche Relazionali

Questo modulo si concentra sulla gestione efficace della classe, attraverso l'analisi delle dinamiche di gruppo e lo sviluppo di strategie di leadership educativa. I docenti saranno formati su tecniche di conduzione della classe orientate alla coesione e alla collaborazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti scuola primaria e secondaria di I e di II grado

Titolo attività di formazione: Gestione della Classe con BES e Didattica Inclusiva per Alunni con DSA, Inclusione e Disabilità

Favorire una didattica inclusiva che risponda alle esigenze di tutti gli studenti, in particolare quelli con BES e DSA. Promuovere l'inclusione degli studenti con disabilità è una delle priorità del sistema educativo italiano per garantire il diritto allo studio di tutti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari Docenti scuola primaria e secondaria di I e di II grado

Titolo attività di formazione: Supporto Emotivo e Psicologico per gli Studenti

Fornire strumenti e risorse per sostenere gli studenti sotto il profilo emotivo e psicologico. Si promuoveranno tecniche di ascolto attivo, empatia e supporto per creare un ambiente scolastico che favorisca il benessere psicologico degli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti scuola primaria e secondaria di I e di II grado

Titolo attività di formazione: Competenze Digitali e Nuovi Ambienti di Apprendimento

Approfondire l'uso di nuovi ambienti di apprendimento, come aule digitali, spazi collaborativi virtuali e strumenti tecnologici avanzati, per innovare l'approccio didattico e potenziare l'apprendimento attivo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti scuola primaria e secondaria di I e di II grado



Titolo attività di formazione: Competenze in Lingua Straniera

Attività formative finalizzate all'aggiornamento delle competenze linguistiche dei docenti, con un focus particolare sull'insegnamento CLIL (Content and Language Integrated Learning) per integrare l'insegnamento della lingua straniera con altre discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti scuola primaria e secondaria di I e di II grado



Piano di formazione del personale ATA

Valore Pa

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
INPS-DEMS Unipa	

Syllabus per la formazione digitale.

Descrizione dell'attività di formazione	Procedure informatiche e cyber security
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Dipartimento Funzione Pubblica

Pa 110 Lode

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università di Palermo-LM63

PNRR - Rete Anies

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Reti di Educandati ANIES
---------------------------	--------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Convitto di Arezzo

PNRR-Rete Anies

Descrizione dell'attività di
formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Rete Anies

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Convitto di Arezzo